

LA >
CASA

Nel CENACOLO di Laura abita la POESIA

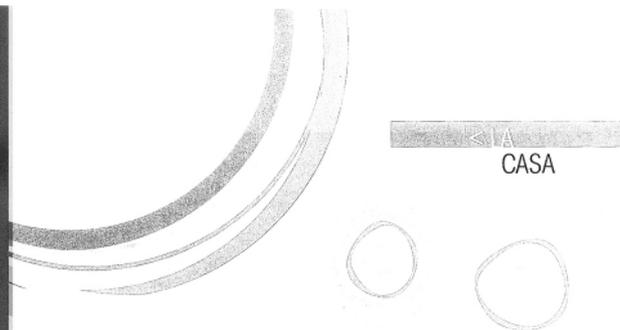
DI ALBERTO LONGATTI, FOTOSERVIZIO DI CARLO POZZONI

 mag



LO SPAZIO DELLE MUSE
Laura Garavaglia, poetessa,
nella sua casa di via Torno.

IN VIA TORNO, A CASA **GARAVAGLIA** SONO PASSATI **CUCCHI**, **RAFFO** E TANTI ALTRI ARTISTI CONTEMPORANEI. LA PADRONA DI CASA, INTELLETTUALE DI RAFFINATA SENSIBILITÀ, HA ARREDATO L'ABITAZIONE PRIVILEGIANDO UNO STILE **INTIMISTICO** E INSIEME RISPETTOSO DELLA **STORIA** NOVECENTESCA DEL LUOGO, ROMANTICA E TRAGICA ALLO STESSO TEMPO. PERCHÉ QUI LA VENTENNE ATTRICE **ALIDA VALLI** INCONTRA IL SUO AMORE CARLO CUGNASCA...



Quale ruolo può avere la poesia in un mondo dove sembra che il materialismo, la tecnologia imperino al punto tale da soffocare ogni impulso all'idealità? Difficile definire un bisogno di esprimersi in un idioma immaginoso che nemmeno Montale seppe descrivere meglio di «qualcosa di determinato eppure impalpabile». Laura Garavaglia, poetessa comasca della coinvolgente specie "intimistico-confidenziale", non ha dubbi.

Mai come oggi, dice, si ha bisogno della parola poetica non solo per sondare la propria interiorità, ma per inserirsi con una chiave di volta linguistica nella complessità dei gerghi contemporanei - di settore, di tendenza, di categoria - e farli propri, trasformandosi in specchio della condizione umana.

La sua frequentazione con poeti di vaglia ed anche lo studio degli strumenti lessicali e strutturali del "far poesia", sotto la guida particolarmente di Maurizio Cucchi, l'hanno persuasa che la sperimentazione di scrittori quali Zanzotto e Sanguineti in Italia, ed altri in vari Paesi, ha definitivamente liberato questo particolare genere della letteratura da ogni rigido incasellamento formale, aprendo la porta a molteplici registri comunicativi che ora avvicinano il verso alla prosa con esiti altalenanti fra la narrazione e il teatro. Ed è proprio grazie a questa disponibilità di mimesi che il lessico poetico può diventare il veicolo di messaggi trasferibili dovunque, con una comprensibilità particolarmente efficace. Quindi si presta meglio di qualunque altro mezzo di comunicazione a creare uno stretto rapporto fra le persone, anche a scuotere gli animi dall'assuefazione a un modo di pensare e di agire collettivo che >>



DIVA COMASCA
Alida Valli (1921-
2006) ha vissuto
l'adolescenza e la
gioventù a Como,
dove il padre si
era trasferito per
insegnare al liceo.



L'INIZIATIVA

Maratona di poesia, con "bottega"

Un importante evento culturale avrà luogo sabato 19 marzo presso la Villa del Grumello, grazie all'iniziativa dell'associazione Casa della Poesia presieduta da Laura Garavaglia. Si tratta di «Europa in versi», a cura, oltre che della Garavaglia stessa, di Maurizio Cucchi, poeta e critico letterario, mentre a Italo Gregori è stato affidato il compito di tenere i rapporti con gli istituti culturali europei. La manifestazione avrà inizio alle ore 16.30, con un recital di alcuni fra i più noti poeti del continente, tra cui la romena Ana Blandiana e il polacco Ryszard Krynicki. L'Italia sarà rappresentata dagli scrittori Patrizia Valduga, Vivian Lamarque e Milo De Angelis. Nell'occasione verrà illustrata una nuova iniziativa editoriale, la collana poetica a cura di Antonio Riccardi, responsabile editoriale di Mondadori. In seguito Maurizio Cucchi e Mario Santagostini animeranno una "bottega di poesia" aperta a quanti chiederanno un giudizio critico su testi poetici da loro composti. È necessario iscriversi: lacasadellapoesiadico@gmail.com tel: 3421722962

Alberto Longatti

soffoca la personalità e in definitiva impedisce di concepire i veri valori della vita. La filosofia può spiegare razionalmente questi "perché" esistenziali, come insegna un pensatore laico assai seguito come Salvatore Natoli, ma la poesia li svela. La signora Garavaglia non esita a dichiarare che per lei la trasmissione poetica può essere anche forte, determinante nell'avvicinare le persone. Così ha deciso di organizzare un cenacolo, la Casa della Poesia, organizzando incontri con autori abbinandoli a vari complementi espressivi, pittura, musica, esibizioni sceniche. Ed ha riscosso una gratificante risposta da un pubblico numeroso, che l'ha incoraggiata a spingersi oltre, ad organizzare un convegno di poeti a livello continentale. Autori che lei già conosce per corrispondenza o direttamente: alcuni di loro, ad esempio Cucchi, De Angelis, Raffo, Maiorino, Santagostini, in occasione soprattutto del loro intervento a Como, li ha ospitati in casa sua. Un'abitazione, dove vive con il marito medico e i due figli, che reca ben visibile l'impronta della sua personalità: ed anche, se mi si passa il paragone, con la sua idea di poesia "famigliarizzante" e solidaristica. Il fabbricato in cui si trova è un elegante palazzetto eretto negli >>



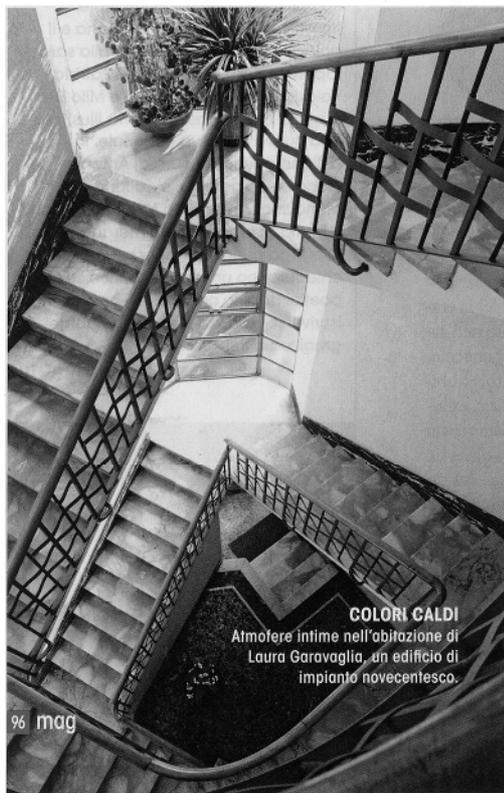


anni Trenta, in una posizione elevata da cui si scivola con lo sguardo da una distesa di tetti fino al lago. Connesso al fondo della famiglia Cugnasca, ha le caratteristiche tipiche della dimora assai curata nei particolari architettonici e d'arredo, stile '900 con i tipici angoli arrotondati e finiture di pregio, per soddisfare inquilini del ceto altoborghese, in una zona della città destinata soprattutto ad un'edilizia signorile con ampi spazi a verde. Si racconta che la ventenne Alida Valli, non ancora divenuta la popolarissima diva cinematografica "fidanzata degli italiani", veniva qui per incontrare il giovane Carlo Cugnasca, con il quale ebbe una breve ma intensa relazione



amorosa. L'aspetto esteriore della casa è rimasto inalterato, ma all'interno qualche modifica d'uso ha dovuto essere apportato per venire incontro alle mutate esigenze degli abitanti. Nell'appartamento dove si trova la signora Garavaglia per la verità le modifiche non hanno alterato affatto la fisionomia della casa, con suppellettili d'epoca che assecondano il generale aspetto confortevole dello stile novecentesco. La personalità della proprietaria risalta invece nelle numerose collezioni di soprammobili disposte ovunque, su tavoli, tavolini, scaffalature, armadi, cassettoni e così via. Si passa dalle statuine in porcellana, di delicata fattura, alle stoviglie d'argento, al vasellame, a piattini decorati, mentre sulle pareti, accanto a dipinti di varia datazione, figurano in bella vista ceramiche portoghesi azzurre, i celebri "azulejos" di Lisbona: il Portogallo è un Paese caro alla famiglia, meta di vacanze estive.

È proprio dalla disposizione così articolata dell'oggettistica decorativa, impeccabilmente ordinata malgrado l'abbondanza, che s'intuisce l'indole di chi si è circondata affettivamente di un'arte domestica gentile, che richiama i luoghi di provenienza dei nonni e non sa rinunciare alla loro presenza, perché sono tanti richiami della memoria. Poesia quotidiana, anche loro, silenziose testimonianze di momenti vissuti: e forse stimoli di riflessione, come tanti piccoli dolciumi posti in recipienti collocati a portata di mano sono un invito per gli ospiti a sentirsi a proprio agio. Ed a partecipare ad un simposio intellettuale, la Casa della Poesia, che sommessamente vuole significare innanzitutto un caloroso omaggio alla vita. Qualche verso da un raccolta di Laura Garavaglia ne esplicita il senso: «Voglio che la poesia sia cantare/con semplici parole/il perpetuo stupore/che la vita dischiude». A tutti.



ufficio stampa ellectStudio	testata NADIRPRESS.NET	data pubblicazione 28/01/2011	foglio 1/1
---------------------------------------	----------------------------------	---	----------------------

COMO

Il 19 marzo a Villa del Grumello di Como si terrà il Festival internazionale di Poesia 'Europa in versi'. Maurizio Cucchi e Mario Santagostini, tra i maggiori esponenti della poesia italiana contemporanea terranno una 'Bottega di Poesia', offriranno un parere e la loro consulenza gratuita a quanti scrivono versi e desiderano avere consigli e suggerimenti Per iscrizioni: 338/71.38.722 lacasadellapoesiadicom@gmail.com.

CULTURA

ALLA VILLA DEL GRUMELLO

A scuola di poesia con Cucchi e Santagostini

Una «Bottega di Poesia» per aspiranti poeti: è l'iniziativa di Maurizio Cucchi e Mario Santagostini, tra i maggiori esponenti della poesia italiana contemporanea che, per l'occasione, offriranno un parere e la loro consulenza gratuita a quanti scrivono versi e desiderano avere consigli e suggerimenti. L'incontro, che si terrà sabato 19 marzo alla Villa del Grumello (via per Cernobbio 11, Como; ingresso libero) in occasione del Festival di poesia, intende offrire un aiuto a coloro che desiderano esternare sentimenti, emozioni e passioni in versi ma che non possiedono la capacità autocritica di valutare quanto scrivono. Maurizio Cucchi e Mario Santagostini leg-



geranno attentamente i testi che verranno loro sottoposti, e sapranno dare consigli sul linguaggio poetico, che necessita di essere appreso con costante esercizio non solo di scrittura, ma anche di lettura. Così come gli apprendisti pittori e scultori del Rinascimento andavano a bottega per affinare il proprio talento, gli aspiranti poeti potranno ricevere nella «Bottega di Poesia» utili indicazioni per migliorare il proprio modo di scrivere e avere preziosi "input" per acquisire il "mestiere di scrivere". Per iscriversi inviare una mail a: lacasadellapoesiadico-mo@gmail.com o telefonare al numero 338 7138722.

Manuela Moretti

COMO

brevi

[ISCRIZIONI]

Poeti a bottega

Sabato 19 marzo, a Villa del Grumello (via per Cernobbio 11), dalle 17 alle 22.30, in occasione del Festival internazionale di Poesia «Europa in versi», è in programma la «Bottega di poesia» con Maurizio Cucchi e Mario Santagostini. Due dei maggiori esponenti della poesia italiana contemporanea offriranno la loro consulenza gratuita a tutti coloro che scrivono versi e desiderano avere consigli e suggerimenti. Per iscrizioni telefonare al 338/7138722 o inviare una mail con nome, cognome, indirizzo e numero di telefono a lacasadellapoesia-dicomo@gmail.com

ufficio stampa elleciStudio	testata ILPUNTOSTAMPA.INFO	data pubblicazione 31/01/2011	foglio 1/1
---------------------------------------	--------------------------------------	---	----------------------

Festival internazionale di Poesia “Europa in versi”

Sabato 19 marzo a Villa del Grumello (via per Cernobbio 11- Como) Maurizio Cucchi e Mario Santagostini, tra i maggiori esponenti della poesia italiana contemporanea terranno una “Bottega di Poesia”, offriranno un parere e la loro consulenza gratuita a quanti scrivono versi e desiderano avere consigli e suggerimenti. Per iscriversi inviare una mail:lacasadellapoesiadicom@gmail.com, O telefonare al numero 338-7138722.

Perché una bottega di poesia? Perché, al contrario di quanto comunemente si pensi, sono in molti a scrivere versi, spesso vorrebbero che altri li leggessero, desidererebbero pubblicarli, ma non sanno valutare ciò che scrivono. A volte gli aspiranti poeti non si rendono conto che la poesia non è esternare di getto sentimenti, emozioni, passioni. Anche se uno stato d’animo può farsi così violento da esigere di essere espresso. Allora, se quello lo stato d’animo persiste, è necessario approfondire la conoscenza. In questo modo, con un processo lento, che può durare molto tempo, la poesia assume contorni definiti. E fin qui siamo al *contenuto*, a ciò che sentiamo di dover comunicare agli altri. Poi, come in ogni campo dell’arte, è necessaria la *forma*, che significa nel caso della poesia acquisire una tecnica di scrittura : detto con una locuzione, un *labor limae*. Molti pensano che la poesia debba usare parole ridondanti per avere un significato “alto”. In realtà la grandezza del poeta sta nell’uso sapiente del linguaggio comune . E’ difficile trarre dal minimo delle cose il massimo di realtà profonda. Ma è ciò che il poeta deve fare. Un grande poeta del secondo novecento, Attilio Bertolucci, affermava che per passare dalle velleità poetiche a un tentativo di realizzazione, è necessaria professionalità. Che significa conoscere come è fatto un testo poetico, ovvero i diversi “strati”che lo compongono. Attraverso rapporti che si stabiliscono tra di loro (fonologico, ritmico, sintattico, semantico) il testo si arricchisce di significati complessivi. Andare a “bottega” per gli apprendisti pittori e scultori del Rinascimento era un modo per acquisire una tecnica perfetta, che se unita al talento si concretizzava in opera d’arte.

La “Bottega di poesia” che Maurizio Cucchi e Mario Santagostini, tra i maggiori poeti contemporanei, “apriranno” sabato 19 marzo, in occasione del Festival di poesia che si terrà a Villa del Grumello , ha lo scopo di offrire a chiunque scrive versi delle indicazioni utili per migliorare e affinare il proprio modo di scrivere. Leggeranno attentamente i testi che verranno loro sottoposti , sapranno dare consigli riguardanti il linguaggio poetico, che va appreso con costante esercizio di lettura e scrittura.

Sarà un’occasione unica di avere dei preziosi “input” per acquisire il “mestiere di scrivere”.

A Como la giornata mondiale della poesia



Patrizia Valduga, Vivian Lamarque, Milo De Angelis. Tre dei maggiori poeti italiani saranno a Como – nella splendida Villa del Grumello - sabato 19 marzo in occasione della Giornata Mondiale della Poesia, in un evento organizzato dall'Associazione Culturale "La Casa della Poesia di Como" con l'obiettivo di offrire una giornata in cui la poesia sia protagonista, ed emerga come forma di espressione privilegiata in grado di promuovere il dialogo tra diverse culture proprio perché è un linguaggio universale.

E per sottolineare questa sua universalità sono stati invitati a partecipare all'evento non solo poeti italiani ma anche grandi esponenti della poesia europea contemporanea, oltre a due giovani poeti emergenti in

rappresentanza della nuova generazione di poeti italiani.

L'evento, che si intitola "Europa in versi", è curato da Maurizio Cucchi (poeta), Laura Garavaglia (giornalista, poetessa e presidente de "La Casa della Poesia di Como") e Italo Gregori (responsabile dei rapporti con gli Istituti Culturali Europei).

Estremamente ricco il programma di incontri e letture, a cui si affiancherà anche una "Bottega di poesia" per offrire una consulenza fatta di giudizi e suggerimenti a chi è interessato a far valutare le proprie poesie.

ufficio stampa ellectStudio	testata eventiesagre.it	data pubblicazione 03/02/2011	foglio 1/1
---------------------------------------	-----------------------------------	---	----------------------

Eventi Culturali

Europa In Versi

Una Giornata con la Poesia

il: 19/03/2011 dalle 17.00

Dove:

via per Cernobbio 11

Villa del Grumello

Como (CO)

Lombardia - Italia

Per maggiori informazioni:

i tel. 338/7138722

@ lacasadellapoesiadicom@gmail.com

W lacasadellapoesiadicom.it

EUROPA IN VERSI

UNA GIORNATA CON LA POESIA

INSIEME A

VIVIAN LAMARQUE, PATRIZIA VALDUGA, MILO DE ANGELIS

E ALCUNI TRA I MAGGIORI POETI EUROPEI

SABATO 19 MARZO 2011 - ORE 17

VILLA DEL GRUMELLO, VIA PER CERNOBBIO 11, COMO

APERTURA DEI LAVORI

ORE 17 - APERTURA DEI LAVORI: LAURA GARAVAGLIA

ORE 17.10 - PRESENTAZIONE DEI POETI: MAURIZIO CUCCHI

COORDINA: ITALO GREGORI

Ore 17.30 - La poesia di **Karl Lubomirski , Monika Rinck Ryszard Krynicki , Ana Blandiana, Mathieu Bénézet**

Ore 20.20 **Rinfresco in villa e musica**

Ore 21 - La Poesia di **Alberto Nessi, Vivian Lamarque, Patrizia Valduga, Milo De Angelis.**

Dalle 17.30 **Maurizio Cucchi e Mario Santagostini terranno una bottega di poesia aperta a chi scrive versi e desidera avere un giudizio critico.**

È necessario prenotarsi: lacasadellapoesiadicom@gmail.com

Informazioni

Ingresso: gratuito

Luogo: Villa del Grumello, via per Cernobbio 11, Como

Informazioni: tel. 338/7138722

e-mail lacasadellapoesiadicom@gmail.com

sito web www.lacasadellapoesiadicom.it



OPPORTUNITA' Maurizio Cucchi e Mario Santagostini offriranno un parere e la loro consulenza gratuita

Aprire una «Bottega di Poesia» a Villa del Grumello

COMO (blq) Cucchi e Santagostini aprono una Bottega di Poesia. Il 19 marzo a Villa del Grumello si terrà il Festival internazionale di Poesia «Europa in versi», nell'ambito dell'iniziativa **Maurizio Cucchi** e **Mario Santagostini**, tra i maggiori esponenti della poesia italiana contemporanea terranno una «Bottega di Poesia», ovvero offriranno un parere e la loro consulenza gratuita a quanti scrivono versi e desiderano avere consigli e suggerimenti. Per iscriversi inviare una mail a lacasadellapoesiadicom@gmail.com o telefonare al numero 338/7138722. Perché una bottega di poesia? Perché, al contrario di quanto comunemente si pensi, sono in molti a scrivere versi, spesso vorrebbero che altri li leggessero, desidererebbero pubblicarli, ma non sanno valutare ciò che scrivono. A volte gli aspiranti poeti non si rendono conto che la poesia non è esternare di getto sentimenti, emozioni, passioni. Poi, come in ogni campo dell'arte, è necessaria la forma, che si-

gnifica nel caso della poesia acquisire una tecnica di scrittura. Molti pensano che la poesia debba usare parole ridondanti per avere un significato «alto». In realtà la grandezza del poeta sta nell'uso sapiente del linguaggio comune. E' difficile trarre dal minimo delle cose il massimo di realtà profonda. Ma è ciò che il poeta deve fare. Un grande poeta del secondo Novecento, **Attilio Bertolucci**, affermava che «per passare dalle velleità poetiche a un tentativo di realizzazione, è necessaria professionalità». «Andare a bottega» per gli apprendisti pittori e scultori del Rinascimento era un modo per acquisire una tecnica perfetta, che se unita al talento si concretizzava in opera d'arte. Cucchi e Santagostini leggeranno attentamente i testi che verranno loro sottoposti, sapranno dare consigli riguardanti il linguaggio poetico, che va appreso con costante esercizio di lettura e scrittura. Un'occasione unica per avere preziosi «input» per acquisire il «mestiere di scrivere».

OPPORTUNITA' Maurizio Cucchi e Mario Santagostini offriranno un parere e la loro consulenza gratuita

Aprire una «Bottega di Poesia» a Villa del Grumello

COMO (bla) Cucchi e Santagostini aprono una Bottega di Poesia. Il 19 marzo a Villa del Grumello si terrà il Festival internazionale di Poesia «Europa in versi», nell'ambito dell'iniziativa **Maurizio Cucchi** e **Mario Santagostini**, tra i maggiori esponenti della poesia italiana contemporanea terranno una «Bottega di Poesia», ovvero offriranno un parere e la loro consulenza gratuita a quanti scrivono versi e desiderano avere consigli e suggerimenti. Per iscriversi inviare una mail a lacasadellapoesiadicom@gmail.com o telefonare al numero 338/7138722. Perché una bottega di poesia? Perché, al contrario di quanto comunemente si pensi, sono in molti a scrivere versi, spesso vorrebbero che altri li leggessero, desidererebbero pubblicarli, ma non sanno valutare ciò che scrivono. A volte gli aspiranti poeti non si rendono conto che la poesia non è esternare di getto sentimenti, emozioni, passioni. Poi, come in ogni campo dell'arte, è necessaria la forma, che si-

gnifica nel caso della poesia acquisire una tecnica di scrittura. Molti pensano che la poesia debba usare parole ridondanti per avere un significato «alto». In realtà la grandezza del poeta sta nell'uso sapiente del linguaggio comune. E' difficile trarre dal minimo delle cose il massimo di realtà profonda. Ma è ciò che il poeta deve fare. Un grande poeta del secondo Novecento, **Attilio Bertolucci**, affermava che «per passare dalle velleità poetiche a un tentativo di realizzazione, è necessaria professionalità». «Andare a bottega» per gli apprendisti pittori e scultori del Rinascimento era un modo per acquisire una tecnica perfetta, che se unita al talento si concretizzava in opera d'arte. Cucchi e Santagostini leggeranno attentamente i testi che verranno loro sottoposti, sapranno dare consigli riguardanti il linguaggio poetico, che va appreso con costante esercizio di lettura e scrittura. Un'occasione unica per avere preziosi «input» per acquisire il «mestiere di scrivere».

OPPORTUNITA' Maurizio Cucchi e Mario Santagostini offriranno un parere e la loro consulenza gratuita

Aprire una «Bottega di Poesia» a Villa del Grumello

COMO (blq) Cucchi e Santagostini aprono una Bottega di Poesia. Il 19 marzo a Villa del Grumello si terrà il Festival internazionale di Poesia «Europa in versi», nell'ambito dell'iniziativa **Maurizio Cucchi** e **Mario Santagostini**, tra i maggiori esponenti della poesia italiana contemporanea terranno una «Bottega di Poesia», ovvero offriranno un parere e la loro consulenza gratuita a quanti scrivono versi e desiderano avere consigli e suggerimenti. Per iscriversi inviare una mail a lacasadellapoesiadicom@gmail.com o telefonare al numero 338/7138722. Perché una bottega di poesia? Perché, al contrario di quanto comunemente si pensi, sono in molti a scrivere versi, spesso vorrebbero che altri li leggessero, desidererebbero pubblicarli, ma non sanno valutare ciò che scrivono. A volte gli aspiranti poeti non si rendono conto che la poesia non è esternare di getto sentimenti, emozioni, passioni. Poi, come in ogni campo dell'arte, è necessaria la forma, che si-

gnifica nel caso della poesia acquisire una tecnica di scrittura. Molti pensano che la poesia debba usare parole ridondanti per avere un significato «alto». In realtà la grandezza del poeta sta nell'uso sapiente del linguaggio comune. E' difficile trarre dal minimo delle cose il massimo di realtà profonda. Ma è ciò che il poeta deve fare. Un grande poeta del secondo Novecento, **Attilio Bertolucci**, affermava che «per passare dalle velleità poetiche a un tentativo di realizzazione, è necessaria professionalità». «Andare a bottega» per gli apprendisti pittori e scultori del Rinascimento era un modo per acquisire una tecnica perfetta, che se unita al talento si concretizzava in opera d'arte. Cucchi e Santagostini leggeranno attentamente i testi che verranno loro sottoposti, sapranno dare consigli riguardanti il linguaggio poetico, che va appreso con costante esercizio di lettura e scrittura. Un'occasione unica per avere preziosi «input» per acquisire il «mestiere di scrivere».

OPPORTUNITA' Maurizio Cucchi e Mario Santagostini offriranno un parere e la loro consulenza gratuita

Apri una «Bottega di Poesia» a Villa del Grumello

COMO (bla) Cucchi e Santagostini aprono una Bottega di Poesia. Il 19 marzo a Villa del Grumello si terrà il Festival internazionale di Poesia «Europa in versi», nell'ambito dell'iniziativa **Maurizio Cucchi** e **Mario Santagostini**, tra i maggiori esponenti della poesia italiana contemporanea terranno una «Bottega di Poesia», ovvero offriranno un parere e la loro consulenza gratuita a quanti scrivono versi e desiderano avere consigli e suggerimenti. Per iscriversi inviare una mail a lacasadellapoesiadicom@gmail.com o telefonare al numero 338/7138722. Perché una bottega di poesia? Perché, al contrario di quanto comunemente si pensi, sono in molti a scrivere versi, spesso vorrebbero che altri li leggessero, desidererebbero pubblicarli, ma non sanno valutare ciò che scrivono. A volte gli aspiranti poeti non si rendono conto che la poesia non è esternare di getto sentimenti, emozioni, passioni. Poi, come in ogni campo dell'arte, è necessaria la forma, che si-

gnifica nel caso della poesia acquisire una tecnica di scrittura. Molti pensano che la poesia debba usare parole ridondanti per avere un significato «alto». In realtà la grandezza del poeta sta nell'uso sapiente del linguaggio comune. E' difficile trarre dal minimo delle cose il massimo di realtà profonda. Ma è ciò che il poeta deve fare. Un grande poeta del secondo Novecento, **Attilio Bertolucci**, affermava che «per passare dalle velleità poetiche a un tentativo di realizzazione, è necessaria professionalità». «Andare a bottega» per gli apprendisti pittori e scultori del Rinascimento era un modo per acquisire una tecnica perfetta, che se unita al talento si concretizzava in opera d'arte. Cucchi e Santagostini leggeranno attentamente i testi che verranno loro sottoposti, sapranno dare consigli riguardanti il linguaggio poetico, che va appreso con costante esercizio di lettura e scrittura. Un'occasione unica per avere preziosi «input» per acquisire il «mestiere di scrivere».

ufficio stampa elleciStudio	testata vaol.it	data pubblicazione 15/02/2011	foglio 1/1
---------------------------------------	---------------------------	---	----------------------

Europa in Versi a Como: Vivian Lamarque, Patrizia Valduga, Milo de Angelis

Sabato 19 marzo 2011 - ore 17 - Villa del grumello - via per Cernobbio 11 - Como

EUROPA IN VERSI

una giornata con la poesia insieme a **Vivian Lamarque, Patrizia Valduga, Milo de Angelis** e alcuni tra i maggiori poeti europei.

Sabato 19 marzo 2011 - ore 17 - Villa del grumello - via per Cernobbio 11 - Como

apertura dei lavori

ore 17 - apertura dei lavori :laura garavaglia

ore 17.10 -presentazione dei poeti:maurizio cucchi

coordina: italo gregori

Ore 17.30 - La poesia di **Karl Lubomirski ,Monika Rinck Ryszard Krynicki, Ana Blandiana, Mathieu Bénézet**

Ore 20.20 Rinfresco in villa e musica

Ore 21 - La Poesia di **Alberto Nessi, Vivian Lamarque, Patrizia Valduga , Milo De Angelis.**

Dalle 17.30 Maurizio Cucchi e Mario Santagostini terranno una bottega di poesia aperta a chi scrive versi e desidera avere un giudizio critico.

È necessario prenotarsi:lacasadellapoesiadicom@gmail.com

Informazioni

Ingresso: gratuito

Luogo: Villa del Grumello, via per Cernobbio 11, Como

Informazioni: tel. 338/7138722

e-mail lacasadellapoesiadicom@gmail.com

sito web www.lacasadellapoesiadicom.it

RASSEGNE - SI SVOLGERÀ A COMO "EUROPA IN VERSI", IN OCCASIONE DELLA GIORNATA MONDIALE DELLA POESIA

Patrizia Valduga, Vivian Lamarque, Milo De Angelis, tre fra i maggiori poeti italiani saranno a Como – nella splendida Villa del Grumello - sabato 19 marzo in occasione della *Giornata Mondiale della Poesia*, in un evento organizzato dall'Associazione Culturale "La Casa della Poesia di Como" con l'obiettivo di offrire una giornata in cui la poesia sia protagonista ed emerga come forma di espressione privilegiata in grado di promuovere il dialogo tra diverse culture proprio perché è un linguaggio universale.

Per sottolineare questa sua universalità sono stati invitati a partecipare all'evento non solo poeti italiani ma anche grandi esponenti della poesia europea contemporanea, oltre a due giovani poeti emergenti in rappresentanza della nuova generazione di poeti italiani.

L'evento, che si intitola "Europa in versi", è curato da Maurizio Cucchi (poeta), Laura Garavaglia (giornalista, poetessa e presidente de "La Casa della Poesia di Como") e Italo Gregori (responsabile dei rapporti con gli Istituti Culturali Europei).

Estremamente ricco il programma di incontri e letture, a cui si affiancherà anche una "Bottega di poesia" per offrire una consulenza fatta di giudizi e suggerimenti a chi è interessato a far valutare le proprie poesie.

"Europa in versi"

19 marzo 2011-02-15

Villa del Grumello

via per Cernobbio 11 – Como

Ore 17 – apertura dei lavori: **Laura Garavaglia**

Ore 17.10 – Presentazione dei Poeti: **Maurizio Cucchi**

Coordina **Italo Gregori**

Ore 17.30 - La poesia di **Karl Lubomirski ,Monika Rinck Ryszard Krynicki, Ana Blandiana, Mathieu Bénézet**

Ore 20.20 Rinfresco in villa e musica

Ore 21 - La Poesia di **Alberto Nessi, Vivian Lamarque, Patrizia Valduga , Milo De Angelis.**

Dalle 17.30 Maurizio Cucchi e Mario Santagostini terranno una bottega di poesia aperta a chi scrive versi e desidera avere un giudizio critico.

È necessario prenotarsi: lacasadellapoesiadicomo@gmail.com

Info

Ingresso: gratuito

tel. 338/7138722

lacasadellapoesiadicomo@gmail.com

www.lacasadellapoesiadicomo.it



ufficio stampa ellectStudio	testata Il Punto Stampa	data pubblicazione 21/02/2011	foglio 1/1
---------------------------------------	---------------------------------------	---	----------------------

EUROPA IN VERSI - GIORNATA MONDIALE DELLA POESIA Como, Villa del Grumello 19 marzo 2011

Patrizia Valduga, Vivian Lamarque, Alberto Nessi, Ryszard Krynicki e molti altri poeti, esponenti della poesia italiana ed europea, saranno a Como sabato 19 marzo in occasione della Giornata Mondiale della Poesia, in un evento organizzato dall'Associazione Culturale "La Casa della Poesia di Como" con l'obiettivo di offrire una giornata in cui la poesia sia protagonista, ed emerga come forma di espressione privilegiata in grado di promuovere il dialogo tra diverse culture proprio perché è un linguaggio universale.

19/03/2011 – Festival di Poesia EUROPA IN VERSI



Tipo evento:
Festival

Città : Como

Descrizione

Una giornata con la poesia di Vivian Lamarque, Patrizia Valduga, Milo De Angelis, Alberto Nessi e altri grandi poeti europei.

19 marzo

La Giornata mondiale della poesia

Patrizia Valduga, Vivian Lamarque, Alberto Nessi, Ryszard Krynicki e molti altri poeti, esponenti della poesia italiana ed europea, saranno a Como sabato 19 marzo in occasione della Giornata Mondiale della Poesia, in un evento organizzato dall'Associazione Culturale "La Casa della Poesia di Como" con l'obiettivo di offrire una giornata in cui la poesia sia protagonista, ed emerga come forma di espressione privilegiata in grado di promuovere il dialogo tra diverse culture proprio perché è un linguaggio universale. Info: lacasadellapoesiadicom@gmail.com.

ufficio stampa elleciStudio	testata CULTURACOMO.IT	data pubblicazione 28/02/2011	foglio 1/1
---------------------------------------	----------------------------------	---	----------------------

EUROPA IN VERSI

Una giornata con la poesia

Sabato 19 marzo, dalle 17, presso Villa del Grumello si terrà la rassegna "**Europa in versi**", una giornata con la poesia.

Ecco il programma:

Ore 16.30 **Concerto** degli allievi del Conservatorio "G. Verdi" di Como

Ore 17.00 Introduce i lavori **Laura Garavaglia**, poetessa e presidente de La Casa della Poesia di Como
Presentazione dei poeti

Maurizio Cucchi, uno dei maggiori esponenti della poesia italiana e critico letterario.

Coordina :**Italo Gregori**, per i rapporti con I Centri Culturali Europei (Eunic di Milano).

Ore 17 .30

Karl Lubomirski, poeta austriaco, nato nel 1939 vicino a Innsbruck vive in Italia dal 1962. E' autore di numerose raccolte di poesie tradotte in varie lingue, opere teatrali, saggi e favole. Tra le opere tradotte in italiano : Poesie (Ed. Ponte Nuovo, Bologna, 1995); Tempo naufragato (Ed. Vienne.Pierre , Milano, 2005).

Monika Rinck, poetessa tedesca, nata nel 1969 a Zweibrücken, vive a Berlino. Ha pubblicato anche libri di prosa e saggi . Lavora inoltre come traduttrice.

Ryszard Krynicki, nato nel 1943 a Sankt Valentin, in Austria, è poeta, traduttore, editore, tra i più importanti esponenti della poesia polacca contemporanea. Ha tradotto tra gli altri Benn, Brecht, Sachs,Celan. Alcune sue poesie tradotte in italiano si trovano in Almanacco dello Specchio 2007, Lo Specchio,Mondadori. E' in corso di stampa il volume Poesie (Forum Editore, Udine).

Ana Blandiana, poetessa romena, è nata nel 1942 a Timisoara . Autrice di numerosi libri di poesie, racconti, romanzi, saggi, scritti in romeno e tradotti in varie lingue. E' presidente del Centro Pen romeno, della Fondazione Accademia Civica e membro delle Accademie Europea e Internazionale di Poesia e dell'Accademia Stéphane Mallarmé. Tra le opere tradotte in italiano: Un tempo gli alberi avevano gli occhi ,(Donzelli, Roma, 2004).

Mathieu Bénézet, nato nel 1946 a Perpignan , è poeta, romanziere, saggista, editore. Tra le sue numerose opere, L'histoire de la peinture en trois volumes con prefazione di Anidré Breton.

Giovani poeti italiani: una nuova iniziativa editoriale : introduce il poeta e responsabile editoriale Mondadori Antonio Riccardi. Sarà presente Alberto Pellegatta, uno degli autori della collana.

Ore 20.30 Rinfresco in villa

Ore 21

Alberto Nessi è nato a Mendrisio nel 1940. E' autore di numerose raccolte di poesie e opere di narrativa, tradotte in francese e tedesco. Tra le sue opere di poesia ricordiamo Ai margini (1975), Rasoterra ('83) e Ladro di minuzie, Poesie scelte (1969-2009) uscito nel 2010. Tra i libri di narrativa, La prossima settimana, forse (2008). Ha curato l'antologia di testi e testimonianze sulla Svizzera italiana Rabbia di vento (1986) .

Vivian Lamarque è nata in provincia di Trento e vive a Milano. Ha esordito con i versi di Teresino (1984) e nel 2002 ha raccolto i suoi libri precedenti nel volume Poesie (1972-2002). E' anche autrice di fiabe e traduttrice di importanti autori francesi; collabora con Il "Corriere della Sera".

Patrizia Valduga è nata a Castelfranco Veneto nel 1953 e vive a Milano. Tra i suoi libri di poesia ricordiamo Medicamenta (1982), Donna di dolori (1991), Requiem (1994), Lezione d'amore (2004). Ha diretto la rivista "Poesia". Collabora con l'inserto "D" di La Repubblica.

Milo De Angelis è nato nel 1951 a Milano, dove vive. Ha pubblicato il suo primo libro di poesia, Somiglianze, nel 1976. Tra le opere successive ricordiamo Terra del viso (1985), Biografia sommaria (1999) Tema dell'addio (Premio Viareggio 2005) e il recentissimo Quell'andarsene nel buio dei cortili 2010). Traduttore di autori francesi e di autori classici dal greco e dal latino, Ha diretto la rivista di poesia «Niebo» e la collana omonima delle edizioni La Vita Felice.

Chiusura della Manifestazione a cura di **Laura Garavaglia**

Nel corso del pomeriggio a cura dei poeti **Maurizio Cucchi e Mario Santagostini**:

Bottega di poesia aperta a chi scrive versi e desidera avere un giudizio critico .

(Alla Bottega di poesia è necessario iscriversi).

ufficio stampa ellectStudio	testata IOCIVADO.IT	data pubblicazione 28/02/2011	foglio 1/1
---------------------------------------	-------------------------------	---	----------------------

marzo 2011 | sabato 19

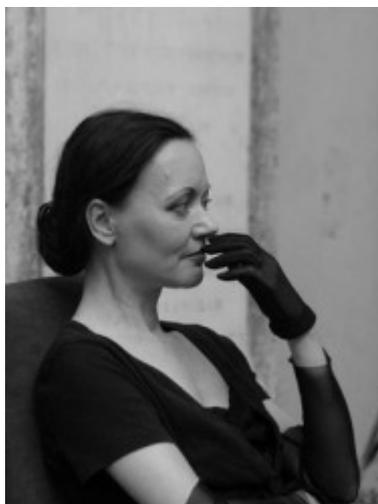
 Europa in Versi - Una Giornata con la Poesia

dal 19/03/2011 al 19/03/2011
Villa del Grumello - via del cernobbio 11
Como (CO)
Inizio: 17



per info: lacasadellapoesiadicom@gmail.com www.lacasadellapoesiadicom.it tel. 338/7138722

EUROPA IN VERSI



UNA GIORNATA CON LA POESIA INSIEME A VIVIAN LAMARQUE, PATRIZIA VALDUGA, MILO DE ANGELIS E ALCUNI TRA I MAGGIORI POETI EUROPEI

SABATO 19 MARZO 2011 – ORE 17
VILLA DEL GRUMELLO
VIA PER CERNOBBIO 11
COMO

APERTURA DEI LAVORI
ORE 17 – APERTURA DEI LAVORI :LAURA GARAVAGLIA
ORE 17.10 -PRESENTAZIONE DEI POETI:MAURIZIO CUCCHI
COORDINA: ITALO GREGORI

Ore 17.30 – La poesia di Karl Lubomirski ,Monika Rinck Ryszard Krynicki, Ana Blandiana, Mathieu Bénézet

Ore 20.20 Rinfresco in villa e musica

Ore 21 – La Poesia di Alberto Nessi, Vivian Lamarque, Patrizia Valduga , Milo De Angelis.

Dalle 17.30 Maurizio Cucchi e Mario Santagostini terranno una bottega di poesia aperta a chi scrive versi e desidera avere un giudizio critico.

È necessario prenotarsi:lacasadellapoesiadicom@gmail.com

Informazioni

Ingresso: gratuito

Luogo: Villa del Grumello, via per Cernobbio 11, Como

Informazioni: tel. 338/7138722

e-mail lacasadellapoesiadicom@gmail.com

ufficio stampa ellectStudio	testata ecoinformazioni	data pubblicazione 01/03/2011	foglio 1/1
<p>Appuntamenti di sabato 19 marzo</p> <p>(CULTURA/ POESIA/ COMO) Bottega di Poesia con Maurizio Cucchi e Mario Santagostini, pareri e consulenze gratuite a quanti scrivono versi e desiderano avere consigli e suggerimenti, sabato 19 marzo a Villa del Grumello, in via per Cernobbio 11 a Como, per il Festival internazionale di Poesia – Europa in versi. Per iscriversi tel. 338.7138722, o e-mail lacasadellapoesiadicom@gmail.com.</p>			

Luisella Seveso
MILANO

IL PRIMO giorno di primavera è da 11 anni dedicato alla poesia. Lo ha voluto l'Unesco, che nel 2009 ha riconosciuto ufficialmente all'espressione poetica «un ruolo privilegiato nella promozione del dialogo e della comprensione interculturali, della diversità linguistica e culturale, della comunicazione e della pace». Da allora, i poeti stessi si sono fatti animatori della festa, che è l'occasione ideale per contagiare distratti e disinformati. Laura Garavaglia è una di loro: poetessa, giornalista, ha fondato a Como la Casa della Poesia e si è fatta promotrice, insieme al poeta Maurizio Cucchi del progetto «Europa in versi», due giorni dedicati alla letteratura internazionale che si svolgerà per la prima volta il 19 marzo nella Villa del Grumello sul lago di Como.

Laura Garavaglia, che taglio avete voluto dare alla vostra iniziativa?

«Abbiamo voluto per cominciare aprire alla poesia contemporanea, che è difficilissima da far conoscere, soprattutto quella italiana. La poesia è già di per sé un genere non facile, non è lettura di svago come un romanzo, è qualcosa che richiede attenzione e che attraverso la parola rimanda a tanti significati diversi. Il suo valore sta nel non detto, riconduce ciascuno alla propria interiorità, e spesso la gente non ha voglia di guardarsi dentro e di pensare. Un gesuita del '700, Tommaso Ceva diceva che la poesia è «un sogno in presenza della ragione»»

Chi avete invitato?

«Ci ha dato un grande aiuto Italo Gregori, che ha curato i rapporti con gli istituti culturali esteri. Sono stati loro a indicarci un poeta rappresentativo da invitare. Gli

Primavera in versi alla due giorni dei poeti

Sul lago di Como incontro di grandi lirici

italiani saranno tre, tra i più importanti: Patrizia Valduga, Vivian Lamarque, Milo De Angelis».

Altri?

«Gli stranieri, sei. Leggeranno le loro poesie in lingua (con traduzione proiettata sullo schermo) la più celebre poetessa rumena, Ana Blandiana, i cui libri sono stati censurati negli anni di dittatura da Ceausescu; Ryszard Krynicki, poeta polacco dissidente; l'austriaco Karl Lubomirski, che vive in Italia ed è celebre tra l'altro per i suoi scritti di viaggio; il francese Mathieu Bénézet, lo svizzero Alberto Nessi, già molto noto e apprezzato nella nostra zona. Per la Germania ci sarà la giovane poetessa Monika Rinck».



LE OSPITI

Lamarque

Vivian Lamarque è nata a in Trentino ma ha sempre vissuto a Milano dove ha insegnato per anni in vari istituti e agli stranieri. Le sue poesie sono note in tutto il mondo



Valduga

Patrizia Valduga (qui a destra col cappello) è veneta ma vive a Milano. Poetessa di vaglio è anche traduttrice di grandi autori

MARTEDÌ 1 MARZO 2011 **IL GIORNO - LA NAZIONE - IL RESTO DEL CARLINO QN**

CULTURA E SPETTACOLI 39 il caffè

Letteratura ad alta voce

IL FESTIVAL

INTERIORITÀ Le rime di per se stesse non sono una lettura facile, il loro valore sta nel non detto, nella capacità di invogliare la gente a guardarsi dentro

Luisella Seveso
MILANO

IL PRIMO giorno di primavera è da 11 anni dedicato alla poesia. Lo ha voluto l'Unesco, che nel 2009 ha riconosciuto ufficialmente all'espressione poetica «un ruolo privilegiato nella promozione del dialogo e della comprensione interculturale, della diversità linguistica e culturale, della comunicazione e della pace». Da allora, i poeti stessi si sono fatti animatori della festa, che è l'occasione ideale per contagiare distratti e disinformati. Laura Garavaglia è una di loro: poetessa, giornalista, ha fondato a Como la Casa della Poesia e si è fatta promotrice, insieme al poeta Maurizio Cucchi del progetto «Europa in versi», due giorni dedicati alla letteratura internazionale che si svolgerà per la prima volta il 19 marzo nella Villa del Grumello sul lago di Como.

Laura Garavaglia, che taglio avete voluto dare alla vostra iniziativa?

«Abbiamo voluto per cominciare aprire alla poesia contemporanea, che è difficilissima da far conoscere, soprattutto quella italiana. La poesia è già di per sé un genere non facile, non è lettura di svago come un romanzo, è qualcosa che richiede attenzione e che attraverso la parola rimanda a tanti significati diversi. Il suo valore sta nel

Primavera in versi alla due giorni dei poeti

Sul lago di Como incontro di grandi lirici

non detto, riconduce ciascuno alla propria interiorità, e spesso la gente non ha voglia di guardarsi dentro e di pensare. Un gesuita del '700, Tommaso Ceva diceva che la poesia è "un sogno in presenza della ragione"»

Chi avete invitato?

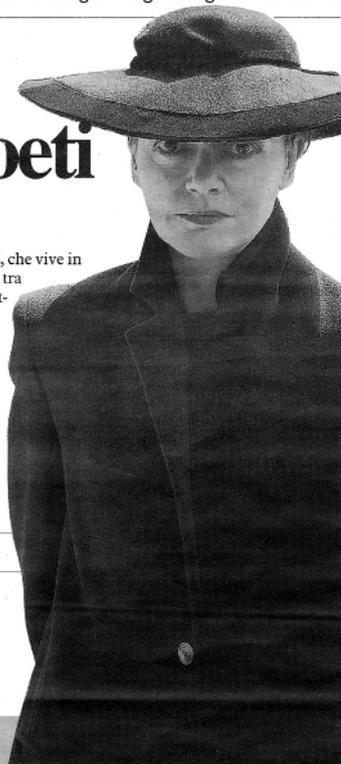
«Ci ha dato un grande aiuto Italo Gregori, che ha curato i rapporti con gli istituti culturali esteri. Sono stati loro a indicarci un poeta rappresentativo da invitare. Gli

italiani saranno tre, tra i più importanti: Patrizia Valduga, Vivian Lamarque, Milo De Angelis».

Altri?

«Gli stranieri, sei. Leggeranno le loro poesie in lingua (con traduzione proiettata sullo schermo) la più celebre poetessa rumena, Ana Blandiana, i cui libri sono stati censurati negli anni di dittatura da Ceausescu; Ryszard Krynicki, poeta polacco dissidente; l'austria-

co Karl Lubomirski, che vive in Italia ed è celebre tra l'altro per i suoi scritti di viaggio; il francese Mathieu Bénézet, lo svizzero Alberto Nessi, già molto noto e apprezzato nella nostra zona. Per la Germania ci sarà la giovane poetessa Monika Rinck».



LE OSPITI

Lamarque

Vivian Lamarque è nata a Trentino ma ha sempre vissuto a Milano dove ha insegnato per anni in vari istituti e agli stranieri. Le sue poesie sono note in tutto il mondo



Valduga

Patrizia Valduga (qui a destra col cappello) è veneta ma vive a Milano. Poetessa di vaglio è anche traduttrice di grandi autori

VILLE PATRIE PER LA POPSTAR

Madonna in incognito cerca casa sul Maggiore

LAVENO (Varese)

CRESCÈ L'INTERESSE dei Vip per una villa sul Lago Maggiore. Un interessamento a una dimora rivierasca sarebbe stato avanzato anche dalla popstar Madonna, anche se le voci non hanno trovato mai conferma. Favorita, nel caso, sarebbe stata la sponda piemontese del Verbano, nella zona di Stresa, anche se un occhio di riguardo avrebbe avuto pure la sponda lombarda, verso Laveno. Qualcuno, probabilmente suggestionato dalla diffusione di queste indiscrezioni, ha anche sostenuto di avere notato nei mesi scorsi la stessa Madonna, in incognito, arrivare sul posto per visionare alcune dimore. Ovvio che le quotazioni del Lago Maggiore sarebbero destinate a impennarsi se davvero la popstar prendesse casa sul Verbano. Sono diverse, specie sulla sponda piemontese, le ville abitate da Vip che chiedono però di rimanere nell'anonimato e difendono strenuamente la privacy. Di recente a Stresa, ad esempio, è giunta la principessa Srirami, moglie del principe erede al trono di Thailandia. Si era parlato, sempre qui, di George Clooney come possibile acquirente di una villa: ma dopo il clamore di una sua visita nella zona, in sella alla sua celebre moto, tutto al momento pare rientrato.

Claudio Perozzo



y **E** b

Ebook Lab Italia

**IL FUTURO DEI LIBRI
I LIBRI DEL FUTURO**

RIMINI FIERA / 3-5 MARZO 2011

www.ebooklabitalia.com

Tra gli appuntamenti da non perdere:

Giovedì 3 marzo, ore 12,00
il direttore di Rai Radio 3, Marino Sinibaldi interviene sul tema:
"Come cambia la narrazione, come cambia la lettura"

Venerdì 4 marzo, ore 15,00
Bill McCoy, Executive Director IDPF, relaziona sul tema:
"Introducing the forthcoming major revision of the EPUB format (EPUB3)"

organizzata da in collaborazione con main sponsor media partner

Appuntamenti

"Europa in versi": i poeti si danno appuntamento a Como



Vivian Lamarque, Patrizia Valduga (nella foto), Milo De Angelis. Tre dei maggiori poeti italiani saranno a Como – nella splendida Villa del Grumello - sabato 19 marzo in occasione della Giornata Mondiale della Poesia, in un evento organizzato dall'Associazione Culturale "La Casa della Poesia di Como" www.lacasadellapoesiadicom.it con l'obiettivo di offrire una giornata in cui la poesia sia protagonista, ed emerga come forma di espressione privilegiata in grado di promuovere il dialogo tra diverse culture proprio perché è un linguaggio universale.

E per sottolineare questa sua universalità sono stati invitati a partecipare all'evento non solo poeti italiani ma anche grandi esponenti della poesia europea contemporanea, oltre a giovani poeti emergenti in rappresentanza della nuova generazione di poeti italiani.

L'evento, che si intitola "Europa in versi" è curato da Maurizio Cucchi (poeta), Laura Garavaglia (poetessa, presidente de "La Casa della Poesia di Como e giornalista) e Italo Gregori (curatore dei rapporti con gli Istituti Culturali Europei). Al ricco p

rogramma di incontri e letture, si affiancherà anche una "Bottega di poesia" per offrire una consulenza fatta di giudizi critici e suggerimenti a chi scrive versi.

Ecco il programma nel dettaglio:

Ore 16.30 - Concerto a cura degli allievi del Conservatorio G. Verdi di Como

Presentazione poeti

Ore 17.00 - Con Maurizio Cucchi, uno dei maggiori esponenti della poesia italiana e critico letterario, e Italo Gregori, curatore dei rapporti con gli Istituti Culturali Europei facenti capo all'EUNIC di Milano. Introduce i lavori Laura Garavaglia, poetessa e giornalista.

Recital di poesie

Ore 17.30 - Karl Lubomirski, poeta austriaco, nato nel 1939 vicino a Innsbruck vive in Italia dal 1962. E' autore di numerose raccolte di poesie tradotte in varie lingue, opere teatrali, saggi e favole. Tra le opere tradotte in italiano : Poesie (Ed. Ponte Nuovo, Bologna, 1995); Tempo naufragato (Ed. Vienne.Pierre , Milano, 2005).

Ore 18.00 - Monika Rinck, poetessa tedesca, nata nel 1969 a Zweibrücken, vive a Berlino. Ha pubblicato anche libri di prosa e saggi . Lavora inoltre come traduttrice.

Intermezzo musicale

Ore 18.40 - Ryszard Krynicki, nato nel 1943 a Sankt Valentin, in Austria, è poeta, traduttore, editore, tra i più importanti esponenti della poesia polacca contemporanea. Ha tradotto tra gli altri Benn, Brecht, Sachs,Celan.

> Alcune sue poesie tradotte in italiano si trovano in Almanacco dello Specchio 2007, Lo Specchio,Mondadori. E' in corso di stampa il volume Poesie (Forum Editore, Udine).

Ore 19.10 - Ana Blandiana, poetessa romena, è nata nel 1942 a Timisoara . Autrice di numerosi libri di poesie, racconti, romanzi, saggi, scritti in romeno e tradotti in varie lingue. E' presidente del Centro Pen romeno, della Fondazione Accademia Civica e membro delle Accademie Europea e Internazionale di Poesia e dell'Accademia Stéphane Mallarmé. Tra le opere tradotte in italiano: Un tempo gli alberi avevano gli occhi ,(Donzelli, Roma, 2004).

Ore 19.40 - Mathieu Bénézet, nato nel 1946 a Perpignan , è poeta, romanziere, saggista, editore. Tra le sue numerose opere, L'histoire de la peinture en trois volumes con prefazione di Anidré Breton.

Ore 20.00 - Giovani poeti italiani: una nuova iniziativa editoriale : introduce il poeta e responsabile editoriale Mondadori Antonio Riccardi. Sarà presente Alberto Pellegatta, uno degli autori della collana.

Ore 20.30 - Rinfresco in villa e musica

Poesia dall'Italia e dal Canton Ticino

Ore 21.00 - Alberto Nessi è nato a Mendrisio nel 1940. E' autore di numerose raccolte di poesie e opere di narrativa, tradotte in francese e tedesco. Tra le sue opere di poesia ricordiamo Ai marigini (1975), Rasoterra ('83) e Ladro di minuzie, Poesie scelte (1969-2009) uscito nel 2010. Tra i libri di narrativa, La prossima settimana, forse (2008). Ha curato l'antologia di testi e testimonianze sulla Svizzera italiana Rabbia di vento (1986).

Patrizia Valduga è nata a Castelfranco Veneto nel 1953 e vive a Milano. Tra i suoi libri di poesia ricordiamo Medicamenta (1982), Donna di dolori (1991), Requiem (1994), Lezione d'amore (2004). Ha diretto la rivista "Poesia". Collabora con l'inserto "D" di La Repubblica.

Ore 21.40 - Vivian Lamarque è nata in provincia di Trento e vive a Milano. Ha esordito con i versi di Teresino (1984) e nel 2002 ha raccolto i suoi libri precedenti nel volume Poesie (1972-2002). E' anche autrice di fiabe e

ufficio stampa elleciStudio	testata www.associazioni.eu <small>IL PORTALE DELLE ASSOCIAZIONI DI LOMBARDIA</small>	data pubblicazione 02/03/2011	foglio 2/2
---------------------------------------	--	---	----------------------

traduttrice di importanti autori francesi; collabora con Il "Corriere della Sera".
 Ore 22.00 - Milo De Angelis è nato nel 1951 a Milano, dove vive. Ha pubblicato il suo primo libro di poesia, Somiglianze, nel 1976. Tra le opere successive ricordiamo Terra del viso (1985), Biografia sommaria (1999) Tema dell'addio (Premio Viareggio 2005) e il recentissimo Quell'andarsene nel buio dei cortili (2010).
 Traduttrice di autori francesi e di autori classici dal greco e dal latino, ha diretto la rivista di poesia «Niebo» e la collana omonima delle edizioni La Vita Felice.
 Ore 22.30 circa - Chiusura della Manifestazione a cura di Laura Garavaglia

Nel corso del pomeriggio, a partire dalle 17.30, Bottega di poesia - A cura dei poeti Maurizio Cucchi e Mario Santagostini. Consulenza offerta durante il pomeriggio a poeti e aspiranti poeti interessati ad avere un giudizio critico e suggerimenti sui loro testi.

Ingresso: gratuito
 Luogo: Villa del Grumello, via per Cernobbio 11, Como
 Informazioni: tel. 342.1722962; lacasadellapoesiadicom@gmail.com

L'ORDINE

I'INTERVENTO

Il grande viaggio della poesia passa da Como

di **Maurizio Cucchi**

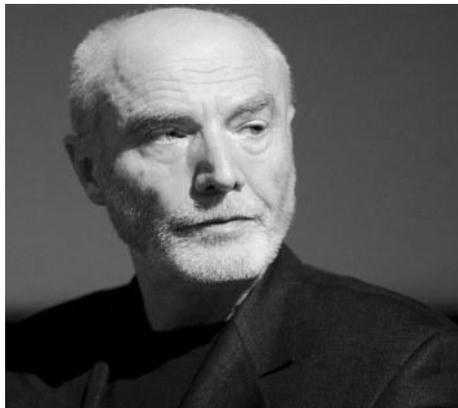
La poesia in Europa continua felicemente il suo viaggio, nel nuovo secolo, incurante della parziale disattenzione da cui è in genere circondata. Anzi, è viva con forza intatta anche nelle nuove generazioni, e non tanto per il bisogno di una sfida al banale circolante, quanto per la necessità profonda di proseguire la ricerca nel cuore della parola. Insomma, l'uomo, se vuole continuare a dirsi tale, non può certo accontentarsi di una realtà e di un mondo fatti di varietà e superficie, e dei modesti surrogati della cosiddetta cultura di massa proposti dal mercato, deve continuare a nutrirsi, interiormente, di un'alta avventura intellettuale ed estetica, come è sempre quella della vera arte. E dunque della parola poetica. I volti della poesia d'oggi sono vari, e lì si può ben notare anche leggendo i versi degli autori invitati alla giornata che ha saputo ideare, con tanta sensibilità e intelligenza, con tanta passione, Laura Garavaglia. Basti fare un cenno ai poeti italiani che vi parteciperanno, invitando il pubblico a farsi coinvolgere dalla complessità del pensiero lirico di Milo De Angelis, dalla lievità delicatissima, tra freschezza e strazio di Vivian Lamarque oppure dalla fedeltà innovativa alla nostra grande tradizione poetica di Patrizia Valduga. I testi di questi autori ci mostrano come vario possa essere il cammino della poesia, e come elementi in apparenza opposti riescano a trovare spazio in un territorio senza confini reali co-

*me quello che pratica chi scrive versi. Senza confini anche geografici, come risulterà chiaro dalla partecipazione di alcune voci straniere di grande risalto nei loro paesi, come Alberto Nessi, ticinese che nella nostra lingua riesce ad affrontare con nitida concretezza la realtà concreta e il sentimento, come Monika Rinck, potente e variegatissima dentro la compattezza materica dei suoi versi. Ma la giornata di "Europa in versi" avrà altre voci che dovranno meglio rivelarsi al pubblico italiano, come quelle di Karl Lubomirski (innamorato del nostro paese, dove risiede da tempo), Ryszard Krynicki (già tradotto da noi in un recente numero dell'Almanacco dello Specchio) e la rumena Ana Blandiana, di cui conosciamo la raccolta *Un tempo gli alberi avevano gli occhi*, edito nella bella collana di Donzelli.*

E a proposito della poesia straniera, sempre più importante è lavorare alla sua diffusione, oggi, in un tempo in cui gli scambi dovrebbero ormai essere continui e facili, mentre l'attenzione editoriale è minima e le nostre conoscenze di poesia straniera sempre episodiche e approssimative. La manifestazione di Villa del Grumello, in occasione della giornata mondiale della poesia, vorrà dare un contributo anche in questo senso. Come si cercherà di darlo, con quella che è stata chiamata "Bottega di poesia", a chi vorrà sottoporre i propri versi per un parere tecnico. Mario Santagostini, poeta tra i nostri migliori e più raffinati, oltre che lettore di qualità e grande competenza, potrà sciogliere molti dubbi a chi scrive e vorrà mostrargli i suoi testi. E tra chi scrive, e desidera ascolto e interlocutori, molti sono i giovani e i giovanissimi. Anche per questo una sezione del festival del 19 marzo sarà espressamente dedicata a loro. Interverranno Amos Mattio, Alberto Pellegratta e Fabrizio Bernini. proposti da

Antonio Riccardi, poeta e direttore editoriale Mondadori. I giovani che operano oggi con talento e impegno sono molto, molto numerosi. E proprio questo ci conforta e ci rassicura sull'avvenire della nostra poesia.

EUROPA IN VERSI AL FESTIVAL DELLA POESIA COMO



Vivian Lamarque, Patrizia Valduga, Milo De Angelis. Tre dei maggiori poeti italiani saranno a Villa del Grumello di Como sabato 19 marzo in occasione della ‘Giornata Mondiale della Poesia’, in un evento organizzato dall’Associazione Culturale ‘La Casa della Poesia di Como’ con l’obiettivo di offrire una giornata in cui la poesia sia protagonista, ed emerga come forma di espressione privilegiata in grado di promuovere il dialogo tra diverse culture proprio perché è un linguaggio universale. Per sottolineare questa sua universalità sono stati invitati a partecipare all’evento non solo poeti italiani

ma anche grandi esponenti della poesia europea contemporanea, oltre a giovani poeti emergenti in rappresentanza della nuova generazione di poeti italiani. L’evento, che si intitola ‘Europa in versi’ è curato da Maurizio Cucchi (poeta), Laura Garavaglia (poetessa, presidente de ‘La Casa della Poesia di Como e giornalista) e Italo Gregori (curatore dei rapporti con gli Istituti Culturali Europei). Al ricco programma di incontri e letture, si affiancherà anche una ‘Bottega di poesia’ per offrire una consulenza fatta di giudizi critici e suggerimenti a chi scrive versi. È anche previsto alle 16.30 un concerto a cura degli allievi del Conservatorio Giuseppe Verdi di Como, mentre la presentazi9one dei poeti avverrà mezzora dopo. L’ingresso alla manifestazione è gratuito. Altre info: www.lacasadellapoesiadicom.it.

ufficio stampa ellectStudio	testata TELEAGENDA.IT	data pubblicazione 02/03/2011	foglio 1/1
---------------------------------------	---------------------------------	---	----------------------

Titolo: Europa in versi

Data: Sabato 19 Marzo 2011

Dove: Como (CO)

Inizio ore: 16:30

Prezzo: Gratuito

Info: 342.1722962

Sabato 19 marzo si terrà a Como la manifestazione 'Europa in versi' in occasione della Giornata Mondiale della Poesia. Inizio modulo



Patrizia Valduga, Vivian Lamarque, Milo De Angelis. Tre dei maggiori poeti italiani saranno a Como – nella splendida Villa del Grumello - sabato 19 marzo in occasione della Giornata Mondiale della Poesia, in un evento organizzato dall'Associazione Culturale "La Casa della Poesia di Como" con l'obiettivo di offrire una giornata in cui la poesia sia protagonista, ed emerga come forma di espressione privilegiata in grado di promuovere il dialogo tra diverse culture proprio perché è un linguaggio universale.

E per sottolineare questa sua universalità sono stati invitati a partecipare all'evento non solo poeti italiani ma anche grandi esponenti della poesia europea contemporanea, oltre a due giovani poeti emergenti in rappresentanza della nuova generazione di poeti italiani.

L'evento, che si intitola "Europa in versi", è curato da Maurizio Cucchi (poeta), Laura Garavaglia (giornalista, poetessa e presidente de "La Casa della Poesia di Como") e Italo Gregori (responsabile dei rapporti con gli Istituti Culturali Europei).

Estremamente ricco il programma di incontri e letture, a cui si affiancherà anche una "Bottega di poesia" per offrire una consulenza fatta di giudizi e suggerimenti a chi è interessato a far valutare le proprie poesie.

L'«Europa in versi» si ritrova a Como

Poesia protagonista sul Lario il 19 marzo

■ Sabato, 19 marzo, in occasione della Giornata Mondiale della Poesia, nella sontuosa cornice di Villa del Grumello (via per Cernobbio 11) a Como si terrà un evento organizzato dall'Associazione Culturale La Casa della Poesia di Como con l'obiettivo di offrire una giornata in cui la poesia sia protagonista, ed emerga come forma di espressione privilegiata in grado di promuovere il dialogo tra diverse culture proprio perché è un linguaggio universale. L'evento, che si intitola *Europa in versi* è curato da Maurizio Cucchi (poeta), Laura Garavaglia (poetessa, presidente de La Casa della Poesia di Como e giornalista) e Italo Gregori (curatore dei rapporti con gli Istituti Culturali Europei). Al ricco programma di incontri e

letture, si affiancherà anche una Bottega di poesia per offrire una consulenza fatta di giudizi critici e suggerimenti a chi scrive versi. Vivian Lamarque, Patrizia Valduga, Alberto Nessi, Ryszard Krynicki e molti altri, saranno a Como con l'obiettivo di offrire una giornata di grande poesia universale. E per sottolineare questa sua universalità sono stati invitati a partecipare all'evento non solo poeti italiani ma anche grandi esponenti della poesia europea contemporanea. Il programma prenderà inizio alle ore 16.30 con un concerto a cura degli allievi del Conservatorio Giuseppe Verdi di Como mentre alle ore 17 si entrerà direttamente in materia con la presentazione dei poeti e i primi recital di poesie. Dopo un rinfresco in villa

e musica alle ore 21 si tratterà il tema «Poesia dall'Italia e dal Canton Ticino con la presenza del nostro Alberto Nessi autore di numerose raccolte di poesie e opere di narrativa, tradotte in francese e tedesco. Tra le sue opere di poesia ricordiamo *Ai margini* (1975), *Rasoterra* ('83) e *Ladro di minuzie, Poesie scelte* (1969-2009) uscito nel 2010. La serata si concluderà intorno alle 22.30. Nel corso del pomeriggio cura dei poeti Maurizio Cucchi e Mario Santagostini vi sarà la possibilità di avere una consulenza offerta durante il pomeriggio a poeti e aspiranti poeti interessati ad avere un giudizio critico e suggerimenti sui loro testi. L'ingresso alla manifestazione è gratuito. Per informazioni e dettagli 0039.342.1722962.

[laCultura]

[*Villa del Grumello*]

Un festival di poesia per guardare con fiducia al futuro

■ «C'è un immenso bisogno di poesia per guardare con fiducia alla nostra società e al nostro futuro». Con questa osservazione il prorettore dell'Università dell'Insubria, Giorgio Conetti, ha suggerito ieri mattina all'istituto Carducci la conferenza stampa di presentazione di un'iniziativa che promette di colmare, almeno in parte, questo "immenso bisogno": *Europa in versi*, prima edizione di un festival che sabato 19 marzo porterà alla Villa del Grumello di Como poeti di sette nazioni (Italia, Francia, Austria, Germania, Polonia, Romania e Svizzera).

Prima di Conetti (l'università collabora con un gruppo di studenti di Scienze del turismo e di Scienze interlinguistiche ed interculturali) hanno preso la parola due dei tre promotori di questa rassegna: Laura Garavaglia, presidente della Casa della poesia di Como, e Maurizio Cucchi, che oltre a essere uno dei più importanti poeti italiani contemporanei è anche un infaticabile traduttore di autori stranieri e scopritore di talenti. «In Italia - sottolinea Cucchi - abbiamo una conoscenza molto superficiale dei poeti contemporanei degli altri paesi. Que-

sta sarà dunque un'occasione importante per sentire le voci di alcuni tra i migliori». «Abbiamo scelto una data vicina alla giornata mondiale della poesia del 21 marzo - sottolinea Garavaglia - per sottolineare che i versi sono un linguaggio universale, utile a far sì che le persone dialoghino oltre ogni differenza culturale». Per valorizzare il connubio tra suono e significato, che è l'essenza della poesia, al Grumello gli autori leggeranno in lingua originale mentre verrà proiettata la traduzione dei testi in italiano.

Ecco una sintesi del programma, che si può consultare sul sito www.casadellapoesiadicom.it. Alle 16.30 gli allievi del Conservatorio Verdi danno il benvenuto in musica. Dalle 17.30 cominciano le letture dei poeti stranieri presentati da Cucchi: Karl Lubomirski (Austria), Monika Rinck (Germania), Ryszard Krynicki (Austria), Ana Blandiana (Romania, forse la più nota del gruppo qui in Italia anche come romanziera e perseguitata dal regime di Ceausescu), Mathieu Bénézet (Francia). Alle 20 spazio a tre giovani poeti italiani - Amos Mattio, Alberto Pellegatta e Fabrizio Bernini: pre-

sentano, con il dirigente editoriale della Mondadori Antonio Riccardi, la nuova sottocollana Specchio junior dedicata agli "under 40". Dalle 21 sale sul palco un poker d'assi, che non avrà bisogno di traduzioni: Alberto Nessi, ticinese, Vivian Lamarque, Patrizia Valduga e Milo De Angelis. A conferma dell'"immenso bisogno" di poesia, il tutto esaurito alla Bottega per aspiranti poeti proposta da Cucchi e da Mario Santagostini, che nel corso del pomeriggio dispenseranno giudizi critici. Venticinque i posti, già tutti prenotati.

Pietro Berra

ufficio stampa ellectStudio	testata PROTAGONISTEINRETE.IT	data pubblicazione 03/03/2011	foglio 1/1
---------------------------------------	---	---	----------------------

BOTTEGA DI POESIA



Como, Sabato, 19 Marzo, 2011

In occasione del Festival di Poesia Europa in versi che si terrà sabato 19 marzo 2011 a Villa del Grumello con alcuni tra i maggiori esponenti della poesia europea, Maurizio Cucchi e Mario Santagostini terranno una "Bottega di poesia" per gli aspiranti poeti. In allegato la locandina con tutte le informazioni.

La "Bottega di poesia" che Maurizio Cucchi e Mario Santagostini, tra i maggiori poeti contemporanei, "apriranno" sabato 19 marzo, in occasione del Festival di poesia che si terrà a Villa del Grumello, ha lo scopo di offrire a chiunque scrive versi delle indicazioni utili per migliorare e affinare il proprio modo di scrivere.

Leggeranno attentamente i testi che verranno loro sottoposti, sapranno dare consigli riguardanti il linguaggio poetico, che va appreso con costante esercizio di lettura e scrittura.

Sarà un'occasione unica di avere dei preziosi "input" per acquisire il "mestiere di scrivere".

Perché una bottega di poesia? Perché, al contrario di quanto comunemente si pensi, sono in molti a scrivere versi, spesso vorrebbero che altri li leggessero, desidererebbero pubblicarli, ma non sanno valutare ciò che scrivono.

A volte gli aspiranti poeti non si rendono conto che la poesia non è esternare di getto sentimenti, emozioni, passioni. Anche se uno stato d'animo può farsi così violento da esigere di essere espresso. Allora, se quello lo stato d'animo persiste, è necessario approfondire la conoscenza.

In questo modo, con un processo lento, che può durare molto tempo, la poesia assume contorni definiti. E fin qui siamo al contenuto, a ciò che sentiamo di dover comunicare agli altri.

Poi, come in ogni campo dell'arte, è necessaria la forma, che significa nel caso della poesia acquisire una tecnica di scrittura: detto con una locuzione, un labor limae.

Molti pensano che la poesia debba usare parole ridondanti per avere un significato "alto". In realtà la grandezza del poeta sta nell'uso sapiente del linguaggio comune. È difficile trarre dal minimo delle cose il massimo di realtà profonda. Ma è ciò che il poeta deve fare. Un grande poeta del secondo novecento, Attilio Bertolucci, affermava che per passare dalle velleità poetiche a un tentativo di realizzazione, è necessaria professionalità. Che significa conoscere come è fatto un testo poetico, ovvero i diversi "strati" che lo compongono. Attraverso rapporti che si stabiliscono tra di loro (fonologico, ritmico, sintattico, semantico) il testo si arricchisce di significati complessivi.

Andare a "bottega" per gli apprendisti pittori e scultori del Rinascimento era un modo per acquisire una tecnica perfetta, che se unita al talento si concretizzava in opera d'arte.

Lo stesso vale per la poesia, che è l'arte del linguaggio.

Indirizzo: Villa del Grumello, Via per Cernobbio 11, Como, IT

Europa in versi: A COMO LAMARQUE, VALDUGA E DE ANGELIS CON POETI EUROPEI DI SPICCO



Vivian Lamarque, Patrizia Valduga, Milo De Angelis. Tre dei maggiori poeti italiani saranno a Como – nella splendida Villa del Grumello – sabato 19 marzo in occasione della Giornata Mondiale della Poesia, in un evento organizzato dall'Associazione Culturale "La Casa della Poesia di Como" con l'obiettivo di offrire una giornata in cui la poesia sia protagonista, ed emerga come forma di espressione privilegiata in grado di promuovere il dialogo tra diverse culture proprio perché è un linguaggio

universale.

E per sottolineare questa sua universalità sono stati invitati a partecipare all'evento non solo poeti italiani ma anche grandi esponenti della poesia europea contemporanea, oltre a giovani poeti emergenti in rappresentanza della nuova generazione di poeti italiani.

L'evento, che si intitola Europa in versi è curato da Maurizio Cucchi (poeta), Laura Garavaglia (poetessa, presidente de "La Casa della Poesia di Como e giornalista) e Italo Gregori (curatore dei rapporti con gli Istituti Culturali Europei).

Al ricco programma di incontri e letture, si affiancherà anche una "Bottega di poesia" per offrire una consulenza fatta di giudizi critici e suggerimenti a chi scrive versi.

Ecco il programma nel dettaglio:

Ore 16.30

Concerto a cura degli allievi del Conservatorio G. Verdi di Como

Presentazione poeti

Ore 17.00

Con Maurizio Cucchi, uno dei maggiori esponenti della poesia italiana e critico letterario, e Italo Gregori, curatore dei rapporti con gli Istituti Culturali Europei facenti capo all'EUNIC di Milano. Introduce i lavori Laura Garavaglia, poetessa e giornalista .

Recital di poesie

Ore 17.30

Karl Lubomirski, poeta austriaco, nato nel 1939 vicino a Innsbruck vive in Italia dal 1962. E' autore di numerose raccolte di poesie tradotte in varie lingue, opere teatrali, saggi e favole. Tra le opere tradotte in italiano : Poesie (Ed. Ponte Nuovo, Bologna, 1995); Tempo naufragato (Ed. Vienne.Pierre , Milano, 2005).

Ore 18.00

Ore 18.00

Monika Rinck, poetessa tedesca, nata nel 1969 a Zweibrücken, vive a Berlino. Ha pubblicato anche libri di prosa e saggi . Lavora inoltre come traduttrice.

Intermezzo musicale

Ore 18.40

ufficio stampa elleciStudio	testata ticino M I X E D	data pubblicazione 03/03/2011	foglio 2/2
---------------------------------------	---------------------------------------	---	----------------------

Ryszard Krynicki, nato nel 1943 a Sankt Valentin, in Austria, è poeta, traduttore, editore, tra i più importanti esponenti della poesia polacca contemporanea. Ha tradotto tra gli altri Benn, Brecht, Sachs, Celan.

Alcune sue poesie tradotte in italiano si trovano in Almanacco dello Specchio 2007, Lo Specchio, Mondadori. E' in corso di stampa il volume Poesie (Forum Editore, Udine).

Ore 19.10

Ana Blandiana, poetessa romena, è nata nel 1942 a Timisoara . Autrice di numerosi libri di poesie, racconti, romanzi, saggi, scritti in romeno e tradotti in varie lingue. E' presidente del Centro Pen romeno, della Fondazione Accademia Civica e membro delle Accademie Europea e Internazionale di Poesia e dell'Accademia Stéphane Mallarmé. Tra le opere tradotte in italiano: Un tempo gli alberi avevano gli occhi ,(Donzelli, Roma, 2004).

Ore 19.40

Mathieu Bénézet, nato nel 1946 a Perpignan , è poeta, romanziere, saggista, editore. Tra le sue numerose opere, L'histoire de la peinture en trois volumes con prefazione di Anidré Breton.

Ore 20.00

Giovani poeti italiani: una nuova iniziativa editoriale : introduce il poeta e responsabile editoriale Mondadori Antonio Riccardi. Sarà presente Alberto Pellegatta, uno degli autori della collana.

Ore 20.30

Rinfresco in villa e musica

Poesia dall'Italia e dal Canton Ticino

Ore 21.00

Alberto Nessi è nato a Mendrisio nel 1940. E' autore di numerose raccolte di poesie e opere di narrativa, tradotte in francese e tedesco. Tra le sue opere di poesia ricordiamo Ai marigini (1975), Rasoterra ('83) e Ladro di minuzie, Poesie scelte (1969-2009) uscito nel 2010. Tra i libri di narrativa, La prossima settimana, forse (2008). Ha curato l'antologia di testi e testimonianze sulla Svizzera italiana Rabbia di vento (1986) .

Patrizia Valduga è nata a Castelfranco Veneto nel 1953 e vive a Milano. Tra i suoi libri di poesia ricordiamo Medicamenta (1982), Donna di dolori (1991), Requiem (1994), Lezione d'amore (2004). Ha diretto la rivista "Poesia". Collabora con l'inserto "D" di La Repubblica.

Ore 21.40

Vivian Lamarque è nata in provincia di Trento e vive a Milano. Ha esordito con i versi di Teresino (1984) e nel 2002 ha raccolto i suoi libri precedenti nel volume Poesie (1972-2002). E' anche autrice di fiabe e traduttrice di importanti autori francesi; collabora con Il "Corriere della Sera".

Ore 22.00

Milo De Angelis è nato nel 1951 a Milano, dove vive. Ha pubblicato il suo primo libro di poesia, Somiglianze, nel 1976. Tra le opere successive ricordiamo Terra del viso (1985), Biografia sommaria (1999) Tema dell'addio (Premio Viareggio 2005) e il recentissimo Quell'andarsene nel buio dei cortili 2010). Traduttore di autori francesi e di autori classici dal greco e dal latino, Ha diretto la rivista di poesia «Niebo» e la collana omonima delle edizioni La Vita Felice.

Ore 22.30 circa

Chiusura della Manifestazione a cura di Laura Garavaglia

Nel corso del pomeriggio, a partire dalle 17,30

Bottega di poesia

A cura dei poeti Maurizio Cucchi e Mario Santagostini. Consulenza offerta durante il pomeriggio a poeti e aspiranti poeti interessati ad avere un giudizio critico e suggerimenti sui loro testi.

Informazioni

Ingresso: gratuito

Luogo: Villa del Grumello, via per Cernobbio 11, Como

Informazioni: tel. 342.1722962

e-mail lacasadellapoesiadicom@gmail.com

sito web www.lacasadellapoesiadicom.it

Eventi

Una giornata dedicata alla poesia

All'intenso programma di incontri e letture in agenda, si affiancherà anche una «Bottega di poesia» per offrire giudizi critici e suggerimenti a chi scrive versi

COMO (bla) Villa del Grumello ospita la poesia. **Vivian Lamarque, Patrizia Valduga e Milo De Angelis**, tre dei maggiori poeti italiani, saranno in città sabato 19 marzo in occasione della Giornata Mondiale della Poesia, un evento organizzato dall'associazione culturale La Casa della Poesia di Como, con l'obiettivo di offrire una giornata in cui la poesia sia protagonista, ed emerga come forma di espressione privilegiata in grado di promuovere il dialogo tra diverse culture proprio perché è un linguaggio universale. Per sottolineare questa sua universalità sono stati invitati non solo poeti italiani ma anche grandi esponenti della poesia europea contemporanea, oltre a giovani emergenti.

Al ricco programma di incontri e letture, si affiancherà anche una «Bottega di poesia» per offrire una consulenza fatta di giudizi critici e suggerimenti a chi scrive versi.

La giornata del 19 marzo sarà aperta a Villa del Grumello alle 16.30 da un concerto a cura degli allievi del Conservatorio G. Verdi di Como, seguito alle 17 dalla presentazione dei poeti con **Maurizio Cucchi**, uno dei maggiori esponenti della poesia italiana e critico letterario, e **Italo Gregori**, curatore dei rapporti con gli Istituti Culturali Europei facenti capo all'EUNIC di Milano, introduce i lavori **Laura Garavaglia**, poetessa giornalista e presidente de La Casa della Poesia di Como. Dalle 17.30 si aprirà il recital di poesie che vedrà susseguirsi **Karl Lubomirski** e **Monika Rinck**, dopo un intermezzo musicale, alle 18.40 toccherà a **Ryszard Krynicki**, **Ana Blandiana** e **Mathieu Bénézet**. In serata dalle 20 spazio ai giovani poeti italiani introdotti dal poeta e responsabile editoriale Mondadori **Antonio Riccardi**. Previsto per le 20.30 un rinfresco con musica seguito da «Poesia dall'Italia e dal Canton Ticino» con **Alberto Nessi** e **Patrizia Valduga** che cederanno il passo alle 21.40 a **Vivian Lamarque**, chiuderà i recital alle 22 **Milo De Angelis**.

Nel corso del pomeriggio, a partire dalle 17.30 sarà aperta la «Bottega di poesia» a cura di **Maurizio Cucchi** e **Mario Santagostini**, tra i maggiori esponenti della poesia italiana contemporanea, che offriranno un parere e la loro consulenza gratuita a quanti scrivono versi e desiderano avere consigli e suggerimenti. Per iscriversi inviare una mail all'indirizzo: lacasadellapoesiadico@gmail.com. Cucchi e Santa-

gostini leggeranno attentamente i testi che verranno loro sottoposti, sapranno dare consigli riguardanti il linguaggio poetico, che va appreso con costante esercizio di lettura e scrittura.

Coordinate: 19 marzo Villa del Grumello, via per Cernobbio 11, ingresso gratuito; informazioni: 342/1722962, lacasadellapoesiadico@gmail.com, www.lacasadellapoesiadico.com.

Lea Borelli

giornale di Cantù
sabato 5 marzo 2011

CULTURA 25

Eventi

Una giornata dedicata alla poesia

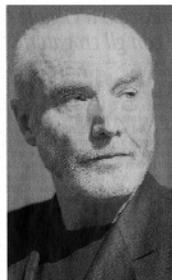
All'intenso programma di incontri e letture in agenda, si affiancherà anche una «Bottega di poesia» per offrire giudizi critici e suggerimenti a chi scrive versi

COMO [ble] Villa del Grumello ospita la poesia. Vivian Lamarque, Patrizia Valduga e Milo De Angelis, tre dei maggiori poeti italiani, saranno in città sabato 19 marzo in occasione della Giornata Mondiale della Poesia, un evento organizzato dall'associazione culturale La Casa della Poesia di Como, con l'obiettivo di offrire una giornata in cui la poesia sia protagonista, ed emerga come forma di espressione pri-

Lubomirski, Rinck, Krynicki, Blandiana, Bénézet, Nessi, Valduga, Lamarque, De Angelis

vilegiata in grado di promuovere il dialogo tra diverse culture proprio perché è un linguaggio universale. Per sostenere questa sua universalità sono stati invitati non solo poeti italiani ma anche grandi esponenti della poesia europea contemporanea, oltre a giovani emergenti.

Al ricco programma di incontri e letture, si affiancherà anche una «Bottega di poesia» per offrire giudizi critici e suggerimenti a chi scrive versi.



De Angelis. Nel corso del pomeriggio, a partire dalle 17.30 sarà aperta la «Bottega di poesia» a cura di Maurizio Cucchi e Mario Santagostini, tra i maggiori esponenti della poesia italiana contemporanea, che offriranno un parere e la loro consulenza gratuita a quanti scrivono versi e desiderano avere consigli e suggerimenti. Per iscriversi inviare una mail all'indirizzo: lacasadellapoesia@comomail.com. Cucchi e Santa-

I PROTAGONISTI

Tra i poeti invitati a Villa del Grumello, da sinistra verso destra: Patrizia Valduga, Ryszard Krynicki e Vivian Lamarque

La giornata del 19 marzo sarà aperta a Villa del Grumello alle 16.30 da un concerto a cura degli allievi del Conservatorio G. Verdi di Como, seguito alle 17 dalla presentazione dei poeti con Mauro Cucchi, uno dei maggiori esponenti della poesia italiana e critico letterario, e Italo Gregori, curatore dei rapporti con gli Istituti Culturali Europei facenti capo all'EURIC di Milano, introduce i lavori Laura Garavaglia, poetessa giornalista e presidente de La Casa della Poesia di Como. Dalle 17.30 si aprirà il recital di poesie che vedrà susseguirsi Karl Lubomirski e Monika Rinck, dopo un intermezzo musicale, alle 18.40 toccherà a Ryszard Krynicki, Ana Blandiana e Mathias Bénézet.

In serata dalle 20 spazio ai giovani poeti italiani introdotti dal poeta e responsabile editoriale Mondadori Antonio Riccardi. Previsto per le 20.30 un rinfresco con musica seguito da «Poesia dall'Italia e dal Canton Ticino» con Alberto Nessi e Patrizia Valduga che cederanno il passo alle 21.40 a Vivian Lamarque, chiuderà il recital alle 22 Milo

De Angelis. In serata dalle 20 spazio ai giovani poeti italiani introdotti dal poeta e responsabile editoriale Mondadori Antonio Riccardi. Previsto per le 20.30 un rinfresco con musica seguito da «Poesia dall'Italia e dal Canton Ticino» con Alberto Nessi e Patrizia Valduga che cederanno il passo alle 21.40 a Vivian Lamarque, chiuderà il recital alle 22 Milo

gestini leggeranno attentamente i testi che verranno loro sottoposti, sapranno dare consigli riguardanti il linguaggio poetico, che va appreso con costante esercizio di lettura e scrittura.

Coordinate: 19 marzo Villa del Grumello, via Per Cernobbio 11, ingresso gratuito; informazioni: 342/1722962, lacasadellapoesia-dicomomail.com, www.lacasadellapoesia-dicomomail.com.

Lea Borelli

SAN FERMO

Ernesto Solari firma «L'anima italiana» archetipi dell'Unità

SAN FERMO DELLA BATTAGLIA [ble] «L'anima italiana» archetipi dell'Unità d'Italia. Domenica 13 marzo alle 11 presso la sala Consiliare del Comune, verrà inaugurata una mostra realizzata da Ernesto Solari per celebrare il 150° anniversario dell'Unità d'Italia. La rassegna, dal titolo «L'anima italiana» in tanti momenti di riflessione sul concetto di unità ribaltato nella realtà sociale meridionale odierna, cercando così di recuperare, nel presente, quelle motivazioni e quei valori che erano alla base del progetto dell'Italia risorgimentale. La rassegna comprende 80 fra dipinti, disegni, incisioni e pirografe realizzati da Solari in diversi anni. Gli orari della mostra che chiuderà il 17 aprile: tutti i giorni 9.30 - 12.30 e 15 - 18.

INIZIATIVE

La mostra sarà allestita dal 16 marzo al 29 aprile presso la sede del Museo didattico della Seta

Concorso merletto a fuselli dedicato al 150° dell'Unità

Presenti molti artisti provenienti da Repubblica Ceca e Slovacca, Bulgaria, Slovenia, Francia, Spagna

COMO [ble] Nuovo doppio appuntamento al Museo didattico della Seta per la Mostra di merletto: il 150° anniversario dell'Unità d'Italia 1861-2011. Storia e memoria in terra lariana e lombarda e il 4° Concorso Europeo per un merletto a fuselli.

Il tema della mostra di merletto ruota attorno al 150° anniversario dell'Unità d'Italia, l'evento si fregia del logo delle Celebrazioni Ufficiali della Presidenza del Consiglio dei Ministri. I gruppi, le scuole e le associazioni attivi oggi in Lombardia propongono, in esposizione, anche molte opere realizzate interamente in seta, il prezioso «filo d'oro» che fa di Como la «Città della Seta».

La mostra sarà inaugurata il 16 marzo alle 17. La sezione dedicata al Concorso esibirà le opere vincitrici e parteciperà al 4° Concorso Europeo per un merletto a fuselli. Il Concorso, patrocinato dal Parlamento Europeo, è aperto a merlettai, artisti e designer provenienti da tutti i Paesi dell'Unione Europea e dalla Svizzera. Si riconfermano numerose le partecipazioni di concorrenti italiani, ma è notevole l'interesse suscitato in molti artisti provenienti da Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca, Bulgaria, Slo-

venia, Francia e Spagna. Eccezionalmente verranno esposti - fuori concorso - due lavori di una bambina russa di 11 anni. La proclamazione dei vincitori e la premiazione avverranno il 14 aprile alle 17.

La sezione storica, infine, costituirà un momento di approfondimento storico e didattico incentrato sul tema dell'Unità d'Italia. Il Museo didattico della Seta è un'esposizione privata aperta al pubblico nel 1960. Vi sono esposti metà del '900, lungo un percorso didattico che si sviluppa dall'allevamento del baco da seta fino al prodotto finito, passando per filatura, torcitura, tessitura manuale e meccanica e tinto-stampatura.

La mostra sarà allestita dal 16 marzo al 29 aprile presso la sede del Museo didattico della Seta in via Castelnuovo 9, da martedì a venerdì 9-12 e 15-18; domenica 11-18. Info: 031/303180, press@museosetacom.com.

L'ALBERO DELLA MEMORIA SUL LUNGO LAGO

Maria Falcone incontra i ragazzi

COMO [ble] Oggi sabato 5 marzo alle 10, presso i giardini del lungo lago, alle spalle del monumento alla Resistenza europea, sarà piantato con Maria Falcone «L'albero della memoria», per non dimenticare la strage di come, Francesca Morvillo, Rocco Diello, Antonio Montinaro e Vito Schifani. A seguire, la sorella del magistrato incontrerà gli studenti e terrà una lezione di passione civile all'Irc Caio Plinio Secondo. Lo scorso anno la scuola aveva realizzato un progetto contro la mafia - insiguito di maglia autografata da parte del presidente della Repubblica - con l'obiettivo di diffondere tra i giovani una cultura di passione civile per spingere ciascuno ad agire contro tutte le mafie. L'iniziativa di sabato rientra nel Progetto San Francesco contro le mafie, il programma antimafia della Filca Cisl, della Fiba Cisl,

della Cisl e del Sulp, dedicato a Nino Caproni. L'appuntamento pubblico, successivo allo scempio dell'altro albero piantato nel cortile del Caio Plinio nel maggio scorso, vuole essere l'ennesimo simbolo per proseguire in una nuova stagione di responsabilità sociale del sindacato, dalla denuncia alla responsabilità, per un federalismo della solidarietà che ponga al centro la sconfitta delle mafie, come problema nazionale.

SAN PIETRO IN ATRIO

Nove fotografie in una collettiva «Fuori dall'ombra dell'io»

COMO [ble] Apre oggi sabato 5 marzo «Fuori dall'ombra dell'io», mostra collettiva di fotografia patrocinata dal Comune di Como. Espongono: Lorenza Ceruti, Selora Delli Roccoli, Sonia Franceschetti, Fulvia Menghi, Paola Mischiattini, Sara Occhipinti, Laura Piazzioli, Angela Regina, Teresa Viscaglia. Caricaturista: Emanuela Galfetti. Il vernissage si terrà oggi sabato 5 marzo alle 18 in San Pietro in Atrio, via Odescalchi. La mostra sarà aperta dal 6 marzo al 27 marzo, dalle 11 alle 18, chiuso il lunedì. Partendo da situazioni quotidiane, familiari figure umane e consueti spazi urbani, 9 fotografie scrutano e indagano nei loro contesti reali, mettendo a fuoco quello che per loro è il vitale ed essenziale, elaborando una sintesi che più che mostrata viene confidata all'osservatore. Un percorso di immagini di differente stile e linguaggio. Una ricerca in cui traspare la presa di coscienza di sé e del proprio essere ma anche del variegato mondo che ci circonda.

PERSONALE DI DOCCI

«Sogni Tracce Simboli» apre nel chiostro di Sant'Eufemia

COMO [ble] Apertura in musica per la mostra «La Lario in Arte». L'arte in ogni sua scaturitura per celebrare i 120 anni della storica Canottieri Lario G. Sinigaglia 1891. Lo staff del presidente Enzo Molteni ha infatti previsto per l'inaugurazione e nell'esposizione in programma dal 5 al 22 marzo nell'ex chiesa di San Francesco - largo Spallino 1 - anche un momento musicale. Un concerto di musica da camera per flauto e archi con tre ancora giovani, ma già affermati musicisti, Carlo Moretti Flauto, Umberto Pedraglio violoncello e Alessandro Alippi violino, previsto per sabato 5 marzo alle 16. Verranno eseguiti brani di repertorio del periodo tardo-barocco/galante e classico, (Carl Philipp Emanuel Bach, Joseph Haydn e W.A.Mozart). Così co-

RICORRENZE

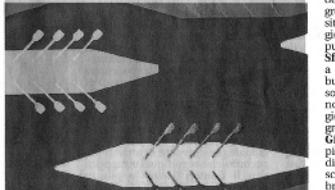
Un concerto di musica da camera per flauto e archi aprirà l'evento

La Canottieri Lario compie 120 anni tra musica e arte

me per i tre pittori, Gianpiero Bonifanti, Giorgio 09 e Vincenzo Mascoli, chiamati a interpretare, tra i lavori presentati, anche il mondo del canottaggio, pure i musicisti proporranno una «chiccutta made in Canottieri Lario. Si tratta dei «Ritornelli del

canottiere», scritti dall'indimenticato Sandro De Col, campione e dirigente della Lario, scomparso nel 1950 in un incidente nautico e musicista dal maestro comasco Umberto Zepi. Ci sarà molto Sinigaglia nell'esposizione, compresi degli inediti e

preziosi reperti scovati dai collezionisti Enrico Levini e Fabio Bedulli, oltre a delle autentiche rare, come la raccolta di tutti i telegrammi inviati per la vittoria di Sinigaglia a Henley nel 1914. L'inaugurazione e l'accesso nei giorni di apertura dell'esposizione sono a ingresso gratuito. Sabato i visitatori riceveranno in omaggio il libro con il cd «Sinigaglia» di Davide Van De Sfroos. Tutti saranno invitati a sostenere, con un contributo, l'impegnativo e oneroso progetto disabili della Canottieri, che proprio in questi giorni ha fatto registrare l'ingresso di un «gigozzaro» di Giovanni Tentori, vicecampione italiano nella categoria disabili Hsc1. Giovanni si unisce così a Luca Varesano, bronzo ai Mondiali di Portogallo.



ufficio stampa ellectStudio	testata BEDANDBREAKFAST.IT	data pubblicazione 07/03/2011	foglio 1/1
---------------------------------------	--------------------------------------	---	----------------------

EUROPA IN VERSI - GIORNATA MONDIALE DELLA POESIA 2011

19-Mar-11 | Categoria: **Cultura**
- **COMO** (CO)

Evento culturale organizzato dall'Associazione Culturale "La Casa della Poesia di Como".

Vivian Lamarque, Patrizia Valduga, Alberto Nessi, Ryszard Krynicki e molti altri poeti italiani ed europei, saranno a Como con l'obiettivo di offrire una giornata in cui la poesia sia protagonista ed emerga come forma di espressione privilegiata in grado di promuovere il dialogo tra diverse culture proprio perché è un linguaggio universale.

INFO

tel. 342.1722962

lacasadellapoesiadicomo@gmail.com

www.lacasadellapoesiadicomo.it

ufficio stampa ellectStudio	testata CNACOMO.IT	data pubblicazione 07/03/2011	foglio 1/1
---------------------------------------	------------------------------	---	----------------------

POESIA A VILLA DEL GRUMELLO

Il 19 marzo presso Villa del Grumello si terrà il Festival di Poesia Europa in versi per celebrare la Giornata Mondiale della Poesia (21 marzo). L'evento promosso dalla casa della Poesia di Como, in collaborazione con il Comitato per la Promozione dell'Imprenditoria femminile, ha il patrocinio degli Assessorati alla Cultura di Regione, Provincia e Comune e dell'Università dell'Insubria.

Durante quella che confidiamo possa essere la sua prima edizione, Europa in versi vedrà la presentazione di poeti italiani quali Vivian Lamarque, Patrizia Valduga e Milo De Angelis e lo svizzero Alberto Nessi, introdotti dal poeta e critico letterario Maurizio Cucchi, curatore dell'evento insieme a Laura Garavaglia, presidentessa de La Casa della Poesia di Como.

Grazie all'appoggio degli Istituti di Cultura facenti capo all'EUNIC di Milano, nel primo festival di poesia europea a Como, città di confine e porta d'Europa per l'Italia, oltre a poeti di lingua italiana si ospiteranno alcuni dei maggiori esponenti della poesia europea contemporanea, coordinati da Italo Gregori.

Nel corso del pomeriggio per gli iscritti si terrà anche la Bottega di poesia tenuta dai poeti Maurizio Cucchi e Mario Santagostini.

EUROPA IN VERSI

(Arte e cultura - Letture poesie)

19/03/2011 Como

Patrizia Valduga, Vivian Lamarque, Milo De Angelis. Tre dei maggiori poeti italiani saranno a Como – nella

splendida Villa del Grumello - sabato 19 marzo in occasione della Giornata Mondiale della Poesia, in un evento organizzato dall'Associazione Culturale "La Casa della Poesia di Como" con l'obiettivo di offrire una giornata in cui la poesia sia protagonista, ed emerga come forma di espressione privilegiata in grado di promuovere il dialogo tra diverse culture proprio perché è un linguaggio universale.

E per sottolineare questa sua universalità sono stati invitati a partecipare all'evento non solo poeti italiani ma anche grandi esponenti della poesia europea contemporanea, oltre a due giovani poeti emergenti in rappresentanza della nuova generazione di poeti italiani.



L'evento, che si intitola "Europa in versi", è curato da Maurizio Cucchi (poeta), Laura Garavaglia (giornalista, poetessa e presidente de "La Casa della Poesia di Como") e Italo Gregori (responsabile dei rapporti con gli Istituti Culturali Europei).

Estremamente ricco il programma di incontri e letture, a cui si affiancherà anche una "Bottega di poesia" per offrire una consulenza fatta di giudizi e suggerimenti a chi è interessato a far valutare le proprie poesie.

Indirizzo:

Como
Villa del Grumello
Como (Como)

Orari:

16.30-23-00

Prezzi:

gratuito

COMO CAPITALE MONDIALE DELLA POESIA



Sarà la poesia di Vivian Lamarque, Patrizia Valduga, Milo De Angelis, tre dei maggiori esponenti di spicco dell'arte poetica italiana, la protagonista della **Giornata Mondiale della Poesia** che si terrà **sabato 19 marzo** alla **Villa del Grumello di Como**. L'appuntamento organizzato dall'Associazione Culturale "La Casa della Poesia di Como" ha quale obiettivo di valorizzare la poesia come forma di espressione privilegiata, in grado di promuovere il dialogo tra diverse culture proprio perché è un linguaggio universale. L'evento, intitolato "Europa in versi" prevede un ricco programma di incontri e di letture e sarà affiancato dalla "Bottega della poesia", ovvero uno spazio offerto a chi scrive versi, per poter avere un giudizio sui propri

comпонimenti. Oltre ai tre esponenti di spicco della poesia italiana, parteciperanno alla giornata anche grandi esponenti della poesia europea contemporanea e giovani emergenti in rappresentanza della nuova generazione di poeti italiani. La Giornata della poesia è a cura di Maurizio Cucchi (poeta), Laura Garavaglia (poetessa, presidente de "La Casa della Poesia di Como e giornalista) e Italo Gregori (curatore dei rapporti con gli Istituti Culturali Europei). La Giornata della poesia si terrà alla Villa del Grumello, in via per Cernobbio 11, Como. L'ingresso alla manifestazione è gratuito. Informazioni: Tel 342.1722962 lacasadellapoesiadicom@gmail.com www.lacasadellapoesiadicom.it



ufficio stampa ellectudio	testata eecoinformazioni	data pubblicazione 08/03/2011	foglio 1/2
-------------------------------------	------------------------------------	---	----------------------

Europa in versi



Un festival della poesia a Como con Lamarque, Valduga, De Angelis e poeti europei di spicco a Villa Grumello sabato 19 marzo per la Giornata mondiale della poesia

L'evento è organizzato dall'Associazione culturale "La Casa della Poesia di Como", «con l'obiettivo di offrire una giornata in cui la poesia sia protagonista, ed emerga come forma di espressione privilegiata in grado di promuovere il dialogo tra diverse culture proprio perché è un linguaggio universale». Curatori sono Maurizio Cucchi (poeta), Laura Garavaglia (poetessa, presidente "La Casa della Poesia di Como e giornalista) e Italo Gregori (curatore dei rapporti con gli Istituti Culturali



Europei).

Per sottolineare l'universalità della poesia «sono stati invitati a partecipare all'evento non solo poeti italiani ma anche grandi esponenti della poesia europea contemporanea, oltre a giovani poeti emergenti in rappresentanza della nuova generazione di poeti italiani» che si incontreranno a Villa del Grumello in via per Cernobbio 11 a Como, in un'incontro dall'ingresso libero.



Per informazioni tel. 342.1722962, e-mail lacasadellapoesiadicom@gmail.com, Internet www.lacasadellapoesiadicom.it.



Il programma

«Ore 16.30

Concerto a cura degli allievi del Conservatorio **G. Verdi di Como**

Presentazione poeti

Ore 17.00

Con **Maurizio Cucchi**, uno dei maggiori esponenti della poesia italiana e critico letterario, e **Italo Gregori**, curatore dei rapporti con gli Istituti Culturali Europei facenti capo all'EUNIC di Milano.

Introduce i lavori **Laura Garavaglia**, poetessa e giornalista.

Recital di poesie

Ore 17.30

Karl Lubomirski, poeta austriaco, nato nel 1939 vicino a Innsbruck vive in Italia dal 1962. È autore di numerose raccolte di poesie tradotte in varie lingue, opere teatrali, saggi e favole. Tra le opere tradotte in italiano: *Poesie* (Ed. Ponte Nuovo, Bologna, 1995); *Tempo naufragato* (Ed. Vienne.Pierre, Milano, 2005).

Ore 18.00

Monika Rinck, poetessa tedesca, nata nel 1969 a Zweibrücken, vive a Berlino. Ha pubblicato anche libri di prosa e saggi. Lavora inoltre come traduttrice.

Intermezzo musicale

Ore 18.40

Ryszard Krynicki, nato nel 1943 a Sankt Valentin, in Austria, è poeta, traduttore, editore, tra i più importanti esponenti della poesia polacca contemporanea. Ha tradotto tra gli altri Benn, Brecht, Sachs, Celan.

Alcune sue poesie tradotte in italiano si trovano in Almanacco dello Specchio 2007, Lo Specchio, Mondadori. È in corso di stampa il volume *Poesie* (Forum Editore, Udine).

Ore 19.10

Ana Blandiana, poetessa romena, è nata nel 1942 a Timisoara. Autrice di numerosi libri di poesie, racconti, romanzi, saggi, scritti in romeno e tradotti in varie lingue. È presidente del Centro Pen romeno, della Fondazione Accademia Civica e membro delle Accademie Europea e Internazionale di Poesia e dell'Accademia Stéphane Mallarmé. Tra le opere tradotte in italiano: *Un tempo gli alberi avevano gli occhi* (Donzelli, Roma, 2004).

ufficio stampa elleciStudio	testata eecoinformazioni	data pubblicazione 08/03/2011	foglio 2/2
---------------------------------------	------------------------------------	---	----------------------

Ore 19.40

Mathieu Bénézet, nato nel 1946 a Perpignan, è poeta, romanziere, saggista, editore. Tra le sue numerose opere, *L'histoire de la peinture en trois volumes* con prefazione di Anidré Breton.

Ore 20.00

Giovani poeti italiani: una nuova iniziativa editoriale: introduce il poeta e responsabile editoriale Mondadori Antonio Riccardi. Sarà presente Alberto Pellegatta, uno degli autori della collana.

Ore 20.30

Rinfresco in villa e musica

Poesia dall'Italia e dal Canton Ticino

Ore 21.00

Alberto Nessi è nato a Mendrisio nel 1940. È autore di numerose raccolte di poesie e opere di narrativa, tradotte in francese e tedesco. Tra le sue opere di poesia ricordiamo *Ai margini* (1975), *Rasoterra* ('83) e *Ladro di minuzie*, *Poesie scelte (1969-2009)* uscito nel 2010. Tra i libri di narrativa, *La prossima settimana, forse* (2008). Ha curato l'antologia di testi e testimonianze sulla Svizzera italiana *Rabbia di vento* (1986).

Patrizia Valduga è nata a Castelfranco Veneto nel 1953 e vive a Milano. Tra i suoi libri di poesia ricordiamo *Medicamenta* (1982), *Donna di dolori* (1991), *Requiem* (1994), *Lezione d'amore* (2004). Ha diretto la rivista "Poesia". Collabora con l'inserito "D" di La Repubblica.

Ore 21.40

Vivian Lamarque è nata in provincia di Trento e vive a Milano. Ha esordito con i versi di *Teresino* (1984) e nel 2002 ha raccolto i suoi libri precedenti nel volume *Poesie (1972-2002)*. È anche autrice di fiabe e traduttrice di importanti autori francesi; collabora con Il "Corriere della Sera".

Ore 22.00

Milo De Angelis è nato nel 1951 a Milano, dove vive. Ha pubblicato il suo primo libro di poesia, *Somiglianze*, nel 1976. Tra le opere successive ricordiamo *Terra del viso* (1985), *Biografia sommaria* (1999), *Tema dell'addio* (Premio Viareggio 2005) e il recentissimo *Quell'andarsene nel buio dei cortili* (2010). Traduttore di autori francesi e di autori classici dal greco e dal latino, ha diretto la rivista di poesia «Niebo» e la collana omonima delle edizioni La Vita Felice.

Ore 22.30 circa

Chiusura della Manifestazione a cura di **Laura Garavaglia**

Nel corso del pomeriggio, a partire dalle 17.30

Bottega di poesia

A cura dei poeti **Maurizio Cucchi** e **Mario Santagostini**. Consulenza offerta durante il pomeriggio a poeti e aspiranti poeti interessati ad avere un giudizio critico e suggerimenti sui loro testi».

FESTIVAL DI POESIA. EUROPA IN VERSI



Informazioni Utili 19 Marzo 2011 Incontro, Conferenza

Sito web: <http://www.lacasadellapoesiadicomо.it>

Tel.: Ellectudio 031/3011037 - 342/1722962

Orario: dalle 16.30

Indirizzo: Villa del Grumello - Via per Cernobbio, 11

Comune: Como

Descrizione

Concerto a cura degli allievi del Conservatorio di Como - Apertura dei lavori alle 17.00: Laura Garavaglia introduce i lavori e presentazione dei poeti "Maurizio Cucchi" e Italo Gregori coordina - Rinfresco in Villa alle 20.30 e in chiusura Alberto Nessi.

GIORNALE di COMO 7

Settimanale d'informazione in distribuzione il venerdì

EVENTI

**Una giornata
dedicata
alla poesia**

a pagina 7

EVENTI Presenti alcuni dei più importanti poeti contemporanei italiani e stranieri ma anche alcuni giovani emergenti

A Villa del Grumello una giornata dedicata alla poesia

All'intenso programma di incontri e letture in agenda si affiancherà una «Bottega di poesia»

COMO (bla) Villa del Grumello ospita la poesia. **Vivian Lamarque, Patrizia Valduga e Milo De Angelis**, tre dei maggiori poeti italiani, saranno in città sabato 19 marzo in occasione della Giornata Mondiale della Poesia, un evento organizzato dall'associazione culturale La Casa della Poesia di Como, con l'obiettivo di offrire una giornata in cui la poesia sia protagonista, ed emerga come forma di espressione privilegiata in grado di promuovere il dialogo tra diverse culture proprio perché è un linguaggio universale. Per sottolineare questa sua universalità sono stati invitati non solo poeti italiani ma anche grandi esponenti della poesia europea contemporanea, oltre a giovani emergenti. Al ricco programma di incontri e letture, si affiancherà anche una «Bottega di poesia» per offrire una consulenza fatta di giudizi critici e suggerimenti a chi scrive versi. La giornata del 19 marzo sarà aperta a Villa del Grumello alle 16.30 da un concerto a cura degli allievi del Conservatorio G. Verdi di Como, seguito alle 17 dalla presentazione dei poeti con **Maurizio Cucchi**, uno dei maggiori esponenti della poesia italiana e critico letterario, e **Italo Gregori**, curatore dei rapporti con gli Istituti Culturali Europei facenti capo all'EUNIC di Milano, introduce i lavori **Laura Garavaglia**, poetessa giornalista e presidente de La Casa della

Poesia di Como. Dalle 17.30 si aprirà il recital di poesie che vedrà susseguirsi **Karl Lubomirski e Monika Rinck**, dopo un intermezzo musicale, alle 18.40 toccherà a **Ryszard Krynicki, Ana Blandiana e Mathieu Bénézet**. In serata dalle 20 spazio ai giovani poeti italiani introdotti dal poeta e responsabile editoriale Mondadori **Antonio Riccardi**. Previsto per le 20.30 un rinfresco con musica seguito da «Poesia dall'Italia e dal Canton Ticino» con **Alberto Nessi e Patrizia Valduga** che cederanno il passo alle 21.40 a **Vivian Lamarque**, chiuderà i recital alle 22 **Milo De Angelis**.

Nel corso del pomeriggio, a partire dalle 17.30 sarà aperta la «Bottega di poesia» a cura di Maurizio Cucchi e **Mario Santagostini**, tra i maggiori esponenti della poesia italiana contemporanea, che offriranno un parere e la loro consulenza gratuita a quanti scrivono versi e desiderano avere consigli e suggerimenti. Per iscriversi: lacasadellapoesiadico@gmail.com. Cucchi e Santagostini leggeranno i testi che verranno loro sottoposti e daranno consigli riguardanti il linguaggio poetico.

Coordinate: 19 marzo Villa del Grumello, via per Cernobbio 11, ingresso gratuito; per informazioni: 342/1722962, lacasadellapoesiadico@gmail.com, www.lacasadellapoesiadico.it.

Giornale di Como
Sabato 12 marzo 2011

CRONACA 7

EVENTI Presenti alcuni dei più importanti poeti contemporanei italiani e stranieri ma anche alcuni giovani emergenti

A Villa del Grumello una giornata dedicata alla poesia

All'intenso programma di incontri e letture in agenda si affiancherà una «Bottega di poesia»

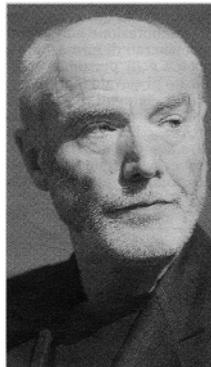
COMO (blo) Villa del Grumello ospita la poesia. **Vivian Lamarque, Patrizia Valduga e Milo De Angelis**, tre dei maggiori poeti italiani, saranno in città sabato 19 marzo in occasione della Giornata Mondiale della Poesia, un evento organizzato dall'associazione culturale La Casa della Poesia di Como, con l'obiettivo di offrire una giornata in cui la poesia sia protagonista, ed emerga come forma di

*Lubomirski,
Rinck, Krynicki,
Blandiana,
Bénézet, Nessi,
Valduga,
Lamarque,
De Angelis*

espressione privilegiata in grado di promuovere il dialogo tra diverse culture proprio perché è un linguaggio universale. Per sottolineare questa sua universalità sono stati invitati non solo poeti



Patrizia Valduga



Ryszard Krynicki



Vivian Lamarque

italiani ma anche grandi esponenti della poesia europea contemporanea, oltre a giovani emergenti. Al ricco programma di incontri e letture, si affiancherà anche una «Bottega di poesia» per offrire una consulenza fatta di giudizi critici e suggerimenti a chi scrive versi. La giornata del 19 marzo sarà aperta a Villa del Grumello alle 16.30

da un concerto a cura degli allievi del Conservatorio G. Verdi di Como, seguito alle 17 dalla presentazione dei poeti con **Maurizio Cucchi**, uno dei maggiori esponenti della poesia italiana e critico letterario, e **Italo Gregori**, curatore dei rapporti con gli Istituti Culturali Europei facenti capo all'EUNIC di Milano, introduce i lavori **Laura Ga-**

ravaglia, poetessa giornalista e presidente de La Casa della Poesia di Como. Dalle 17.30 si aprirà il recital di poesie che vedrà susseguirsi **Karl Lubomirski** e **Monika Rinck**, dopo un intermezzo musicale, alle 18.40 toccherà a **Ryszard Krynicki**, **Ana Blandiana** e **Mathieu Bénézet**. In serata dalle 20 spazio ai giovani poeti italiani introdotti dal poeta

e responsabile editoriale Mondadori **Antonio Riccardi**. Previsto per le 20.30 un rinfresco con musica seguito da «Poesia dall'Italia e dal Canton Ticino» con **Alberto Nessi** e **Patrizia Valduga** che cederanno il passo alle 21.40 a **Vivian Lamarque**, chiuderà i recital alle 22 **Milo De Angelis**.

Nel corso del pomeriggio, a partire dalle 17.30 sarà aperta la «Bottega di poesia» a cura di **Maurizio Cucchi** e **Mario Santagostini**, tra i maggiori esponenti della poesia italiana contemporanea, che offriranno un parere e la loro consulenza gratuita a quanti scrivono versi e desiderano avere consigli e suggerimenti. Per iscriversi: lacasadellapoesiadico@gmail.com. Cucchi e Santagostini leggeranno i testi che verranno loro sottoposti e daranno consigli riguardanti il linguaggio poetico.

Coordinate: 19 marzo Villa del Grumello, via per Cernobbio 11, ingresso gratuito; per informazioni: 342/1722962, lacasadellapoesiadico@gmail.com, www.lacasadellapoesiadico.com.

JAGUAR. 75TH ANNIVERSARY.



Jaguar festeggia i suoi 75 anni con la versione celebrativa XF 3.0 V6 DIESEL S da 275 CV con "75th Anniversary Pack" offerto di serie fino al 31 marzo 2011.

- > Jaguar aerodynamic kit
- > Cerchi in lega da 20" Volans
- > Sospensioni Adaptive Dynamics

Entra a far parte del mondo Jaguar. Con la formula finanziaria "Privilege 475" XF 3.0 V6 DIESEL S tua da soli 16 euro al giorno. Offerta valida fino al 31 marzo 2011.

TI ASPETTIAMO NEL NOSTRO SHOWROOM

JAGUAR COMO IPERAUTO spa

Via Tentorio, 3 - Como

Tel. 031 591960 - 031 3390138 - www.jaguarcomo.it

XF - Consumi ciclo combinato da 6,8 a 12,5 l/100 km. Emissioni CO₂ da 179 a 292 g/km.

JAGUAR 75

Esempio: XF 3.0 V6 DS Luxury con "75th Anniversary Pack" - prezzo di vendita € 58.500,00 (chiavi in mano, escl. IPT) - Anticipo € 25.411,23 - 36 rate da € 475,00 - Valore Futuro Garantito pari a € 20.475,00 - Spese Gestione Pratica € 350,00 + bolli - Tan 4,93% - Taeg 5,70% - Offerta valida fino al 31/03/2011 - Salvo approvazione Jaguar Finance.

ComoCronaca

Villa Grumello

19 marzo "La Casa della Poesia di Como"

Vivian Lamarque, Patrizia Valduga, Milo De Angelis. Tre dei maggiori poeti italiani saranno a Como – nella splendida Villa del Grumello – sabato 19 marzo in occasione della Giornata Mondiale della Poesia, in un evento organizzato dall'Associazione Culturale "La Casa della Poesia di Como" con l'obiettivo di offrire una giornata in cui la poesia sia protagonista, ed emerga come forma di espressione privilegiata in grado di promuovere il dialogo tra diverse culture proprio perché è un linguaggio universale. Il programma prevede un concerto alle 16.30, la presentazione dei poeti alle 17 e un recital di poesia dalle 17.30.

Italia mia, che poesia

SOCIETÀ I versi di Dante Alighieri, Ugo Foscolo, Giacomo Leopardi, Gabriele D'Annunzio e di altre grandi firme della poesia italiana, accompagnati da brani sinfonici e arie di opere famose: le celebrazioni ufficiali del giorno dedicato in tutto il mondo alla poesia, il 21 marzo, culminano all'Auditorium di Roma. Titolo e tema sono quest'anno più che mai patriottici: *Italia mia*, con testi che hanno auspicato un'unità nazionale anche molto prima del 1861 (auditorium.com). La giornata è stata istituita dall'Unesco nel 1999. Non solo per tutelare la poesia come forma espressiva, ma per il suo ruolo nella «promozione del dialogo e della comprensione interculturali, della diversità linguistica, della comunicazione e della pace». Obiettivo dell'Unesco è quindi di sostenere le piccole case editrici, la tradizione orale, il dialogo fra l'*ars poetica* e la musica, la danza, la pittura. Fra gli eventi previsti in Italia: da Roma parte il 12 marzo la *Carovana dei versi*, incontri con autori in varie città che si concluderanno il 24 a Milano (abrigliasciolta.it). A Como, nella Villa del Grumello, il 19 marzo, si tiene invece *Europa in versi*, momento di discussione con protagonisti della scena poetica italiana e straniera, come Patrizia Valduga e Vivian Lamarque; e una *Bottega della Poesia*, in cui gli aspiranti poeti potranno ricevere pareri qualificati sulle proprie composizioni (lacasadellapoesiadicomio.it).

Anna Maria Speroni

4%

è la percentuale del costo di un viaggio di nozze che le agenzie (circa un centinaio in tutta Italia) del network *Luna di miele solidale* devolvono a una onlus. Si può prenotare anche su internet: lunadimielesolidale.it. Non si tratta di un viaggio di volontariato. Le mete, le strutture e i programmi sono quelli proposti dai tour operator tradizionali: Maldive, Sudafrica, Thailandia, New York. Gli sposi possono scegliere la onlus cui fare la donazione fra: Coopi, Cesvi, Lav, Fondazione Abio, Ciai, Aidos.

A. M. S.

VIVERE MEGLIO

A Cape Town, il 22 marzo si celebra la **Giornata mondiale dell'acqua** (unwater.org/worldwaterday): riflettori puntati sulla carenza di acquedotti e pozzi nel Sud del mondo. Tema che va in scena anche in Italia: *Aquae Mundi*, uno spettacolo teatrale di Daniele Biacchessi e Gaetano Liguori promosso da Coop - il 26 marzo a Roma, Casa del Cinema; il 27 a Livorno, Goldonetta - rilancia il dibattito sull'acqua, risorsa da tutelare come bene comune. **E. L.**



Italia mia, che poesia

SOCIETÀ I versi di Dante Alighieri, Ugo Foscolo, Giacomo Leopardi, Gabriele D'Annunzio e di altre grandi firme della poesia italiana, accompagnati da brani sinfonici e arie di opere famose: le celebrazioni ufficiali del giorno dedicato in tutto il mondo alla poesia, il 21 marzo, culminano all'Auditorium di Roma. Titolo e tema sono quest'anno più che mai patriottici: *Italia mia*, con testi che hanno auspicato un'unità nazionale anche molto prima del 1861 (auditorium.com). La giornata è stata istituita dall'Unesco nel 1999. Non solo per tutelare la poesia come forma espressiva, ma per il suo ruolo nella «promozione del dialogo e della comprensione interculturali, della diversità linguistica, della comunicazione e della pace». Obiettivo dell'Unesco è quindi di sostenere le piccole case editrici, la tradizione orale, il dialogo fra *l'ars poetica* e la musica, la danza, la pittura. Fra gli eventi previsti in Italia: da Roma parte il 12 marzo la *Carovana dei versi*, incontri con autori in varie città che si concluderanno il 24 a Milano (*abrigliasciolta.it*). A Como, nella Villa del Grumello, il 19 marzo, si tiene invece *Europa in versi*, momento di discussione con protagonisti della scena poetica italiana e straniera, come Patrizia Valduga e Vivian Lamarque; e una *Bottega della Poesia*, in cui gli aspiranti poeti potranno ricevere pareri qualificati sulle proprie composizioni (lacasadelapoesiadico.it).

Anna Maria Speroni

4% è la percentuale del costo di un viaggio di nozze che le agenzie (circa un centinaio in tutta Italia) del network *Luna di miele solidale* devolvono a una onlus. Si può prenotare anche su internet: *lunadimelesolidale.it*. Non si tratta di un viaggio di volontariato. Le mete, le strutture e i programmi sono quelli proposti dai tour operator tradizionali: Maldive, Sudafrica, Thailandia, New York. Gli sposi possono scegliere la onlus cui fare la donazione fra: Coop, Cesvi, Lav, Fondazione Abio, Ciai, Aidoss.

A. M. S.



M'ammazza
Ovvero come il pupo
ti stravolge la vita
di Camila Raznovich

QUEGLI INUTILI (PRIMI) TRE MESI

MARTEDÌ POMERIGGIO SONO STATA INVITATA a una merenda per mamme e bambini, e ovviamente abbiamo parlato solo di pargoli... Una cosa è venuta fuori con largo consenso: tutti i bambini dovrebbero nascere già di tre mesi, sarebbe perfetto! In questo modo, si salterebbe il periodo più "inutile", quello dell'ittero, delle colichette, dei pianti ininterrotti, del rischio mastite, dell'allattamento a richiesta, della visita al consultorio per la pesata settimanale. In una parola, il periodo del caos più totale. È chiaro che le colpevoli di questo stato confusionale - dicevamo - siamo solo noi mamme. In fondo loro, i neonati, sono nella fase più semplice della vita: pianto, pappa, nanna, pianto, cacca, pianto. Il problema è che invece, per noi, questa è una delle fasi più complesse... Ah la natura, non poteva rendere tutto un po' più facile e far combaciare le due fasi? Come invidia quelle donne che serafiche ti raccontano di questi mesi come di una luna di miele, di un innamoramento: non sai mai se stanno mentendo a te, o a se stesse. Ma non hanno mai sentito parlare di *baby-blues*? Di depressione post partum? Insomma chiamatela come volete, ma per carità, scrivetelo a grandi lettere nel libretto delle "istruzioni per l'uso della maternità", ditelo alle mamme ingenu e illuse: tu, per i primi tre mesi, non esisti, ti annulli, non dormi, mangi quando puoi non quando hai fame, piangi senza un perché e, come se non bastasse, ti senti in colpa per non essere la madre perfetta che vedi fotografata nei libri con un'aureola da santa salvatrice e donatrice di vita... **Che inizio disastroso!** Ma perché viene taciuto? Perché non se ne parla? Così è crudele: arriva senza che una se l'aspetti, forse perché è ancora considerato un tabù e, si sa, in questo Paese i tabù devono rimanere tali.

Il blog di Camila su iodonna.it

SOCIETÀ "Italia mia", che poesia

Si celebra il 21 marzo la giornata mondiale dedicata a quest'arte della scrittura. Tra le iniziative la "Carovana dei versi": incontri con autori in varie città fino al 24

di Anna Maria Speroni



I VERSI DI DANTE ALIGHIERI, Ugo Foscolo, Giacomo Leopardi, Gabriele D'Annunzio e di altre grandi firme della poesia italiana, accompagnati da brani sinfonici e arie di opere famose: le celebrazioni ufficiali del **giorno dedicato in tutto il mondo alla poesia, il 21 marzo**, culminano all'Auditorium di Roma. Titolo e tema sono quest'anno più che mai patriottici: **Italia mia**, con testi che hanno auspicato un'unità nazionale anche molto prima del 1861 (auditorium.com). La giornata è stata istituita dall'Unesco nel 1999. Non solo per **tutelare la poesia come forma espressiva**, ma per il suo ruolo nella «promozione del dialogo e della comprensione interculturali, della diversità linguistica, della comunicazione e della pace».

Obiettivo dell'Unesco è quindi di sostenere le piccole case editrici, la tradizione orale, il dialogo fra l'*ars poetica* e la musica, la danza, la pittura. Fra gli eventi previsti in Italia: da Roma parte il 12 marzo la **Carovana dei versi**, incontri con autori in varie città che si concluderanno il 24 a Milano (abrigliasciolta.it). A Como, nella Villa del Grumello, il 19 marzo, si tiene invece **Europa in versi**, momento di discussione con protagonisti della scena poetica italiana e straniera, come Patrizia Valduga e Vivian Lamarque; e una **Bottega della Poesia**, in cui gli aspiranti poeti potranno ricevere pareri qualificati sulle proprie composizioni (lacasadellapoesiadicomo.it).

di Anna Maria Speroni

AGENDA

13

03

APPUNTAMENTI

a cura di Redazione

Poesia europea in riva al Lago

COMO

Lamarque, Valduga e De Angelis: tre dei maggiori poeti italiani saranno a Como per la Giornata Mondiale della Poesia, in un evento di letture e incontri organizzato dall'Associazione La Casa della Poesia di Como, «Europa in versi».

QUANDO

Sabato 19 marzo

INFO

www.lacasadellapoesiadicomio.it

CULTURA

Incontri & convegni

Poesia protagonista a Como e a Varese

Vivian Lamarque (a sinistra), Patrizia Valduga (a destra), Milo De Angelis. Tre dei maggiori poeti italiani saranno a Como, nella splendida Villa del Grumello, sabato 19 in occasione della Giornata mondiale della poesia (che cade il 21 marzo), in un evento organizzato dall'associazione culturale La Casa

della Poesia di Como per offrire alcune ore in cui la poesia diventa protagonista e anche forza in grado di promuovere il dialogo tra diverse culture proprio perché linguaggio universale. L'evento, che si intitola «Europa in versi», è curato da Maurizio Cucchi (poeta), Laura Garavaglia (poetessa, presidente della Casa) e Italo Gregori (curatore dei rapporti con gli Istituti culturali europei). Al ricco programma di incontri e letture, si affiancherà anche una Bottega di Poesia per offrire una consulenza fatta di giudizi critici e suggerimenti a chi scrive versi. L'ingresso è gratuito e tutto ha inizio alle



ore 16.30, info 342.1722962, www.lacasadellapoesiadicomio.it. Varese comunque non sta a guardare. La tradizionale Carovana dei Versi appena partita da Roma giunge nella Città Giardino e nei suoi dintorni il 18 marzo, per restarci sino al 21 marzo, con una serie di belle iniziative. Il primo appuntamento è alle ore 19 al caffè Comerio di Comerio (via Piave), mentre la mattina del 19 marzo i poeti della Carovana invaderanno più luoghi di Varese per trovare poi ospitalità il 20 marzo al Chiostro di Voltorre. E questo è solo l'inizio: tutto il programma su www.carovanadeiversi.it.

ufficio stampa ellectStudio	testata AGRITURISMO-ONLINE.COM	data pubblicazione 14/03/2011	foglio 1/1
---------------------------------------	--	---	----------------------

EUROPA IN VERSI - GIORNATA MONDIALE DELLA POESIA 2011

19-Mar-11 | Categoria: **Cultura**
- **COMO** (CO)

Evento culturale organizzato dall'Associazione Culturale "La Casa della Poesia di Como".

Vivian Lamarque, Patrizia Valduga, Alberto Nessi, Ryszard Krynicki e molti altri poeti italiani ed europei, saranno a Como con l'obiettivo di offrire una giornata in cui la poesia sia protagonista ed emerga come forma di espressione privilegiata in grado di promuovere il dialogo tra diverse culture proprio perché è un linguaggio universale.

INFO

tel. 342.1722962

lacasadellapoesiadicom@gmail.com

www.lacasadellapoesiadicom.it

ufficio stampa elleciStudio	testata VARESEREPORT.IT	data pubblicazione 14/03/2011	foglio 1/1
---------------------------------------	-----------------------------------	---	----------------------

Cultura

Giornata della Poesia, Varese batte Como 2 a 1



Quest'anno la Giornata Mondiale della Poesia cade di lunedì. Lunedì prossimo, infatti, sarà il 21 marzo: il calendario segna il primo giorno di primavera, e dal 1999 si celebra anche la Giornata mondiale della poesia istituita dall'Unesco, un momento fissato per riconoscere all'espressione poetica un ruolo privilegiato nella promozione del dialogo, della diversità linguistica e culturale, della comunicazione e della pace.

Al lunedì 21 marzo, si sono preferiti, per celebrare l'appuntamento con le Muse, i giorni precedenti. E quest'anno non manca davvero una varietà di proposte, anche se ci si limita al solo territorio più vicino.

Parte Como, sabato 19 marzo, dalle 16.30 alle 23, con un evento organizzato dalla "Casa della Poesia di Como": si tratta de "L'Europa in versi", curato dal poeta Maurizio Cucchi, dalla giornalista e presidente della "Casa della Poesia" Laura Garavaglia e da Italo Gregori, responsabile dei rapporti con gli Istituti Culturali Europei. Un evento con cui si celebra, nella splendida cornice di Villa del Grumello, la giornata targata Unesco. Saranno a Como poeti del calibro di Patrizia Valduga, Vivian Lamarque, Milo De Angelis. Sarà operativa anche una "Bottega di poesia", a cura di Cucchi e Mario Santagostini, per offrire una consulenza fatta di giudizi e suggerimenti a chi è interessato a far valutare le proprie poesie.

Domenica le iniziative si spostano a Varese, dove saranno ben due gli eventi che saranno dedicati alla Giornata Mondiale della Poesia.

Sarà domenica al Chiostro di Voltorre (Gavirate), la "Carovana dei versi – poesia in azione", ideata e organizzata da abrigliasciolta in occasione della Giornata mondiale della poesia e giunta quest'anno alla settima edizione. Un itinerario molto complesso, che si sviluppa, lungo lo Stivale, dal 12 al 24 marzo, partendo da Roma, passando per Recanati, puntando su Varese e concludendosi a Milano. Sabato 19 marzo, la Carovana arriva a Varese e dalle 9 del mattino entra in alcuni luoghi per sconvolgerne creativamente i ritmi. Mercato, Liceo Manzoni, Stazione FS di Varese, Biblioteca comunale e Teatro Apollonio di Varese. Il clou della presenza varesina è però domenica 20 marzo, dalle ore 10, il cuore pulsante dell'edizione 2011. Al Chiostro di Voltorre (Gavirate), disponibile grazie alla Provincia di Varese che per la prima volta scende in campo come partner, si assisterà per tutto il giorno ad un incontro tra editoria, autori, performer, artisti, organizzazioni che vivono nel mondo della poesia. Per concludersi con la "performance per coro di voci poetiche". Al Chiostro ci saranno anche i 12 carovanieri "made in Varese": Alessio Magnani (Mercallo), Antonella d'Ambrosio (Varese), Antonella Visconti (Comerio), Luca Traini (Varese), Marco Tavazzi (Varese), Metello Faganelli (Vedano), Michele Forzinetti (Varese), Patrik Jovanovic (Busto Arsizio), Salvatore Di Franco (Varese), Sandro Sardella (Varese), Sante Mucchietto (Busto Arsizio), Thomas Maria Croce (Cavaria).

Le serate del 19 e 20 marzo le invasioni "occuperanno in poesia" locali pubblici del centro di Varese. Mentre il 21 marzo le invasioni di carovana dei versi della Giornata mondiale della poesia partiranno alle ore 11 dall'Istituto ISIS-Newton, per entrare nella Casa Circondariale di Varese (da cui provengono quattro autori), nella Biblioteca del Comune di Varese, e occupare "figurativamente" il cuore della città, piazza Monte Grappa. Infine, il 21 marzo, alle ore 21, l'itinerario varesino si concluderà presso la Chiesa di San Rocco a Carnago.

Sempre domenica, a Varese, a partire dalle 19.30, primo appuntamento della sedicesima rassegna del Teatro Franzato dal titolo "Teatri Uniti". Un evento originale si svolgerà presso il Bettolino dell'Ippodromo, luogo trendy oltre misura, capace, questa volta, di mixare con coraggio musica e poesia. Si svolgerà infatti, con la regia dello stesso Franzato, "Sboccia una poesia", happy hour con attori, poeti e musicisti, in occasione della Giornata mondiale della poesia. Oltre ai Tre Tenori della Poesia, cioè Dino Azzalin, Silvio Raffo e Fabio Scotto, saranno presenti anche altri poeti che hanno già partecipato a diverse manifestazioni curate da Rita Clivio, presente all'evento. Al Tondino intervengono Marcello Castellano, Chiara Bazzocchi, Karin Andersen, Riccardo Tranquillini, Valentina Vannetti, Andrea Sempiana, Silvia Chiaravalli, Dante Betteghini, Dante Battaglia, Vincenzo Di Maro, Corrado Guerrazzi (organizzatore di un interessante evento dedicato ad un poeta laureato italiano), Terenzio Cuccuru, Gabriele Lazzari. E poi attori e musicisti.

Un anno, questo 2011, in cui per la Giornata della Poesia voluta dall'Unesco, non c'è che l'imbarazzo della scelta. Oppure – è il nostro consiglio – assaggiate tutto, spostandovi e godendovi i versi dei tanti poeti che ve li proporranno.

A VILLA GRUMELLO IL FESTIVAL DELLA POESIA COMO



Perché una bottega di poesia? Perché sono in molti a scrivere versi e spesso vorrebbero che altri li leggessero, desidererebbero pubblicarli ma non sanno valutare ciò che scrivono. A volte gli aspiranti poeti non si rendono conto che la poesia non è esternare di getto sentimenti, emozioni, passioni. Anche se uno stato d'animo può farsi così violento da esigere di essere espresso. Allora, se quello lo stato d'animo persiste, è necessario approfondire la conoscenza. In questo modo, con un processo lento, che può durare molto tempo, la poesia

assume contorni definiti. Fin qui siamo al contenuto, a ciò che sentiamo di dover comunicare agli altri. Poi, come in ogni campo dell'arte, è necessaria la forma, che significa nel caso della poesia acquisire una tecnica di scrittura : detto con una locuzione, un labor limae.



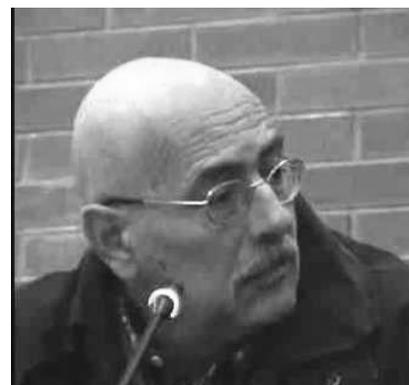
Maurizio Cucchi

Molti pensano che la poesia debba usare parole ridondanti per avere un significato "alto". In realtà la grandezza del poeta sta nell'uso sapiente del linguaggio comune . E' difficile trarre dal minimo delle cose il massimo di realtà profonda. Ciò che il poeta deve fare. Un grande poeta del secondo Novecento, Attilio Bertolucci, affermava che per passare dalle velleità poetiche a un tentativo di realizzazione, è necessaria professionalità. Che significa conoscere come è

fatto un testo poetico, ovvero i diversi 'strati' che lo compongono. Attraverso rapporti che si stabiliscono tra di loro (fonologico, ritmico, sintattico, semantico) il testo si arricchisce di significati complessivi.

Mario Santagostini

Andare a "bottega" per gli apprendisti pittori e scultori del Rinascimento era un modo per acquisire una tecnica perfetta, che se unita al talento si concretizzava in opera d'arte. La 'Bottega di poesia' che Maurizio Cucchi e Mario Santagostini, tra i maggiori poeti contemporanei, 'apriranno' sabato 19 marzo in occasione del Festival di poesia che si terrà a Villa del Grumello, ha lo scopo di offrire a chiunque scrive versi delle indicazioni utili per migliorare e affinare il proprio modo di scrivere. Leggeranno attentamente i testi che verranno loro sottoposti , sapranno dare consigli riguardanti il linguaggio poetico, che va appreso con costante esercizio di lettura e scrittura. Sarà un'occasione unica di avere dei preziosi input per acquisire il 'mestiere di scrivere'. Per iscrizioni: 338/71.38.722 - lacasadellapoesiadicom@gmail.com



L'ORDINE

IV - Numero 64 - Euro 1,00

QUOTIDIANO INDIPENDENTE DI COMO E PROVINCIA

sabato ospiti a Como tra i più importanti poeti italiani ed europei
O cavallina, cavallina storna, quanto odiavo la poesia

di **Elisabetta Broli**

Lo confesso: fino a una quindicina d'anni fa la mia cultura poetica in pratica comprendeva solo il tanto detestato Giovanni Pascoli grazie alla sua "O cavallina cavallina storna/che portavi colui che non ritorna". Ed era arrivata fin lì ai tempi del liceo scientifico (il Paolo Giovo, allora in città), soltanto perché - scoperta disattenta durante la spiegazione di quei versi - ero stata costretta a studiarli ed impararli a memoria.

Insomma, per anni non ho mai considerato che la Poesia potesse far parte della mia cultura, e neppure l'apprendimento mnemonico di rime e strofe: la mente, pensavo, può e deve essere allenata in maniera divertente. E poteva divertire "Nella Torre il silenzio era già alto/Sussurravano i pioppi del Rio Salto/I cavalli normanni alle lor poste/frangean la biada con rumor di croste (!?)./Là in fondo la cavalla era, selvaggia,/nata tra i pini su la salsapiaggia"? Potrei rispondere con un sì, è sarebbe bello; ma un no è più onesto. L'andirivieni della mia intelligenza non arrivava fin lì, alla Poesia, preferiva rincorrere i romanzi, erano con lo-

ro i miei momenti di non trascurabile felicità; romanzi ma non "I promessi sposi": ho sofferto anche con loro, e non poco, vista la lunghezza!

Ma poiché il sapere letterario non ammette una frammentazione troppo vasta, pena l'impenetrabilità delle letture, prima o poi nella Poesia sono di nuovo inciampata: e si è presa la rivincita, sequestrandomi e facendomi capire che, per osservare gli altri ma anche la propria esistenza quotidiana, la Poesia è come un riparo, anzi una pila, che ti aiuta a stare lontana dai burroni e ti porta alla verità. Sì, la quotidianità, la vita non può essere volutamente privata della Poesia, perché sono i Poeti a tracciare la strada, veloci apripiste verso esperienze non preconfezionate. Nell'infinità del proprio cammino culturale la Poesia ha un ruolo che non può essere taciuto, a meno di mentire anche a se stessi: chi ama la letteratura per destino deve anche amare la Poesia. Punto.

"Di quel poco che resta di quel fuoco/resta l'amore quando non si fa/che soffre troppo del suo troppo poco,/però profuma ...

Segue a pagina 5

CONVEGNO

O cavallina, cavallina storna, quanto odiavo la poesia

Sabato a Villa del Grumello si svolgerà "Europa in versi", una giornata con alcuni tra i maggiori poeti italiani ed europei, da Cucchi a Lamarque, da Valduga a Rinck

Segue dalla prima pagina

di **Elisabetta Broli**

...di felicità": sono versi di Patrizia Valduga, (da "Quartine. Seconda Centuria" Einaudi), che sabato 19 marzo sarà a Como. Perché a Villa del Grumello a partire dalle ore 16.30 si svolgerà la prima edizione di "Europa in Versi" organizzata da "La casa della Poesia di Como". Un evento unico, perché nel giro di poche ore (un pomeriggio e una serata intervallati da una cena in piedi aperta a tutti i presenti) si potranno ascoltare alcuni tra i maggiori poeti italiani ed europei: appunto Patrizia Valduga, Vivian Lamarque, Milo De Angelis; e Alberto Nessi, Karl Lubomirski, Monika Rinck, Ryszard Krynicki, Ana Blandiana, Mathieu Bénézet, "coordinati" da Maurizio Cucchi e Mario Santagostini e naturalmente Laura Garavaglia, presidentessa de "La Casa della Poesia di Como".



Patrizia Valduga

Se fossero degli attori, potremmo parlare, e senza troppo esagerare, di Xavier Barden, Coli Firth, Scarlett Marie Johansson, Matt Damon, Anne Hathaway. Leggeranno le proprie poesie (affiancate dalla necessaria traduzione) e risponderanno alle domande dei presenti. Un'occasione unica, organizzata proprio in questa data perché quarantotto ore dopo, il primo giorno di primavera, si celebra la Giornata mondiale della Poesia. Ad invogliami a cambiare idea sul ruolo della Poesia

nella mia vita, è stato appunto una quindicina d'anni fa Giuseppe Parini, quando per lavoro sono stata costretta a leggere un suo scritto, "Discorso sopra la poesia": "... Che se altri richiedesse se la poesia sia utile o no, io a questo risponderei ch'ella non è già necessaria come il pane, né utile come l'asino o il bue; ma che, con tutto ciò, bene usata, può essere d'un vantaggio considerevole alla società. E, benché io sia d'opinione che l'istituto del poeta non sia di giovare direttamente, ma di dilettere, nulladimeno son persuaso che il poeta possa, volendo, giovare assaissimo. Lascio che tutto ciò che ne reca onesto piacere si può veramen-

te dire a noi vantaggioso; conciossiaché, essendo certo che utile è ciò che contribuisce a render l'uomo felice, utili a ragione possono chiamarsi quell'arti che contribuiscono a renderne felici col dilettarci in alcuni momenti della nostra vita... L'arte poetica non è già così vana come vogliono i suoi nemici; i quali, se questa vogliono condannare, condannar debbono egualmente la pittura, la statuaria e le altre consimil

arti di puro diletto, le quali presso tutte le colte genti in sommo pregio si tengono, e per le quali mille valenti artefici si sono renduti immortali".

A volte basta poco per imboccare la strada "giusta", e gli anni ti possono dare una mano. Il primo libro di poesie che ho comprato è stata un'antologia dei poeti del Novecento, nella quale ho ritrovato il Pascoli e la sua cavallina storna sempre in angoscia, poi sono passata ai libri dei poeti contemporanei, Mario Luzi innanzitutto (era ancora vivo): "Amici ci aspetta una barca e dondola/nella luce ove il cielo s'inarca/e tocca il mare, volano creature pazze ad amare/il viso d'Iddio caldo di speranza/in alto in basso cercando/affetto in ogni occulta distanza/e piangono: noi siamo in terra/ma ci potremo un giorno librare/esilmente piegare sul seno divino/ come rose dai muri nelle strade odorose /sul bimbo che le chiede senza voce" (Da "La vita"). Oggi sono dello stesso parere di Charles Darwin: "Se dovessi ricominciare a vivere la mia vita - ha scritto il celebre biologo, geologo, zoologo e botanico britannico - adotterei come regola quella di leggere della poesia e di ascoltare della musica almeno una volta alla settimana, poiché forse le parti del mio cervello ora atrofizzate sarebbero mantenute attive dall'uso". Oltre, naturalmente, a leggerle per il piacere della lettura.



Maurizio Cucchi

Da seguire Incontro alla Ubik

Si terrà oggi, alle ore 18, presso la libreria Ubik (piazza San fedele) a Como, la presentazione del libro "101 stronzate a cui abbiamo creduto tutti almeno una volta nella vita" di Condurranno l'incontro Severino Colombo e Alessio Brunialti. Ingresso libero. Per info: 031.273554.

CULTURA

CONVEGNO

O cavallina, cavallina storna, quanto odiavo la poesia

Sabato a Villa del Grumello si svolgerà "Europa in versi", una giornata con alcuni tra i maggiori poeti italiani ed europei, da Cucchi a Lamarque, da Valduga a Rinck

di Elisabetta Broli

Segue dalla prima pagina

... di felicità", sono versi di Patrizia Valduga, (da "Quartine. Seconda Centuria" Finaud), che sabato 19 marzo sarà a Como. Perché a Villa del Grumello a partire dalle ore 16.30 si svolgerà la prima edizione di "Europa in Versi" organizzata da "La casa della Poesia di Como". Un evento unico, perché nel giro di poche ore (un pomeriggio e una serata intervallati da una cena in piedi aperta a tutti i presenti) si potranno ascoltare alcuni tra i maggiori poeti italiani ed europei: appunto Patrizia Valduga, Vivian Lamarque, Milo De Angelis; e Alberto Nessi, Karl Lubomirski, Monika Rinck, Ryszard Krynicki, Ana Blandiana, Mathieu Bénézet, "coordinati" da Maurizio Cucchi e Mario Santagostini e naturalmente Laura Garavaglia, presidentessa de "La Casa della Poesia di Como". Se fossero degli attori, potremmo parlare, e senza troppo esagerare, di Xavier Barden, Coli Firth, Scarlett Marie Johansson, Matt Damon, Anne Hathaway. Leggeranno le proprie poesie (affiancate dalla necessaria traduzione) e

risponderanno alle domande dei presenti. Un'occasione unica, organizzata proprio in questa data perché quarantotto - ore dopo, il primo giorno di primavera, si celebra la Giornata mondiale della Poesia. Ad invogliarmi a cambiare idea sul ruolo della Poesia nella mia vita, è stato appunto una quindicina d'anni fa Giuseppe Parini, quando per lavoro sono stata costretta a leggere un suo scritto, "Discorso sopra la poesia": "... Che se altri richiedesse se la poesia sia utile o no, io a questo risponderci ch'ella non è già necessaria come il pane, né utile come l'asino o il buio; ma che, con tutto ciò, bene usata, può essere d'un vantaggio considerevole alla società. E, benché io sia d'opinione che l'istituto del poeta non sia di giovare direttamente,

ma di dilettere, nulladimeno sono persuaso che il poeta possa, volendo, giovare assai. Lascio che tutto ciò che ne reca onesto piacere si può veramente

per imboccare la strada "giusta", e gli anni ti possono dare una mano. Il primo libro di poesie che ho comprato è stata un'antologia dei poeti del Novecento,

te dire a noi vanto; conciossiaché, essendo certo che utile è ciò che contribuisce a render l'uomo felice, utile a ragione si possono chiamare quell'arti che contribuiscono a renderne felici col diletterci in alcuni momenti della nostra vita... L'arte poetica non è già così vana come vogliono i suoi nemici; i quali, se questa vogliono condannare, debbono egualmente la pittura, la statuaria e le altre consimili arti di puro diletto, le quali presso tutte le colte genti in sommo pregio si tengono, e per le quali mille valenti artefici si sono renduti immortali".
A volte basta poco



Patrizia Valduga



Maurizio Cucchi

Europa in Versi
UNA GIORNATA CON LA POESIA
SABATO 19 MARZO 2011 ORE 16.30
VILLA DEL GRUMELLO, VIA PER CERNOBBIO 11 COMO
INSIEME A VIVIAN LAMARQUE, PATRIZIA VALDUGA, MILO DE ANGELIS E ALCUNI TRA I MAGGIORI POETI EUROPEI

ORE 11.30
CONCERTO A CURA DEGLI ALLIEVI DEL CONSERVATORIO G. VERDI DI COMO

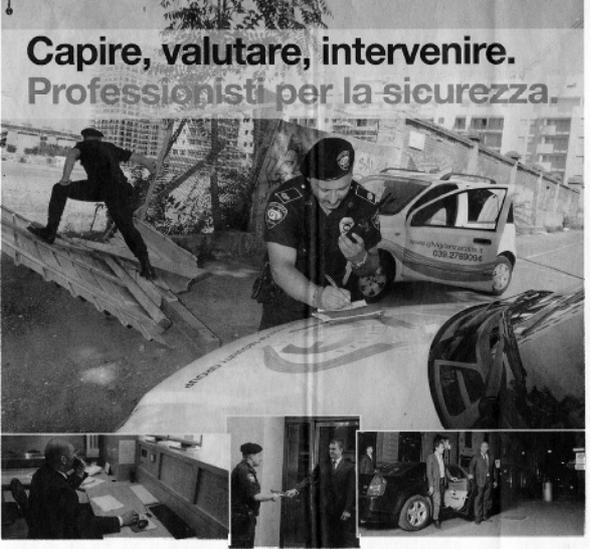
ORE 17.00
APERTURA DEI LAVORI: LAURA GARAVAGLIA
INTRODUCERE I POETI: MAURIZIO CUCCHI
COORDINATA: ITALO GREGORI

ORE 17.30
KARL LUBOMIRSKI, MONIKA RINCK, RYSZARD KRYNICKI,
ANA BLANDIANA, MATHIEU BENEZET

ORE 20.30
RINFRESCO IN VILLA

ORE 21.00
ALBERTO NESSI, VIVIAN LAMARQUE, PATRIZIA VALDUGA, MILO DE ANGELIS

SOTTILEGGIA DI POESIA CON
MAURIZIO CUCCHI E MARIO SANTAGOSTINI
APERTA A CHI SCRIVE VERSI E DESIDERA UN GIUDIZIO CRITICO



Capire, valutare, intervenire.
Professionisti per la sicurezza.

- AREA FACILITY MANAGEMENT**
- portierato - front office - controllo accessi
 - accoglienza e informazione (hostess e steward)
 - consulenza globale in materia di sicurezza
 - servizio noleggio con conducente

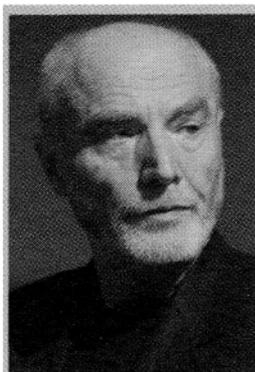
- AREA INVESTIGATIVA**
- investigazioni private (civili e penali)
 - servizi di sicurezza e prevenzione per eventi
 - servizi di prevenzione ed accompagnamento bonifiche ambientali

- REA SICUREZZA E VIGILANZA ARMATA**
- progettazione di servizi di vigilanza e di videosorveglianza
 - presidio armato
 - servizio di trasporto valori
 - pattugliamento e monitoraggio allarmi
 - controllo impianti di sicurezza
 - postazione fissa di controllo radiogono

GF Security Group si propone come partner di fiducia in materia di sicurezza nel settore pubblico e privato, per medie e grandi aziende. Il gruppo è attivo 24 ore su 24 per 365 giorni all'anno e opera su tutto il territorio nazionale.



GF SECURITY GROUP Soc. Cons. r.l. - Via F. Sforza, 1 - 20122 (Milano) - T +39 02 29511658 - F +39 02 29519720 - info@gfsecuritygroup.it - www.gfsecuritygroup.it



Ryszard Krynicki

■ **A Grumello**
POESIA IN VILLA

Il linguaggio universale della poesia ispira il dialogo tra culture. Sabato 19 marzo a Villa del Grumello si celebra la Giornata Internazionale della Poesia intitolata "Europa in versi". Riflessioni, letture, suggerimenti a chi scrive versi si susseguono dalle 17 con la presentazione dei curatori Maurizio Cucchi, Laura Garavaglia e Italo Gregori. L'austriaco Karl Lubomirski, la tedesca Monika Rinck, il polacco Ryszard Krynicki, la romena Ana Blandiana, il francese Mathieu Bénézet si avvicendano dalle 17.30 alle 20, quando il responsabile Mondadori Antonio Riccardi presenta la nuova collana dedicata ai giovani poeti italiani. Dopo un rinfresco e un concerto, alle 21 tocca ad Alberto Nessi, Milo De Angelis, Vivian Lamarque e Patrizia Valduga. Ingresso libero. Via per Cernobbio 11, tel. 3421722962. (f.f.)

cultura ■

pratica filosofica curato da Paola Teresa Grassi sul sentimento religioso di Ludwig Wittgenstein, ispirato a I Vangeli in breve di Tolstoj. Domenica 20 alle 11 all'Ismo, via Lanzzone 36. Info e prenotazioni 348 5543553, www.pensafilosofi.co.it.

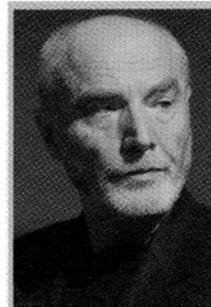
- **"Artigiano immaginario"** (Franco Angeli ed.), il 20 alle 11.30 presentazione del libro di Gabriele Devecchi, artigiano e artista, sulla ricomposizione tra corpo e mente. Alla Libreria Centofiori, in piazzale Dateo 5, dove il 22 alle 18.30 Remo Bassini presenta il libro *Bastardo posto* (Perdisa).
- **"Palazzi Liberty e Oasi delle Farfalle"**, l'associazione Neiaide guida il 20 alle 15 all'osservazione dei palazzi degli architetti Sommaruga e Stacchini a Porta Venezia, quindi all'oasi dentro i Giardini Pubblici. 15 euro, prenotare 02 36565694.
- **"Memoria e dell'impegno civile contro tutte le mafie"** alla Multisala Bloom di Mezzago (Mi), in via Curiel 39, il 20 alle 18.30. Intervengono Pino Maniaci, direttore

di Tele Jato, tv antimafia di Partitico (Palermo), Dario Riccobono dell'associazione Addio Pizzo, Marco Fraceti autore di *Briangheta. La 'ndrangheta in Brianza* (ed. Punto Rosso). Aperitivo con i prodotti di Libera Terra, lavorati nei terreni confiscati alla mafia, dj set con Gosh. Ingresso libero.

- **"Le letture per i nativi digitali"**, dibattito sui mutamenti in atto nel settore editoriale lunedì 21 alle 17 alla Sala Crociera dell'Università, in via Festa del Perdono 7, a cura della Fondazione Mondadori. Interviene lo scrittore Paolo Giordano, coordina Vittorio Spinazzola.
- **Psicologia e storia** negli incontri alla Casa della Cultura, in via Borgogna 3, ore 18. Il 21 "Miti e illusioni della separazione coniugale" con Simona Rivolta e Silvia Vegetti Finzi, 5 euro. Il 22 Roberto Pertici e "Le interpretazioni del Risorgimento nel '900".
- **"La giustizia è una cosa seria"** (Mondadori) Nicola Gratteri e Antonio Nicaso spiegano i meccanismi della giustizia italiana il 21 alle 18.30 alla

Libreria Feltrinelli di piazza Piemonte 2.

- **"La diritta via"**, il 21 alle 20.30 il magistrato in pensione Giuliano Turone presenta la lezione-spettacolo alla Chiesa Valdese, via Francesco Sforza 12/a. Racconta la *Divina Commedia* e la Costituzione, a sostegno dei diritti umani senza distinzione di razza né di lingua. Ingresso libero. "La dottrina delle due spade. Potere laico e potere religioso nel Medioevo", conferenza di Virginio Aimone martedì 22 alle 18 all'Università Cardinal Colombo, in piazza San Marco 2.
- **"Il corpo fra tecnologia ed etica"**, incontro con il filosofo della storia Umberto Galimberti, Mauro Ferrari e Pierluigi Panza il 22 alle 18 alla Sala Buzzati, in via Balzan 3. Ingresso libero su prenotazione, 02 87387707. In occasione della mostra "Happy Tech. Macchine dal volto umano", fino al 31 marzo alla Triennale Bovisa.
- **"Non voglio il silenzio"** (Piemme), romanzo di Patrick Fogli e Ferruccio Pinotti dedicato all'omicidio mafioso del magistrato Paolo



Ryszard Krynicki

 ■ A Grumello
POESIA IN VILLA

Il linguaggio universale della poesia ispira il dialogo tra culture. Sabato 19 marzo a Villa del Grumello si celebra la Giornata Internazionale della Poesia intitolata "Europa in versi". Riflessioni, letture, suggerimenti a chi scrive versi si susseguono dalle 17 con la presentazione dei curatori Maurizio Cucchi, Laura Garavaglia e Italo Gregori. L'austriaco Karl Lubomirski, la tedesca Monika Rinck, il polacco Ryszard Krynicki, la romena Ana Blandiana, il francese Mathieu Bénézet si avvicendano dalle 17.30 alle 20, quando il responsabile Mondadori Antonio Riccardi presenta la nuova collana dedicata ai giovani poeti italiani. Dopo un rinfresco e un concerto, alle 21 tocca ad Alberto Nessi, Milo De Angelis, Vivian Lamarque e Patrizia Valduga. Ingresso libero. Via per Cernobbio 11, tel. 3421722962. (f.f.)

ufficio stampa ellectStudio	testata VIAGGINEWS.COM	data pubblicazione 17/03/2011	foglio 1/1
---------------------------------------	----------------------------------	---	----------------------

News | Como: Europa in Versi a villa del Grumello



COMO EUROPA IN VERSI GRUMELLO / Roma- La Casa della Poesia di Como ha organizzato, durante il pomeriggio del 19 Marzo, una rassegna dedicata alla **poesia europea**. Nella splendida cornice di **Villa del Grumello**, si alterneranno le migliori voci di Austria (Karl Lumbomirsky), Germania (Monica Rinck), Romania (Ana Blandiana) e Francia (Matheiu Benezet). Per l'Italia, saranno presenti il giovane poeta Amos Mattio e il critico Maurizio Cucchi. Durante la serata, è previsto un incontro dove intervengono personalità internazionali come **Vivian Lamarque** e **Patrizia Valduga**. Per tutte le informazioni,

www.lacasadellapoesiadicomо.it .

Cultura e spettacoli

Alberto Nessi alla ribalta

A Como per la Giornata Mondiale della Poesia

In occasione della Giornata Mondiale della Poesia domani nella Villa del Grumello a Como saranno ospiti tre dei maggiori poeti italiani: Vivian Lamarque, Patrizia Valduga, Milo De Angelis. Con loro anche il ticinese Alberto Nessi, autore di raccolte di poesie e opere di narrativa, tradotte in francese e tedesco. Tra le sue opere di poesia ricordiamo *Ai margini* (1975), *Rasoterra* (1983) e *Ladro di minuzie, Poesie scelte* (1969-2009) uscito nel 2010. Tra i libri di narrativa, *La prossima settimana, forse* (2008). Ha curato l'antologia di testi e testimonianze sulla Svizzera italiana *Rabbia di vento* (1986). L'evento intende sottolineare come la poesia, proprio perché linguaggio universale, sia forma di espressione privilegiata in grado di promuovere il dialogo tra diverse culture.

E per rimarcare questa sua universalità sono stati invitati all'evento non solo poeti

italiani ma anche grandi esponenti della poesia europea contemporanea, oltre a giovani poeti emergenti in rappresentanza della nuova generazione di poeti italiani.

L'evento, che si intitola Europa in versi è curato da Maurizio Cucchi e Laura Garavaglia. Al ricco programma di incontri e letture, si affiancherà dalle 17.30 anche una 'Bottega di poesia' per offrire una consulenza fatta di giudizi critici e suggerimenti a chi scrive versi.

Si parte alle 16.30 con il concerto degli allievi del Conservatorio G. Verdi di Como e dalle 17.30 alle 20 recital di poesie. Inizia l'austriaco Karl Lubomirski, poi la tedesca Monika Rinck, il polacco Ryszard Krynicki, la romena Ana Blandiana, il francese Mathieu Bénézet.

Alle 20 'Giovani poeti italiani: una nuova iniziativa editoriale', poi Patrizia Valduga, Vivian Lamarque, Milo De Angelis.



L'Europa su quel ramo di Como

Un festival per la giornata mondiale della poesia e due bilanci di fine '900

MAURIZIO CUCCHI

Dopodomani, 21 marzo, è la giornata mondiale della poesia. E a Como, a villa Grumello, si svolgerà, a partire dalle 17, un festival internazionale: «Europa in versi». Lo ha organizzato la poetessa e giornalista Laura Garavaglia con Italo Gregori, e saranno presenti, a leggere i loro versi, Milo De Angelis, Vivian Lamarque e Patrizia Valduga per la poesia italiana, insieme al ticinese Alberto Nessi, al francese Mathieu Bénézet, alla rumena Anna Blandiana, alla tedesca Monika Rinck, all'austriaco Karl Lubomirski. Una sezione sarà dedicata ai giovani (Fabrizio Bernini, Amos Mattio, Alberto Pellegatta), mentre Mario Santagostini offrirà una consulenza volante agli aspiranti poeti.

Per fortuna c'è anche chi, la poesia contemporanea, continua a seguirla e studiarla. Per esempio Giuseppe Amoroso, italianista raffinato, capace di leggere con la stessa acutezza curiosa e garbatamente eccentrica sia la narrativa che la poesia. Critico accademico e militante, raccoglie ora in *Retroparole* (Prova d'autore, pp.222, e 20) una serie di interventi apparsi su quotidiani e riviste tra il 1982 e il 2009, realizzando un'opera efficace anche per una veloce consultazione su autori di varie generazioni. Propone infatti classici del Novecento, come Quasimodo e Piccolo, fino a Cattafi, Porta e Raboni; passa ad autori ancora attivi come Spaziani, Risi, Bevilacqua, Zeichen, recensisce voci delle generazioni più recenti tra cui Valduga, De Angelis, Conte, Magrelli, Ruffilli, Mussapi, A.Di Mauro, Santagostini, Dal Bianco. Un repertorio molto vasto, utile per chi voglia trovare una attendibile informazione critica sulla poesia recente.

Francesco Napoli è invece autore di un libro, *Poesia presente* (Raffaelli, p.122, e 18), nel quale racconta, nel saggio iniziale e poi attraverso un'ampia antologia, ciò che è accaduto nella nostra poesia tra anni Settanta e inizio del nuovo secolo e millennio. Anche nel suo caso la documentazione è ricca, l'esito di sicura utilità, e i nomi proposti di sicuro valore. Alcuni sono gli stessi trattati da Amoroso, mentre tra gli altri ricordo Viviani, Patrizia Cavalli, D'Elia, Copioli, De Signoribus, Benedetti, fino ai più giovani Riccardi e Rondoni. Anche il libro di Napoli dimostra che la critica non è affatto assente. Semmai è scarsa l'attenzione e troppo esigui gli spazi che le vengono riservati dai media.

Due libri, in ogni caso, che dovrebbero aiutare a orientarsi anche coloro che inviano i loro versi a questa rubrica. Per esempio Maria Grazia Mangione, che ha una immaginazione fervida, una certa verve e viva attività di pensiero: «Avanzare, avanzare.....e poi? / Rivenire alla sostanza, /rimodellarsi a nuova foggia, /perpetuare il sé nell'immortalità? per poi? /Per poi svanire a poco a poco /e fuori dalla forma, / dalla cornice,nel mistero / della magnificenza del contorno /diluisci nel sublime?». Qualche volta la sua ansia di espressione la porta a dare poca forma all'intreccio appassionato delle idee: «L'invidia dette vita al mostro / di un voglio abietto, primordiale /e agli inferi vorrebbe trascinare l'universo». Un po' di moderazione e controllo le sarebbe molto utile.

FESTIVAL EUROPA IN VERSI



Sabato 19 marzo la Casa della Poesia di Como vi invita al Festival di poesia **Europa in versi** che si terrà a partire dalle 16.30 presso Villa del Grumello per celebrare la Giornata Mondiale della Poesia.

Europa in versi vedrà la partecipazione di poeti quali Vivian Lamarque, Patrizia Valduga, Milo De Angelis e Alberto Nessi. Nel corso del pomeriggio si terrà anche la "Bottega di poesia" tenuta da Maurizio Cucchi e Mario Santagostini. Vi aspettiamo numerosi per trascorrere insieme una giornata con la bellezza della poesia e del lago.

Programma

16.30 Concerto a cura del Conservatorio di Como
 17.00 Apertura dei lavori e introduzione dei poeti
 17.30 Karl Lubomirski, Monica Rinck, Ryszard Krynicki, Ana Blandiana, Mathieu Bénézet
 20.30 Rinfresco in Villa
 21.00 Alberto Nessi, Vivian Lamarque, Patrizia Valduga, Milo De Angelis

Info: 342.1722962 - lacasadellapoesiadicom@gmail.com

Tempo Libero

Appuntamenti

LAMARQUE E VALDUGA

Vivian Lamarque, Patrizia Valduga partecipano alla «Giornata Mondiale della Poesia» a Villa del Grumello a Como.

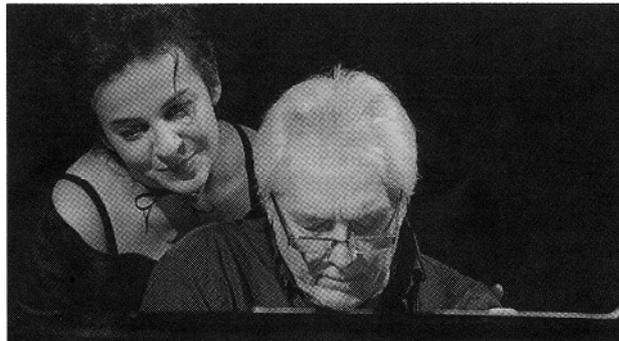
*Via Per Cernobbio 11,
orario: 16.30-22.30,
ingresso libero*

» | Oggi e lunedì

Festa della poesia, Como è "invasa" dai versi

Con la primavera torna sul Lario la voglia di versi. Il 21 marzo ricorre la "Giornata mondiale della poesia" indetta dall'Unesco. E Como la celebra con varie iniziative. Mentre è appena uscita, grazie all'editore lariano Lietocolle, la rivista letteraria online "L'Ulisse" diretta da Alessandro Broggi, Stefano Salvi e Italo Testa (il numero 14 è tutto dedicato al "Paese guasto" di cui scrisse Dante nell'Inferno), si terrà oggi alla Villa del Grumello, in via per Cernobbio a Como, un originale laboratorio, il festival "Europa in versi" che prenderà il via alle 16.30 e vedrà la partecipazione di poeti celebri della scena nazionale (e noti anche all'estero) quali Vivian Lamarque, Patrizia Valduga, Maurizio Cucchi, Mario Santagostini, Milo De Angelis e Alberto Nessi.

Gli appassionati di poesia si daranno poi di nuovo appuntamento il 21 marzo, dal-



Manuela Tadini insieme con il maestro Enrico Intra durante lo spettacolo

le 18.30, al Teatro Sociale di Como in piazza Verdi con la seconda edizione di "Invasioni", il festival della poesia a cura di Lorenzo Morandotti. Questa seconda edizione è legata, a vario titolo, al 150° dell'Unità d'Italia. Una prima parte dell'evento sarà un ciclo di letture dedicato all'importante ricorrenza. All'interno della performance del 21 marzo, il noto poeta comasco Pietro Berra presenterà in anteprima

con un accompagnamento teatrale e musicale a cura del "Teatrino di Noi" (Vito Trombetta e Rosanna Pirovano voci recitanti, Lella Greco canto, Roberto Motta chitarra) la sua nuova raccolta poetica "Terra tra due fari (piccolo viaggio in Italia)" edita da Lietocolle.

Alle 20.30, infine, sul palco del Sociale, avrà luogo lo spettacolo Alda Merini. Parole, immagini e suoni vestiti di mistica follia con

l'attrice milanese Manuela Tadini e il pianista di fama mondiale Enrico Intra, più la danzatrice Griselda Ranieri. Un intenso e visionario omaggio alla grande poetessa milanese nata proprio il 21 marzo. «È un omaggio a liriche che mi hanno sempre emozionata - dice la Tadini - Sento forte la presenza di Alda perché la sua filosofia di vita assomiglia a quella di mia madre. Intra, poi, ha un rapporto magico e fisico con il pianoforte, ci fa l'amore. È perfetto per vibrare con le liriche di Alda Merini».

L'incontro delle 18.30 è a ingresso gratuito, mentre lo spettacolo costa 15 euro. Anche Ciao Como Radio, emittente lariana, lunedì sarà "invasa" dalla poesia con una lettura ogni ora, dalle 7 alle 19. E tra le 10.30 e mezzogiorno tutti potranno telefonare in diretta e leggere i propri versi o mandarli via mail all'indirizzo contatti@ciaocomo.it.

GIORNALE di COMO 7

Settimanale d'informazione in distribuzione il venerdì

EVENTI

**Villa del Grumello
ospita la Giornata
della Poesia**

a pagina 5

CRONACA**APPUNTAMENTI** Lubomirski, Rinck, Krynicki, Blandiana, Bénézet, Nessi, Valduga, Lamarque, De Angelis**Villa del Grumello ospita la Giornata Mondiale della Poesia***Al programma di incontri e letture, si affiancherà anche una «Bottega di poesia» per gli aspiranti poeti*

COMO (bla) **Vivian Lamarque, Patrizia Valduga** (nella foto) e **Milo De Angelis**, tre dei maggiori poeti italiani, saranno a Villa del Grumello sabato 19 marzo in occasione della Giornata Mondiale della Poesia, un evento organizzato dall'associazione culturale La Casa della Poesia di Como, con l'obiettivo di offrire una giornata in cui la poesia sia protagonista, ed emerga come forma di espressione privilegiata.



Al programma di incontri e letture, si affiancherà anche una «Bottega di poesia» per offrire una consulenza fatta di giudizi critici e suggerimenti a chi scrive versi. La giornata del 19 marzo sarà aperta a Villa del Grumello alle 16.30 da un concerto a cura degli allievi del Conservatorio G. Verdi di Como, seguito alle 17 dalla presentazione dei poeti con **Maurizio Cucchi** esponente della poesia italiana e critico letterario e **Italo Gregori** curatore dei rapporti con gli Istituti Culturali Europei facenti capo all'EUNIC di

Milano, introduce i lavori **Laura Garavaglia** poetessa giornalista e presidente de La Casa della Poesia di Como. Dalle 17.30 si aprirà il recital di poesie che vedrà susseguirsi **Karl Lubomirski** e **Monika Rinck**, dopo un intermezzo musicale, alle 18.40 toccherà a **Ryszard Krynicki, Ana Blandiana** e **Mathieu Bénézet**. In serata dalle 20 spazio ai giovani poeti italiani introdotti dal poeta e responsabile editoriale Mondadori **Antonio Riccardi**. Previsto per le 20.30 un rinfresco con musica seguito da «Poesia dall'Italia e dal Canton Ticino» con **Alberto Nessi** e **Patrizia Valduga** che cederanno il passo alle 21.40 a **Vivian Lamarque**, chiuderà i recital alle 22 **Milo De Angelis**.

Nel corso del pomeriggio, a partire dalle 17.30 sarà aperta la «Bottega di poesia» a cura di **Maurizio Cucchi** e **Mario Santagostini**, tra i maggiori esponenti della poesia italiana contemporanea, che offriranno un parere e la loro consulenza gratuita a quanti scrivono versi e desiderano avere consigli e suggerimenti. Per iscriversi: lacasadellapoesiadico.como@gmail.com.

Coordinate: 19 marzo Villa del Grumello, via per Cernobbio 11, ingresso gratuito; per informazioni: 342/1722962, lacasadellapoesiadico.como@gmail.com, www.lacasadellapoesiadico.como.it.

Album **CULTURA & SPETTACOLI**

Poesia Incontro internazionale a Como

Alcuni tra i maggiori poeti europei contemporanei, tra i quali Ana Blandiana, Ryszard Krynicki e gli italiani Vivian Lamarque, Patrizia Valduga e Milo De Angelis saranno a Como (Villa del Grumello, Via per Cernobbio 11) oggi in un evento organizzato dall'Associazione Culturale «La Casa della Poesia di Como». L'evento «Europa in versi» è curato da Maurizio Cucchi (poeta e critico), Laura Garavaglia (presidente de «La Casa della Poesia di Como») e Italo Gregori (per i rapporti con gli Istituti Culturali Europei). Info: www.lacasadellapoesiadicom.it

Parole che abbracciano e donano «salute» all'anima

È il tema della raccolta di Pellegatta, oggi tra i protagonisti a Villa del Grumello Anche Cucchi, Lamarque, Santagostini e Valduga ospiti di «Europa in versi»

Si tiene oggi a Villa del Grumello a Como - dalle 16.30 alle 22.30 - il Festival «Europa in versi». Protagonista anche Alberto Pellegatta, collaboratore de «La Provincia».

di **Fulvio Panzeri**

■ Nell'ottobre del 2009, quando Alberto Pellegatta, pubblica su *Nazione Indiana* alcune poesie sotto il titolo *La salute*, tra i vari commenti ne troviamo uno che incoraggia il giovane poeta e lancia una sfida. Una lettrice scrive: «È sempre un immenso piacere leggere le poesie di Alberto, certamente uno dei migliori sulla piazza. Come al solito i "giovani" vengono sistematicamente ignorati dalle grandi case editrici. Coraggio Alberto, forse quando avrai 80 anni qualcuno pubblicherà un libro tutto tuo». Alberto Pellegatta, meritatamente non ha dovuto aspettare la vecchiaia per essere accolto in quella che è una delle collane più prestigiose della poesia italiana, *Lo Specchio* di Mondadori e nei prossimi giorni sarà in libreria, dopo molte plaquette, il primo libro, *L'ombra della salute*, da un editore importante, dell'autore, nato a Milano, nel 1978, e diventato negli anni uno dei nomi di riferimento per quanto riguarda la "nuova" poesia italiana, dopo essere stato "scoperto" e presentato nelle due antologie più importanti su questo tema, pubblicate negli ultimi anni. Ci riferiamo a *I poeti di vent'anni* (2000), curata da Mario Santagostini e *Novissima poesia italiana* (Mondadori, 2004). Un "poeta" giovane, collaboratore del nostro giornale, che piace molto a Maurizio Cucchi («La tematica della poesia di Pellegatta ... tende ... a registrare la molteplice e dispersiva realtà dell'esperienza»). Una poesia, quella di Pellegatta che mette in rilievo la disarticolazione di un tempo, in cerca di "salute",

come possibilità di andare oltre a quelle ombre che diventano il paesaggio di questi suoi frammenti poetici, in cui entrano città e luoghi, esperienze e asprezze, in una sorta di registrazione del dissidio tra "salubrità" e "malattia" dell'anima, al punto che il suo nuovo libro, raccoglie e riorganizza poesie già edite o già conosciute sul Web, versi che sono diventati in questi anni un punto di riferimento e che ora da "frammenti" si compongono nella forma di un paesaggio più vasto e lacerato. Un'anticipazione di questa raccolta, *L'ombra della salute*, era stata fatta già da Mondadori, nell'*Almanacco dello Specchio*, nel 2008, presentato da Mario Benedetti che sottolineava quanto importanti fossero quelle liriche, che oggi ritroviamo nel loro viaggio compiuto («Non è esagerato dire che la compiutezza di queste poesie sembra davvero di altri tempi»). La poesia di Pellegatta mette in luce e quasi in trasparenza le inquietudini di un quotidiano dove la salute potrebbe essere a portata di mano, ma è come velata, frastagliata dall'ombra, un tempo dove diventa pressante la dimensione di una realtà continuamente scossa e a intermittenza.

Si passa dal senso di sospensione quando «in mezzo a una pianura stretta ai laghi» si può credere che per vivere sia necessario aspettare, «l'anno prossimo, l'oltre futuro dei morti» fino alla dissimulazione dell'atto letterario, quando si intuisce che si scrive «senza calore / non ciò che avreste voluto / ma quello che non avete / pensato. Non per riscatto / ma per vendetta». Però il senso del libro che racchiude immagini simboliche e metaforiche, oltre a quelle della salute, anche quelle della "macelleria" e della "trasfusione", lo possiamo trovare in una poesia che ne

spiega l'importanza. Pellegatta scrive che «la memoria ha stanze immense / camere colmi di specchi / polvere impraticabile» e questo è un aspetto che ricorre in questi versi, quasi una sorta di solida radice su cui piantare il fondamento di un presente che è all'insegna della discontinuità. Infatti «l'attualità è intermittente / come un'immagine rotta». Indagare «l'ombra della salute» equivale a cercare di riportare all'unità queste immagini che la poesia raccoglie e che Pellegatta sa trasformare in una sorta di canto dissilluso e agro.

— [*l'intervista*] —

MARIO SANTAGOSTINI
Poeta, saggista, traduttore dal tedesco

«Aspiranti poeti, incontriamoci in bottega...»

■ «Il linguaggio della poesia non è che te lo inventi. È una cosa che ti ritrovi dentro, come la lingua madre». Parola di Mario Santagostini, poeta milanese, tra gli ospiti del Festival «Europa in versi», oggi a Villa Grumello di Como, dove nel pomeriggio terrà un laboratorio assieme a Maurizio Cucchi.

Avete chiamato il vostro appuntamento Bottega di poesia. Quasi a sottolineare che per fare buoni versi non basta il genio, ma serve anche il "mestiere"...

La parola bottega è bella. Io la interpreto e la voglio vivere come un incontro tra chi scrive poesie. In un laboratorio si lavora tutti e sono tante le esperienze che vengono scambiate. Non è detto che chi fa il maestro di bottega, non impari a sua volta qualche cosa.

Come aiuterete i "ragazzi di bottega" ad imparare i segreti del mestiere?

Per un fatto anagrafico (Santagostini è del 1951, ndr) e di passione, la poesia italiana penso di averla letta. E quindi credo di costituire una "memoria poetica" che può essere sfruttata. Chi ha letto di più è in grado di vedere le ingenuità di chi scrive per le prime volte: «Questo verso è bellissimo ma è già stato scritto», capita di osservare. E a volte un'osservazione è sufficiente per modificare una poesia o il modo di scrivere di una persona.

La vostra Bottega ha registrato il tutto esaurito: venti posti "bruciati" in pochi giorni. È la conferma che gli italiani sono ancora un popolo di poeti?

La poesia italiana gode di buona salute. C'è, particolarmente tra i giovani, un desiderio di esprimersi molto forte. Il rischio è che questo bisogno forte di espressione, di parlare, prenda delle strade che non sono quelle della poesia. Anche per questo penso che incontrarci, tra poeti e non, faccia sempre bene.

A proposito di confronto. La vostra Bottega si inserisce in un festival che chiama a raccolta poeti europei di diverse lingue...

La poesia è la lingua. Quindi, sentire un autore che si esprime nella propria lingua, se è bravo, da sempre un'emozione molto forte. Il bello di queste iniziative è anche il confronto tra autori che hanno tutti un modo di dire la propria poesia completamente diverso l'uno dall'altro. Basta ascoltare Patrizia Valduga, Vivian Lamarque e Milo De Angelis...

Tutte e tre questi poeti saranno presenti al Grumello. Con loro anche alcuni giovani (come Alberto Pellegatta, ndr). Lei fu tra i primi a credere nei «Poeti di vent'anni», come titolò un'antologia uscita nel 2000...

Un aspetto molto interessante di questa generazione è che non si presenta come una scuola poetica, neanche come un gruppo, né ha un atteggiamento rissoso verso i predecessori. Questa accettazione del fatto che c'era qualcuno prima è positiva, perché è la verità.

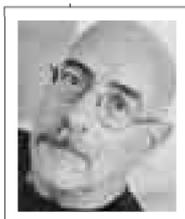
Pietro Berra



SUL SITO INTERNET

www.laprovinciadicom.it

Leggi il programma della giornata.



50 CULTURA

LA PROVINCIA
SABATO 19 MARZO 2011



CHI C'È
Oltre a Maurizio Cucchi (a sinistra), ci saranno Alberto Pellegatta (a destra), autore di «L'ombra della salute», Vivian Lamarque e Patrizia Valduga.



Combra della salute

[l'intervista]

MARIO SANTAGOSTINI
Poeta, saggista, traduttore dal tedesco

«Aspiranti poeti, incontriamoci in bottega...»

Il linguaggio della poesia non è che le inventi. È una cosa che ti ritrovi dentro, come la lingua madre. Parola di Mario Santagostini, poeta milanese, tra gli ospiti del Festival «Europa in versi», oggi a Villa Grumello di Como, dove nel pomeriggio terrà un laboratorio assieme a Maurizio Cucchi.

Avete chiamato il vostro appuntamento Bottega di poesia. Quasi a sottolineare che per fare buoni versi non basta il genio, ma serve anche il "mestiere"...

La parola bottega è bella. Io la interpreto e la voglio vivere come un incontro tra chi scrive poesie. In un laboratorio si lavora tutti e sono tante le esperienze che vengono scambiate. Non è detto che chi fa il maestro di bottega, non impari a sua volta qualcosa.

Come aiuterete i "ragazzi di bottega" ad imparare i segreti del mestiere?
Per un fatto anagrafico (Santagostini è del 1951, ndr) e di passione, la poesia italiana penso di averla letta. E quindi credo di costituire una "memoria poetica" che può essere sfruttata. Chi ha letto di più è in grado di vedere le ingenuità di chi scrive per le prime volte: «Questo verso è bellissimo ma è già stato scritto», capita di osservare. E a volte un'osservazione è sufficiente per modificare una poesia o il modo di scrivere di una persona.

La vostra Bottega ha registrato il tutto esaurito: venti posti "bruciati" in pochi giorni. È la conferma che gli italiani sono ancora un popolo di poeti?

La poesia italiana gode di buona salute. C'è, particolarmente tra i giovani, un desiderio di esprimersi molto forte. Il rischio è che questo bisogno forte di espressione, di parlare, prenda delle strade che non sono quelle della poesia. Anche per questo penso che incontrarci, tra poeti e non, faccia sempre bene.

A proposito di confronto. La vostra Bottega si inserisce in un festival che chiama a raccolta poeti europei di diverse lingue...

La poesia è la lingua. Quindi, sentire un autore che si esprime nella propria lingua, se è bravo, dà sempre un'emozione molto forte. Il bello di queste iniziative è anche il confronto tra autori che hanno tutti un modo di dire la propria poesia completamente diverso l'uno dall'altro. Basta ascoltare Patrizia Valduga, Vivian Lamarque e Milo De Angelis...

Tutte e tre questi poeti saranno presenti al Grumello. Con loro anche alcuni giovani (come Alberto Pellegatta, ndr). Lei fu tra i primi a credere nei «Poeti di vent'anni», come titolò un'antologia uscita nel 2000...

Un aspetto molto interessante di questa generazione è che non si presenta come una scuola poetica, neanche come un gruppo, né ha un atteggiamento rissoso verso i predecessori. Questa accettazione del fatto che c'era qualcuno prima è positiva, perché è la verità.

Pietro Berra

SUL SITO INTERNET
www.laprovinciadicomo.it
Leggi il programma della giornata.

Parole che abbracciano e donano «salute» all'anima

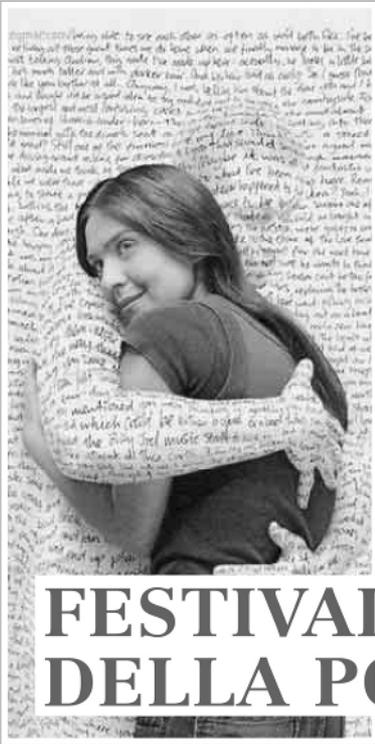
È il tema della raccolta di Pellegatta, oggi tra i protagonisti a Villa del Grumello. Anche Cucchi, Lamarque, Santagostini e Valduga ospiti di «Europa in versi»

Si tiene oggi a Villa del Grumello a Como - dalle 16.30 alle 22.30 - il Festival «Europa in versi». Protagonista anche Alberto Pellegatta, collaboratore de «La Provincia».

di Fulvio Panzeri

Nell'ottobre del 2009, quando Alberto Pellegatta, pubblica su *Nazione Indiana* alcune poesie sotto il titolo *La salute*, tra i vari commenti ne troviamo uno che incoraggia il giovane poeta e lancia una sfida. Una lettrice scrive: «È sempre un immenso piacere leggere le poesie di Alberto, certamente uno dei migliori sulla piazza. Come al solito i "giovani" vengono sistematicamente ignorati dalle grandi case editrici. Coraggio Alberto, forse quando avrai 80 anni qualcuno pubblicherà un libro tutto tuo». Alberto Pellegatta, meritatamente non ha dovuto aspettare la vecchiaia per essere accolto in quella che è una delle collane più prestigiose della poesia italiana, *Lo Specchio* di Mondadori e nei prossimi giorni sarà in libreria, dopo molte piqnette, il primo libro, *L'ombra della salute*, da un editore importante, dell'autore, nato a Milano, nel 1976, e diventato negli anni uno dei nomi di riferimento per quanto riguarda la "nuova" poesia italiana, dopo essere stato "scoperto" e presentato nelle due antologie più importanti su questo tema, pubblicate negli ultimi anni. Ci riferiamo a *Poeti di vent'anni* (2000), curata da Mario Santagostini e *Novissima poesia italiana* (Mondadori, 2004). Un "poeta" giovane, collaboratore del nostro giornale, che piace molto a Maurizio Cucchi («La tematica della poesia di Pellegatta... tende... a registrare la molteplice e dispersiva realtà dell'esperienza»).

Una poesia, quella di Pellegatta che mette in rilievo la disarticolazione di un tempo, in cerca di "salute", come possibilità di andare oltre a quelle ombre che diventano il paesaggio di questi suoi frammenti poetici, in cui entrano città e luoghi, esperienze e asprezze, in una sorta di registrazione del dissidio tra "salubrità" e "malattia" dell'anima, al punto che il suo nuovo libro, raccoglie e riorganizza poesie già editte o già conosciute sul Web, versi che sono diventati in questi anni un punto di riferimento e che ora da "frammenti" si compongono nella forma di un paesaggio più vasto e lacerato. Un'anticipazione di questa raccolta, *L'ombra della salute*, era stata fatta già da Mondadori, nell'*Almanacco dello Specchio*, nel 2008, presentato da Mario Benedetti che sottolineava quanto importanti fossero quelle liriche, che oggi ritroviamo nel loro viaggio compiuto («Non è esagerato dire che la completezza di queste poesie sembra davvero di altri tempi»). La



FESTIVAL DELLA POESIA

Com'è instabile la terra su cui poggia Como

Domani summit geologico di interesse scientifico, promosso a Como da «Chiave di Volta»

Como e il suo lago: un rapporto imprescindibile che si impone al primo sguardo, nell'impatto immediato con una bellezza declinata in mille sfumature, colori, bagliori, riflessi. Impossibile non restare incantati dal paesaggio che rivela armonie particolari proprio nel segreto e incessante dialogo fra la riva, l'abitato, le forme architettoniche, la quotidianità che vi scorre, e lo specchio d'acqua che sembra amplificare infiniti messaggi e suggestioni. «Come si identifica con il suo lago» conferma Milly Pozzi prospettando la volontà di mettere a tema il binomio città-lago secondo una gamma vasta di considerazioni, ricerche, prospettive. «Avvertiamo il rischio dell'abitudine, di un'inerzia di fron-

te ad un patrimonio naturale, paesaggistico, culturale che oggi esige una maggior consapevolezza» ammette la Pozzi fra i primi fondatori dell'associazione culturale Chiave di Volta, sorta proprio attorno all'intento di salvaguardia delle ricchezze ambientali e artistiche del territorio. Domani il nesso fra il territorio e il suo bacino sarà affrontato nel corso di una tavola rotonda - dalle ore 9 alle 12.30 a Villa del Grumello - che metterà in evidenza aspetti e problematiche diverse: si passerà dall'«iconografia storica, attraverso le immagini di paesaggi che cambiano nel tempo, documentata da esperti quali l'architetto Silvia Roté e i docenti della facoltà di Architettura del politecnico di Milano Angelo Dal

Sasso e Alessandro Verga, alla «genesi del bacino di Como: geologia della convalle comasca, un sottofondo instabile» titolo dell'intervento del geologo dell'Università statale di Milano Luca Ottaviani e dell'architetto Flavio Navone. Questioni di ingegneria idraulica saranno messe a fuoco accanto a spaccati di una storia ricostruita attraverso luoghi, attività e mestieri: un intreccio che da sempre ha coniugato contesti ricchi di tradizioni a valenze commerciali e turistiche, sarà illustrato dall'editore Gerardo Morizza e da vari esperti tra i quali il presidente Aeroclub Cesare Bay. «La relazione della città con il suo lago è da qualche tempo fortemente in crisi» suggerisce ancora Milly Pozzi collegan-

do la varietà di interventi della tavola rotonda all'emergenza che ultimamente accende tensioni e dibattiti. «La tavola rotonda di domani a Villa del Grumello intende suscitare soprattutto un accostamento culturale al tema poliedrico «La città e il lago» favorendo un approfondimento dei problemi, un dialogo a partire da una rinnovata consapevolezza di dinamiche dove aspetti naturali e culturali sono in continua ricerca di soluzioni e di nuovi equilibri. La regia dell'evento non a caso è affidata a Durko Pandacovic, presidente di Chiave di Volta che ha dedicato tutta la vita alla tutela del nostro patrimonio ambientale e artistico».

Laura d'Incalci

COMO

OGGI

[VILLA DEL GRUMELLO]

Festival della poesia

Alle 16.30, a Villa del Grumello (via per Cernobbio), si tiene il festival di poesia "Europa in versi", curato da Maurizio Cucchi, Laura Garavaglia e Livia Porta.

GIORNO&NOTTE

INCONTRI

POESIA

- **Vivian Lamarque, Patrizia Valduga, Alberto Nessi** e altri poeti italiani ed europei partecipano all'incontro "Europa in versi" a Como, villa del Grumello, via per Cernobbio 11, oggi dalle 16.30
info 342.1722962
lacasadellapoesiadicomio.it

ufficio stampa ellectStudio	testata LA SETTIMANA IN COM	data pubblicazione 19/03/2011	foglio 1/1
---------------------------------------	---------------------------------------	---	----------------------

EUROPA IN VERSI: GIORNATA MONDIALE DELLA POESIA - Villa del Grumello, via per Cernobbio 11, dalle 16.30, ingresso libero

Vivian Lamarque, Patrizia Valduga, Alberto Nessi, Ryszard Krynicki e molti altri poeti, esponenti della poesia italiana ed europea, parteciperanno all'evento organizzato dall'associazione culturale **La Casa della Poesia di Como** con l'obiettivo di offrire una giornata in cui la poesia sia protagonista, ed emerga come forma di espressione privilegiata in grado di promuovere il dialogo tra diverse culture proprio perché è un linguaggio universale. L'evento è curato da **Maurizio Cucchi, Laura Garavaglia** (poetessa, giornalista e presidente de La Casa della Poesia di Como) e **Italo Gregori** (curatore dei rapporti con gli Istituti Culturali Europei). Il programma:

Ore 16.30: concerto a cura degli allievi del Conservatorio **G. Verdi di Como**

Ore 17: presentazione dei poeti con **Maurizio Cucchi** e **Italo Gregori**, introduce **Laura Garavaglia**.

Dalle 17.30 alle 20: leggono **Karl Lubomirski, Monika Rinck, Ryszard Krynicki, Ana Blandiana** e **Mathieu Bénézet**.

Ore 20: *Giovani poeti italiani, una nuova iniziativa editoriale* - Introduce il poeta e responsabile editoriale Mondadori **Antonio Riccardi**. Sarà presente **Alberto Pellegatta**, uno degli autori della collana.

Ore 20.30: rinfresco in villa e musica

Dalle 21 alle 22.30 circa: leggono **Alberto Nessi, Patrizia Valduga, Vivian Lamarque** e **Milo De Angelis**.

Inoltre dalle 17.30: *Bottega di poesia* a cura dei poeti **Maurizio Cucchi** e **Mario Santagostini**. Consulenza offerta durante il pomeriggio a poeti e aspiranti poeti interessati ad avere un giudizio critico e suggerimenti sui loro testi.

NdA: *insomma, dovete amare la poesia, ma proprio amarla, ma proprio un sacco un sacco un sacco un sacco perché sarà lunga, lunga, lunga, lunga, lunga...*

<http://www.lacasadellapoesiadicom.it>

Da seguire Europa in versi

Si terrà oggi, dalle ore 16.30, a Villa del Grumello il Festival di Poesia "Europa in versi." Un appuntamento unico che vedrà la partecipazione di poeti italiani e di alcuni dei maggiori poeti europei, introdotti dal poeta e critico letterario Maurizio Cucchi e da Laura Garavaglia, presidentessa de "La Casa della Poesia di Como".

EUROPA IN VERSI AL FESTIVAL DELLA POESIA COMO



Vivian Lamarque, Patrizia Valduga, Milo De Angelis. Tre dei maggiori poeti italiani saranno a Villa del Grumello di Como sabato 19 marzo in occasione della ‘Giornata Mondiale della Poesia’, in un evento organizzato dall’Associazione Culturale ‘La Casa della Poesia di Como’ con l’obiettivo di offrire una giornata in cui la poesia sia protagonista, ed emerga come forma di espressione privilegiata in grado di promuovere il dialogo tra diverse culture proprio perché è un linguaggio universale. Per sottolineare questa sua universalità sono stati invitati a partecipare all’evento non solo poeti italiani ma

anche grandi esponenti della poesia europea contemporanea, oltre a giovani poeti emergenti in rappresentanza della nuova generazione di poeti italiani. L’evento, che si intitola ‘Europa in versi’ è curato da Maurizio Cucchi (poeta), Laura Garavaglia (poetessa, presidente de ‘La Casa della Poesia di Como e giornalista) e Italo Gregori (curatore dei rapporti con gli Istituti Culturali Europei). Al ricco programma di incontri e letture, si affiancherà anche una ‘Bottega di poesia’ per offrire una consulenza fatta di giudizi critici e suggerimenti a chi scrive versi. È anche previsto alle 16.30 un concerto a cura degli allievi del Conservatorio Giuseppe Verdi di Como, mentre la presentazi9one dei poeti avverrà mezzora dopo. L’ingresso alla manifestazione è gratuito. Altre info: www.lacasadellapoesiadicomо.it.

Dopodomani, 21 marzo, è la giornata mondiale della poesia. E a Como, a villa Grumello, si svolgerà, a partire dalle 17, un festival internazionale: «Europa in versi». Lo ha organizzato la poetessa e giornalista Laura Garavaglia con Italo Gregori, e saranno presenti, a leggere i loro versi, Milo De Angelis, Vivian Lamarque e Patrizia Valduga per la poesia italiana, insieme al ticinese Alberto Nessi, al francese Mathieu Bénèzet, alla rumena Anna Blandiana, alla tedesca Monika Rinck, all'austriaco Karl Lubomirski. Una sezione sarà dedicata ai giovani (Fabrizio Bernini, Amos Mattio, Alberto Pellegratta), mentre Mario Santagostini offrirà una consulenza volante agli aspiranti poeti.

Per fortuna c'è anche chi, la poesia contemporanea, continua a seguirla e studiarla. Per esempio Giuseppe Amoroso, italianista raffinato, capace di leggere con la stessa acutezza curiosa e garbatamente eccentrica sia la narrativa che la poesia. Critico accademico e militante, raccoglie ora in *Retroparole* (Prova d'autore, pp.222, €20) una serie



DIALOGHI IN VERSI

MAURIZIO CUCCHI

L'Europa su quel ramo di Como

Un festival per la giornata mondiale della poesia e due bilanci di fine '900

di interventi apparsi su quotidiani e riviste tra il 1982 e il 2009, realizzando un'opera efficace anche per una veloce consultazione su autori di varie generazioni. Propono infatti classici del Novecento, come Quasimodo e Piccolo, fino a Cattafi, Porta e Raboni; passa ad autori ancora attivi come Spaziani, Risi, Bevilacqua, Zeichen, recensisce voci delle generazioni più recenti tra cui Valduga, De Angelis, Conte, Magrelli, Ruffilli, Muscapi, A.Di Mauro, Santagostini, Dal Bianco. Un repertorio molto

vasto, utile per chi voglia trovare una attendibile informazione critica sulla poesia recente.

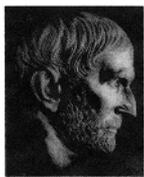
Francesco Napoli è invece autore di un libro, *Poesia presente* (Raffaelli, p.122, €18), nel quale attraverso un'ampia antologia, racconta, nel saggio iniziale e poi in un'ampia antologia, ciò che è accaduto nella nostra poesia tra anni Settanta e inizio del nuovo secolo e millennio. Anche nel suo caso la documentazione è ricca, l'esito di sicura utilità, e i nomi proposti di sicuro valore. Alcuni sono gli stessi trattati da Amo-

roso, mentre tra gli altri ricordo Viviani, Patrizia Cavalli, D'Elia, Copioli, De Signoribus, Benedetti, fino ai più giovani Riccardi e Rondoni. Anche il libro di Napoli dimostra che la critica non è affatto assente. Semmai è scarsa l'attenzione e troppo esigui gli spazi che le vengono riservati dai media.

Due libri, in ogni caso, che dovrebbero aiutare a orientarsi anche coloro che inviano i loro versi a questa rubrica. Per esempio Maria Grazia Mangione, che ha una immaginazione fervida, una certa verve e viva attività di pensiero: «Avanzare, avanzare.....e poi? / Rivenire alla sostanza, / rimodellarsi a nuova foggia, / perpetuare il sé nell'immortalità? per poi? / Per poi svanire a poco a poco / e fuori dalla forma, / dalla cornice, nel mistero / della magnificenza del contorno / diluirsi nel sublime?». Qualche volta la sua ansia di espressione la porta a dare poca forma all'intreccio appassionato delle idee: «L'invidia dette vita al mostro / di un vno nuovo secolo e millennio. Anche gliu abietto, primordiale / e agli inferi vorrebbe trascinare l'universo». Un po' di moderazione e controllo le sarebbe molto utile.

dialoghi@lastampa.it

VI **I**dee e personaggi



Ritratto in bronzo di Bruto

RES PUBLICA DI ANDREA CARANDINI
E Bruto cacciò Tarquinio
Andrea Carandini, dimissionario presidente del Consiglio superiore dei beni culturali, in *Res publica* (Rizzoli, pp. 189, €18,90) racconta «come Bruto cacciò l'ultimo re di Roma». Il tiranno è Tarquinio il Superbo. Bruto, un suo parente, guidò la sommossa che lo cacciò. Ad amare la vendetta fu lo stupro che Lucrezia patì da Sesto, un figlio di Tarquinio. Abolita la monarchia, si affermò la Repubblica, sulla base del principio che la legge è uguale per tutti. Perché «la storia, in fondo, non è che l'oscillare di un pendolo fra ordinamenti presidenziali, consuetudinari e legali, e ordinamenti tagliati su misura per un capo carismatico».

A ROMA, DALLA REPUBBLICA A PORTA PIA
Mazzini e i bersaglieri
Roma senza Papa, Pio IX fuggito a Gaeta. Ovvero la breve parabola della Repubblica romana - il triumvirato Mazzini, Saffi, Armadori - raccontata romanzescamente, dopo un passaggio teatrale, da Ugo Riccarelli in *La repubblica di un solo giorno* (Mondadori, pp. 161, €18). Aspettando la breccia di Porta Pia. La rievoca Sergio Valentini in *Ferravrono i bersaglieri* (La Lepre, pp. 271, €20, prefazione di Walter Veltroni), che insieme ripercorre i primi trent'anni di Roma capitale, «fra due papi, due re, nobili del sangue, principi della Chiesa, commendatori, impiegati di concetto, faccendieri, bulli e sciantose».

PAGINE ANNI 50/60 DI CARLO LEVI
Una Roma fuggitiva
«La primavera, a Roma, nasce adulta: non la vedi, se non per un caso fuggitivo e raro, uscire fredda e tenera dall'inverno. Quando la incontri, e te ne accorgi, è già grande, come certi ragazzi di crescita precoce...». Roma, l'altra città del tonnese scrittore (Cristo si è fermato a Eboli) e pittore (fra i Sei) Carlo Levi. Ritratta, in particolare, nel romanzo azionista *L'orologio*. Rivisitata in *Roma fuggitiva*, pagine «ritrovate» degli anni Cinquanta-Sessanta, raccolte da Donzelli (pp. 211, €17,50), a cura di Giugliola De Donato, presentazione di Giulio Ferroni, fotografie di Allan Halstone.

Rincesce che la quarta di copertina non abbia resistito alla tentazione e snoccioli a chiare lettere: «Mosè, primo alpinista, è in cima al Sinai». In realtà, nell'ultimo libro di Erri De Luca - *E disse* (Feltrinelli, pp. 96, €10) - il nome di Mosè non compare anzi, la scena iniziale insiste nel porre sulle labbra di uno stravolto scalatore la domanda «Chi sono?». E questi non è in cima al Sinai, ma piuttosto sul bordo dell'accampamento, cioè ai piedi della montagna. Del resto, nessuno dei personaggi contemporanei all'evento ed evocati dal racconto è chiamato per nome: solo alla moglie del condottiero scalatore è dato l'affettuoso soprannome di «Rondine».



Mosè in una illustrazione del Doré. Erri De Luca «scrive» in *E disse* il messaggio di vita consegnato da Dio a Israele sul Sinai, il dono della Torah al popolo destinato ad entrare nella terra promessa

Eppure è evidente a tutti che Erri De Luca ci sta narrando l'evento del «dono della Torah» alle tribù degli ebrei usciti dall'Egitto e chiamati a divenire un popolo nel deserto, per poi entrare consapevolmente nella terra promessa. Questa immediatezza con cui il lettore colloca la vicenda nello spazio e nel tempo propri al libro dell'Esodo è significativa di quanto l'evento biblico fondante la fede d'Israele e il testo delle «dieci parole» faccia parte del nostro bagaglio culturale.

LONTANO E VICINO
ENZO BIANCHI
Chi sono in dieci parole
Erri De Luca racconta il dono della Torah agli ebrei usciti dall'Egitto



Erri De Luca

«E disse»: un approccio alla Bibbia da innamorato non credente ma attento alla fede degli altri

Così, con questa aguzza letteratura, De Luca ritorna a leggere - ma potremmo dire a riscrivere - il cuore di quel testo di Esodo/Nomi con cui aveva avviato nel 1994 la fusione su carta della sua scuola nelle Scritture sacre. Un approccio alla Bibbia, il suo, da innamorato non credente ma attento alla fede degli altri e, soprattutto, alle parole

che quella fede alimentano. E con questa passione quasi maniacale di scrutatore dello «sta scritto» - e con la sensibilità dell'alpinista che conosce ebrezza e spessezza di ascensioni e discese - l'autore costruisce il racconto attorno a un intreccio di identità che si illuminano reciprocamente. L'interrogativo «Chi sono?» chiude le labbra di colui che quarant'anni prima aveva udito da un rovescio ardente il Nome poi divenuto impronunciabile, quel «io sono colui che sono», impero di ogni tradizione. Ed è l'identità di un popolo quella che viene a crearsi quando un'accoglienza di «servi ap-

trovarsi come pietre miliari di un tessuto quotidiano e perfino come fondazioni della costruzione di una società civile planetaria. Sì, nel racconto biblico del Decalogo che narra Dio e dà identità a un popolo, anche il lettore contemporaneo può recuperare non solo brandelli di storie già note ma, più ancora, fili di senso per un'esistenza che, apparentemente così lontana dagli accampamenti nel deserto, si trova ogni giorno a far fronte a domande antiche come il mondo: Chi sono? Dove vado? Chi sono gli altri per me? Chi orienta il mio desiderio?

Miti infranti Lex gladii dello schiavismo, non ve Spartaco un Garib del prolet



SILVIA RONCHEY

In una lettera da Manchester del 27 febbraio 1861 Karl Marx scrisse al suo amico Engels: «Per distendirmi ho letto le *Guerre civili romane* di Appiano. Ne emerge che Spartaco è l'uomo più folgorante della storia antica. Un grande generale (non come Garibaldi), un personaggio nobile, veramente rappresentativo del proletariato dell'antichità. Schiavo, anche se secondo Mommsen di origini romane, ex ausiliario dell'esercito romano, ex gladiatore, Spartaco divenne il più terribile nemico di Roma capitano di un esercito di «massadieri» e dando vita alla cosiddetta terza guerra servile, forse un atto postumo della guerra sociale, forse un'altra guerra italiana. Le sue tattiche di guerriglia furono così notevoli da rimanere nei manuali bellici e da valergli, oltre venti secoli dopo, il culto di Che Guevara. Ma fu la sua capacità di emulare l'organizzazione dell'esercito romano, che conosceva dall'interno, a fargli tenere



Aldo Schiavone - SPARTACO. Le armi e l'uomo - Einaudi, pp. 128, €20

Aldo Schiavone offre una radicale rilettura della tesi di Marx: un'avventura personale, non una lotta di classe

sotto scacca, fra il 73 e il 71 a. C., l'impero schiavista». La passione di Marx per Spartaco avrebbe proiettato la sua ombra statuarica sull'ideologia e sulla lotta politica del '900. Nel *Secolo Breve* sarebbe diventato l'unico vero eroe del mondo antico. Al suo nome si ispirarono lo Spartakusbund di Rosa Luxemburg e Karl Liebknecht, e la rivolta spartacista del '19 sarà soffocata nel sangue dai Corpi Franchi di Berlino quasi come quella del 71 a. C. dalle legioni di Crasso. A parte l'attualità del riferimento a Garibaldi, sembra pe-

rò che oggi le parole inviate a Engels abbiano definitivamente perso autorità. Per Aldo Schiavone la vicenda di quello che per il marxismo novecentesco fu l'eroe fondatore della lotta di classe è antipica, se pur implicitamente, fin nei sottotitoli: *Le armi e l'uomo*. «Arma virumque cano», «Canto le armi e l'uomo», è l'incipit dell'*Enéide*, in cui Virgilio celebrò l'eroismo «d'ordine» del fondatore dell'impero di Roma. Schiavone, storico eminente del mondo antico, ex direttore dell'Istituto Gramsci, propone nel suo Spartaco la prima esecutiva rottura della storiografia di impostazione marxista rispetto ai paradigmi di Marx. Demitizzando la vicenda di Spartaco, ne-

Dopo domani, 21 marzo, è la giornata mondiale della poesia. E a Como, a villa Grumello, si svolgerà, a partire dalle 17, un festival internazionale «Europa in versi». Lo ha organizzato la poetessa e giornalista Laura Garavaglia con Italo Gregori, e saranno presenti, a leggere i loro versi, Milo De Angelis, Vivian Lamarque e Patrizia Valduga per la poesia italiana, insieme al francese Alberto Neri, al francese Mathieu Bénézet, alla tedesca Anna Blaudiana, alla tedesca Monika Rinck, all'austriaco Karl Lubomirski. Una sezione sarà dedicata ai giovani (Fabrizio Bernardini, Amos Matto, Alberto Pellegrino), mentre Mario Sotgiostrogini offrirà una consulenza volente agli aspiranti poeti. Per fortuna c'è anche chi, la poesia contemporanea, continua a seguirla e studiarla. Per esempio Giuseppe Amoroso, italiano raffinato, capace di leggere con la stessa eccitata curiosità e garbatamente eccentrica sia la narrativa che la critica. Critico accademico e militante, raccoglie ora in *Retroparco* (Prosa d'autore, pp.222, €20) una serie

DIALOGHI IN VERSI
MAURIZIO CUCCI
L'Europa su quel ramo di Como
Un festival per la giornata mondiale della poesia e due bilanci di fine '900

rosi, mentre tra gli altri ricordo Viviani, Patrizia Cavalli, D'Elia, Capilli, De Signoribus, Benedetti, fino ai più giovani Riccardi e Rondoni. Anche il libro di Napoli dimostra che la critica non è affatto assente. Semmai è scarsa l'attenzione e troppo esigui gli spazi che le vengono riservati dai media. Due libri, in ogni caso, che dovrebbero aiutare a orientarsi anche coloro che invitano i loro versi a questa rubrica. Per esempio Maria Grazia Mangione, che ha una immaginazione fervida, una certa verve e viva attività di pensiero: «Avanzare, avanzare... e poi? / Rivivere alla sostanza, / rimodellarsi a nuova foggia, / perpetuare il sé nell'immortalità? per poi? / Per poi suonare e poco a poco / le fuori dalla forma, / dalla cornice, nel mistero / della magnificenza del contorno / diluirsi nel sublime?». Qualche volta la sua ansia di espressione la porta a dare poca forma all'intreccio appassionato delle idee: «L'india dette vita al nostro / di un voglio abito, primordiale / e agli inferi vorrebbe trascinare l'universo. Un po' di moderazione e controllo le sarebbe molto utile. dialoghi@lastampa.it

I tarocchi in ori fonte divinatrice

Specchia

GLI ARCANI DELLA VITA
Claudio Widmann è un'articolato esplorazione del mondo dei tarocchi, letti in chiave analitica, ma soprattutto con una dottrina simbolica non indifferente. Il libro è anche un magnifico oggetto di grandi dimensioni, in quattro, e più di 450 pagine, impreziosite da un apparato iconografico folto e godibile. D'altronde, i tarocchi - ce lo ricorda Italo Calvino ne *Il castello dei destini incrociati* - sono, fin dalla loro comparsa, un veicolo di possibili significati. Una serie di significati - segni o meglio simboli - su cui possono essere proiettati significati molteplici e ambigui. Widmann parte da un excursus storico sulla nascita dei tarocchi. Le carte, o meglio le «lamme» come si definiscono, hanno, allo stesso modo degli eroi, un originale duplice, mitica e concreto. Secondo il mito, costruito alla

fine del '700 da A. Court de Gebelin, essi non sarebbero che il disperso Libro di Toth, il dio egizio della sapienza e della scrittura, rappresentato con la testa di un ibis, uccello sacro al dio stesso. La Storia ci racconta invece come essi siano nati in Europa nel XIII secolo, formalizzati forse a Ferrara, nel XIV o XV, e come il più antico mazzo attestato, il tarocco visconteo, un veicolo di possibili significati. Una serie di significati - segni o meglio simboli - su cui possono essere proiettati significati molteplici e ambigui. Per molto tempo i tarocchi rimasero un gioco. A ricordarcelo è il nome - *minchiate* - attribuito a un particolare tipo di mazzo tarocchi. Le carte, o meglio le «lamme» come si definiscono, hanno, allo stesso modo degli eroi, un originale duplice, mitica e concreto. Secondo il mito, costruito alla

COMO
UN SUCCESSO**Maratona di poesia a Villa del Grumello**

(al.br.) Grande successo per la lunga maratona che ha visto sfilare a Villa del Grumello alcuni dei nomi più interessanti della poesia contemporanea scelti da Maurizio Cucchi e Laura Garavaglia (tra gli altri Vivian Lamarque, Patrizia Valduga, Alberto Nessi e Ryszard Krynicki). "Europa in versi" ha celebrato, in anticipo, la giornata mondiale della poesia, ieri, ma non è finita: domani al Teatro Sociale, a partire dalle 18.30, si terrà la seconda edizione di "Invasioni" e alle 20.30 lo spettacolo "Alda Merini. Parole, immagini e suoni vestiti di mistica follia" con Manuela Tadini ed Enrico Intra.

ufficio stampa elleciStudio	testata GENIODONNA.IT	data pubblicazione 21/03/2011	foglio 1/2
---------------------------------------	---------------------------------	---	----------------------

Europa in versi, per il 21 marzo

IDA PAOLA SOZZANI



In occasione della giornata mondiale della poesia che cade il 21 marzo, si è celebrata alla Villa del Grumello di Como, il 19 marzo scorso, la prima edizione di "Europa in versi", curata dal poeta Maurizio Cucchi.

Come rondini annunciatori la primavera sono volati nei cieli di Como poeti dall'Europa per incontrare appassionati lettori: La poetessa rumena Ana Blandiana, i poeti austriaci Karl Lubomirski e Ryszard Krynicky, la giovane tedesca Monika Rinck, il grande francese Mathieu Bénézet, il ticinese Alberto Nessi, e gli italiani Vivian Lamarque, Patrizia Valduga e Milo De Angelis.

Non è possibile riferire la nostra intervista ad Ana Blandiana (pseudonimo di Otilia Valeria Coman), una tra i maggiori poeti contemporanei, senza prima ricordare la sua vita di vita di intellettuale dissidente verso i regimi comunisti del suo Paese e di attivista per i diritti politici e civili. Un'esperienza straordinaria che ha innalzato la sua esperienza lirica a livelli sublimi e che costituisce nel contempo una testimonianza civile fondamentale per la Romania e l'Europa.

Signora Blandiana, lei oggi ha voluto incontrare gli appassionati comaschi di poesia, che l'hanno conosciuta soprattutto dal 2004 nella folta antologia poetica pubblicata da Donzelli col titolo "Un tempo gli alberi avevano occhi", che attraversa oltre trenta anni di poesia e otto raccolte poestiche. Oggi in Italia, la situazione della poesia è caratterizzata da un numero relativamente elevato di persone che scrivono versi, ma da pochi lettori di poesia, soprattutto di poesia contemporanea. Com'è la situazione della poesia in Romania?

Anche da noi c'è una situazione analoga e pochi oggi leggono poesia. Ma per capire il ruolo che la poesia nei decenni scorsi ha svolto nei nostri paesi dell'Est europeo c'è un aspetto affascinante che voglio sottolineare. Per circa cinquant'anni scrivere letteratura ha significato una lotta continua contro la censura. Ogni verso, ogni pagina che riusciva a essere pubblicata rappresentava una vittoria. In quelle condizioni la poesia era uno spazio importantissimo da un punto di vista sociale perché qui si trovavano le ultime molecole della libertà e tutti respirando poesia potevano respirare ancora la libertà. Per il tramite della poesia nei nostri paesi si è potuto continuare a respirare la libertà. In quei paesi e in quegli anni la poesia ha saputo volare sopra la testa della censura, potendo nascere e alimentarsi in uno spazio sottratto al controllo, proprio a metà strada fra gli autori e i lettori, sospesa sopra la testa dei censori. E questo rapporto speciale fra letterati e lettori è durato a lungo e a ciò si deve la enorme popolarità dei poeti in Unione Sovietica, in Polonia, in Romania, in veste di cantori che svolgevano una funzione per il popolo. Oggi, in condizioni di riconquistata libertà, nell'Est le cose sono cambiate: per me e per i colleghi scrittori e poeti nei nostri paesi la cosa più difficile da capire è il fatto che la libertà sembra avere diminuito il potere della parola. E' stato molto difficile accettare questo processo, questa "normalità": anche da noi la poesia oggi ha un pubblico di élite, un piccolo pubblico di intellettuali e tutti gli altri non si preoccupano della poesia. Prima della rivoluzione del 1989 la poesia teneva il posto della religione, della storia, della filosofia, di tutte le cose cioè che erano per noi proibite. E ciò è potuto avvenire in virtù della natura della poesia di essere una metafora, cioè una comparazione senza un termine, un termine che non viene citato, ma che può essere inventato dal poeta per il lettore. Per questo la poesia ha saputo in quegli anni significare altre cose.

Lei oggi ha al suo attivo 48 libri pubblicati tra poesie e prose, tradotti in 23 lingue del mondo. Ma come circolavano in Romania le sue opere prima della rivoluzione democratica del 1989?

Si sono alternati durante i vari regimi comunisti in Romania periodi di censura più o meno dura verso letterati e intellettuali. La generazione di mio padre, è stata veramente distrutta nelle prigioni comuniste di stampo stalinista della Romania quando vi sono stati reclusi circa 500 mila rumeni su una popolazione di 20 milioni di abitanti. Dopo il 1964 le prigioni furono "svuotate" e vi vennero successivamente reclusi solo alcune decine di dissidenti politici, direi "anonimi" e non intellettuali in quanto tali. Ma Ceausescu colpì però fortemente la libertà di associazione di stampa e di pubblicazione. Io ho subito tre periodi di censura e di sostanziale interdizione dalle autorità comuniste, sia prima sia durante il governo di Ceausescu, non il peggiore sotto questo profilo. La prima censura durò 4 anni, all'esordio della mia attività letteraria, quando diciottenne pubblicai i miei primi due poemi in una rivista letteraria sotto lo pseudonimo di Ana Blandiana, essendo allora mio padre, prete

ufficio stampa elleciStudio	testata GENIODONNA.IT	data pubblicazione 21/03/2011	foglio 2/2
---------------------------------------	---------------------------------	---	----------------------

ortodosso, in prigione come oppositore politico. Le autorità inviarono allora una diffida a tutti gli editori rumeni perché non pubblicassero opere di Ana Blandiana, nome sotto cui si nascondeva la figlia di un "nemico del popolo". Quella censura subita, paradossalmente, sortì l'effetto opposto e funzionò da volano per il mio libro successivo, che venne letto da tutti in Romania perché scritto dalla figlia perseguitata di un dissidente. Dopo 20 anni, nel 1985 intorno a me si sollevò ancora scandalo e attenzione per 4 composizioni poetiche pubblicate in una rivista studentesca che a motivo di queste mie poesie venne soppressa. Allora i miei testi, nel frattempo tradotti in molte lingue, cominciarono a essere copiati a mano e diffusi fra i giovani e la gente in migliaia di esemplari, e ciò purtroppo costò l'arresto a diverse persone. Nel periodo della dissidenza di Ceausescu verso l'Unione Sovietica e dei suoi tentativi di avvicinamento all'occidente, il grande poeta italiano Andrea Zanzotto e il professor Renzi dell'Università di Padova lanciarono un appello a mio riguardo sottoscritto da 39 personalità e intellettuali italiani. Con il fallimento della sua politica la dittatura di Ceausescu si inasprì e così pure la censura, quando cominciò a distruggere paesi e comunità, a demolire chiese e a sopprimere fortemente le libertà. Allora anche altri intellettuali europei, e sedi accademiche come l'Università di Heidelberg si sono mobilitati per me. A quel punto la rivoluzione democratica era diventata improrogabile e nel 1989 l'hanno fatta in Romania gli intellettuali fra i primi.

Qual è, signora Blandiana, secondo lei il problema principale della poesia ai nostri giorni?

Il problema della poesia contemporanea è che la definizione, lo statuto della poesia non sono più sicuri. La poesia postmoderna si è andata allontanando dalla poesia moderna e da quella classica, così come noi le abbiamo conosciute. Infatti nella poesia postmoderna il "significante" ha assunto dimensioni preminenti e si cristallizza in piccoli frammenti lessicali che appaiono piuttosto desunti dal linguaggio della prosa, che assomigliano più alla prosa. Per me però non è importante la forma della poesia (analoga nel passato la vecchia polemica fra le forme fisse e libere della poesia), ma importante è la intensità. Se in forma di prosa c'è un'intensità capace di far nascere "l'aura", allora quella è ancora poesia. Sono pochi i poeti che riescono a far nascere quest'aura, come fecero i grandi poeti del passato che hanno saputo suscitare quella che i Greci chiamavano λυρική (lirica). L'esperienza poetica è come una esperienza religiosa per la sua intensità: fra il vero santo e il vero poeta c'è molto in comune.

Quali personalità letterarie lei sente oggi più vicine a se stessa?

E' strano, io mi sento molto vicina a due personalità che non hanno relazione fra loro: lo scrittore Rainer Maria Rilke e, fra le poetesse, mi sento attratta da Emily Dickinson, che pur essendo più vecchia, io sento come molto moderna: in lei c'è una semplicità assoluta e una capacità di "ascensione" come quella dei santi nel deserto e una straordinaria capacità di generare l'intensità senza strumenti e artifici. Tra i contemporanei prediligo Adonis, (pseudonimo di Ali Ahmad Said Asbar), il caposcuola dei nuovi poeti arabi e tra i maggiori del XX secolo.

Cosa sente Ana Blandiana/Otilia Valeria Coman all'aprirsi del terzo millennio?

Io sento che il materialismo, l'eccesso di importanza che le cose materiali hanno assunto per noi è il vero problema oggi e io sento che nell'occidente c'è molta stanchezza. Un aforisma dell'agnostico André Malraux (1901-1976) dice "il Ventunesimo secolo sarà religioso o non sarà più ". Naturalmente Malraux intendeva religioso nel senso lato di spirituale. Se non saremo capaci di capire che non siamo solo materia, solo ipermarket, solo benessere, ci troveremo in pericolo di una sparizione dell'umano. Per l'Est europeo il problema è che la disponibilità di beni materiali, prima inesistenti, sembra ora colmare ogni aspettativa. All'Est come all'Ovest la libertà può far nascere espressioni umane di arte e cultura solo quando non siamo già "sazi". Sento anche che la nostra epoca è molto vicina alla fine di un ciclo. Come è stato per la fine dell'impero romano: dopo i greci e romani sono venuti nuovi sviluppi. Altri popoli sono venuti, hanno costruito nuove culture e nuovi valori.

ufficio stampa ellectStudio	testata SETTE GIORNI	data pubblicazione 21/03/2011	foglio 1/1
---------------------------------------	--------------------------------	---	----------------------

Ana Blandiana all'evento "Europa in versi" di Como

La poetessa romena Ana Blandiana ha partecipato alla fine della scorsa settimana all'evento "Europa in versi", presso la Villa Grumello di Como, un evento dedicato alla Giornata Mondiale della Poesia.

L'evento ha avuto come invitati i poeti Karl Lubomirsky (Austria), Monika Rinck (Germania), Ryszard Krynicki (Polonia), Mathieu Benezet (Francia), Alberto Nessi (Svizzera), Patrizia Valduga, Vivian Lamarque e Milo De Angelis (Italia).

La poetessa Ana Blandiana è un personalità ben nota in Italia, essendo stata insignita con tre premi importanti: Premio Acerbi per la poesia (2005), Premio internazionale Camaiore (2005), Premio letterario internazionale "Città dell'Aquila" (2007). Altresì, della sua opera sono state pubblicate in italiano due antologie: Un tempo gli alberi avevano occhi (traduzione di Biancamaria Frabotta e Bruno Mazzoni, Donzelli, Roma, 2004) e Progetti per il passato e altri racconti (traduzione di Marco Cugno, Amfora, Milano, 2008). Alla manifestazione ha partecipato Bruno Mazzoni, uno dei più importanti traduttori di letteratura romena, preside della Facoltà di lingue e Letterature Staniere dell'Università di Pisa e presidente dell'Associazione Italiana dei Romenisti.

La manifestazione è stata organizzata dall'Associazione Culturale "La Casa della Poesia di Como" insieme con gli istituti che fanno parte del cluster EUNIC Milano (European Union National Institutes of Culture): Istituto Romeno di Cultura e Ricerca Umanistica di Venezia, Centro Culturale Francese, Forum Austriaco di Cultura, Istituto Goethe, Consolato Generale della Repubblica di Polonia e Istituto Svizzero di Milano.

L'ORDINE

QUOTIDIANO INDIPENDENTE DI COMO E PROVINCIA

www.lordine.it

C'È UNA COMO CHE PARTECIPA

SE TRE OCCASIONI
DI CULTURA
RIDESTANO LA CITTÀ

di Gerardo Monizza

Tre occasioni, tra le tante — forse troppe, dicono i pigri — di cultura, socialità, arte e spettacolo che hanno segnato il ricco finesettimana appena passato. Tre temi soprattutto: poesia, teatro, paesaggio. Sorprendente pure la risposta dei comaschi che hanno riempito le sale e accolto con straordinario favore le proposte. Neanche facilissime... ma che hanno colpito direttamente il cervello, il cuore e la pancia.

È un risultato che si può leggere solo positivamente e, soprattutto, aggiungendo le molto differenti occasioni che hanno punteggiato i giorni scorsi nei diversi luoghi: dal Teatro Sociale ai piccoli teatri di periferia, nelle chiese, negli oratori, con concerti, incontri, dibattiti...
Segue a pagina 3

VI RACCONTO COME
I POETI HAN BRILLATO
AL GRUMELLO

di Laura Garavaglia

Sabato pomeriggio a Villa del Grumello durante il festival di poesia "Europa in versi": i grandi poeti europei invitati nella nostra città per l'evento hanno catalizzato l'attenzione del pubblico durante la lettura dei loro versi nella lingua originale, prima ancora di leggere la traduzione in italiano. Certo la gran parte delle persone non capivano il polacco e il romeno, solo alcuni probabilmente comprendevano i testi in francese e tedesco, ma ciò non è stato fondamentale. Perché il ritmo, la musica insita in quei versi creava comunque un'atmosfera di grande attenzione, una sorta di magia che avvolgeva tutti i presenti. Ho parlato con i poeti durante le ore che abbiamo trascorso insieme prima dell'inizio del festival.

Segue a pagina 3

ECCO LA PROVA
CHE NON SIAMO
POI COSÌ PIGRI

di Ebe Gianotti

Il temporale improvviso a metà pomeriggio proprio non ci voleva e l'appuntamento concorrenziale del Festival della poesia alla Villa del Grumello, che poteva vantare la presenza di alcuni tra i più importanti poeti nazionali ed europei, ha spinto molti a una scelta difficile, però alla fine nessuno ha voluto rinunciare all'inaugurazione della mostra "A perdita d'occhio" di Marco Cingolati, a vedere da quanti eravamo.

Il comasco è davvero così pigro mentalmente? E' davvero chiuso, poco curioso, indifferente alle proposte culturali che offre la città? Siamo davvero come ci descrivono e come ci descriviamo? Mah, forse siamo solo selettivi, per cui non è cosa nostra quel vagolare...
Segue a pagina 3

C'È UNA COMO CHE PARTECIPA/1

Con la cultura giusta la città si ridesta

Tre eventi molto diversi tra loro sono stati in grado di creare enorme consenso. La qualità paga, anche al di fuori delle grandi mostre

di Gerardo Monizza

Segue dalla prima pagina

...con teatro colto e popolare. Insomma una rivoluzione culturale? che fa benissimo sperare e che in grande parte si attiva - come si dice - dal basso: senza troppa assistenza o finanziamento dagli enti pubblici; cioè gli assessorati preposti. I quali non hanno soldi e oramai quel che riescono a fare sviluppa una programmazione poco aperta alle collaborazioni.

Ma la questione - qui - è un'altra ed è partita sabato pomeriggio al Grumello. Con la rassegna "Europa in versi" ideata da Laura Garavaglia e organizzata dalla Casa della Poesia di Como. Oltre cinquecento persone hanno partecipato alla maratona (dalle 16 alle 24) ascoltando con attenzione - e si direbbe con calorosa partecipazione - letture poetiche anche in lingua originale (con traduzione proiettata). Poeti e poetesse provenienti dall'Europa, alcune celebrità altri meno famosi, ma tutti sono stati ascoltati con l'emozione che la poesia riesce a suscitare. Quali sentimenti muovono decine e decine di persone, che poi si commuovono come bimbi? Semplicità. La poesia è riuscita a trattenere per diverse ore solo con la sonorità della recitazione dei poeti talvolta dimessa, altre aspra, sussurrante. È la voglia o necessità di "sentire" la propria voce interiore attraverso quella degli altri?

Che cosa ha spinto circa 200 persone

(50 se ne sono dovute andare a malincuore) a La Lucernetta sabato sera? La quinta rassegna "Teatro in Centro" presentava "Aut" con Stefano Annoni interprete osannatissimo e bravo del "personaggio" Peppino Impastato: una voce schietta e accusatrice, vittima della mafia. Annoni è da un anno che porta in giro per l'Italia lo spettacolo; è comasco ed ha molti amici che apprezzano la sua scelta coraggiosa e abbastanza controcorrente di presentare il teatro cosiddetto civile come riflessione sulla contemporaneità. Teatro scarso, ma efficace. Testo fatto di parole dure, ma condivisibili. Teatro che riprende la realtà politica e culturale di un tempo non lontano (gli anni Settanta) e di luoghi segnati dalla violenza e dalla cattiveria: la Sicilia della mafia; ma anche l'Italia della negazione. Gli applausi del pubblico (diversi minuti) premiano l'attore e la scelta della rassegna (che continua con due atti unici di Anton Cechov, il 2 aprile; con "La Gianna e il Neri: la storia sbagliata il 16 aprile; per chiudere con "Phatos,

Can you kill for love?" il 30 aprile).

Domenica mattina ancora al Grumello! Tempo variabile sul bello e molto appropriato al tema. Si parla di bellezza del Lario e di rapporto tra la città di Como e il suo lago. Organizzazione dell'Associazione culturale "Chiave di Volta". Conduzione della lunga mattinata (dalle 9 alle 13.30) di Darko Pandakovic. Partecipazione di diciotto relatori. Un vero esercito (forse un po' troppi visti i tempi risicati) ma tutti abbastanza rispettosi del ritmo.

Tema: "La città e il lago" sviluppato da brevi tavole rotonde ovvero confronti tra specialisti, architetti, ingegneri, naturalisti, operatori vari, storici... insomma tutto quanto poteva far nascere una bella polemica. Che c'è stata, ma lieve. Non era nelle intenzioni degli organizzatori aprire la mattinata al

scontro; semmai al confronto tra esperienza, studio, conoscenza e - dall'altra parte - superficialità, supponenza, arroganza, approssimazione tecnica e progettuale. Aleggias-

va sul tutto la distruzione del Lario: a Como soprattutto. Una parola è stata poco pronunciata: "Paratie". In compenso diverse decine di immagini hanno mostrato i lavori del lungolago come modello dell'improvvisazione della politica e del rifiuto della conoscenza anche tecnica.

Dunque tre opportunità (nota: tre perché sono quelle alle quali ho potuto partecipare direttamente, ma un essere umano non può fare di più in 24 ore! Possiamo tuttavia non citare il concerto, al Teatro Sociale, per il 150esimo di Davide Alogna? e lo spettacolo di Mario Bianchi "Le mille e un'Italia"? per provare emozioni e conoscenza, di incontri e discussioni e chiacchiere. Poesia, teatro e convegno sono ovviamente azioni che immediatamente ribattono sull'ascoltatore o visitatore o spettatore un'informazione forte, netta e chiara. Coinvolgono e portano a riflettere; sicuramente anche a scambiare opinioni a caldo.

Successo di pubblico che premia organizzatori e partecipanti e che fa ben sperare. L'eccesso di proposte si sta rivelando una buona medicina per i corpi malaticci dei comaschi che osano persino sfidare il tempo incerto e spingersi "fino" al Grumello per una gita culturale fuori porta (molti sono andati anche a piedi!). Eccitati e colpiti. Certo: per avere buone reazioni è sempre meglio bussare al cervello, ma anche al cuore e alla pancia.



Stefano Annoni

Davide Alogna

c'è una Como che partecipa/2

Vi racconto i poeti che hanno illuminato il Grumello

Dalla Blandiana a Krynichi, da Lubomirski alla Valduga, nella giornata mondiale della poesia Como ha giocato una bella partita

di Laura Garavaglia

Segue dalla prima pagina

...Ho così avuto modo di conoscerli, di osservarne gesti, atteggiamenti, di cercare di capire i tratti essenziali del loro carattere, di comprendere il loro vissuto. Credo sia un'esperienza traumatizzante subire la censura delle proprie opere, come è avvenuto per la poetessa romena Ana Blandiana e per il poeta polacco Ryszard Krynichi, da parte dei regimi totalitari che fino al crollo del muro di Berlino soffocavano ogni libertà.

Ma anche se nessuno di noi ha provato questa terribile esperienza, i loro versi, come tutte le parole dei poeti, consentono di esprimere i sentimenti che proviamo, di mettere ordine nel fiume degli avvenimenti che costituiscono le nostre vite. Ana Blandiana è la principale esponente della poesia contemporanea in Romania nota anche a livello internazionale; la sua opera è tradotta in ventitré lingue. Ha larghi occhi scuri che mantengono uno stupore adolescenziale nei confronti della vita, sembra avvolta continuamente da un alone di misteriosa energia che contagia chi le sta accanto. Quando legge i suoi versi, con voce sussurrante, un canto modulato su ogni parola, "pronuncia angelica e quasi fuori dal tempo", come ha osservato Biancamaria Frabotta, intuisce come la poesia possa trasmettere intense emozioni già solo attraverso la musica ad essa intrinseca. Il senso viene dopo.

Ana Blandiana, come la generazione dei poeti del suo paese che hanno pre-

so le distanze dal regime, ha scelto la strada della purezza lirica, unica possibile per dare nuovamente dignità alla persona, per affermare la propria identità contro la spersonalizzazione voluta dal "metodo creativo" che si identificava col realismo socialista.

Così le sue poesie colgono "l'ombra delle parole, la loro essenza". C'è in lei la consapevolezza che compito del poeta è quello di restituire il senso alle parole, rendendo nuovamente cruciale il ruolo della poesia.

Ryszard Krynichi ha la nobile pulizia dei gesti di un uomo d'altri tempi. Parla poco, sorride, il capo sempre un po' chino, un atteggiamento umile, schivo, dietro il quale si nasconde uno dei più grandi poeti polacchi di oggi. Durante la visita che abbiamo fatto al centro storico di Como sabato mattina, ha continuato a scattare fotografie ai monumenti, cercando scorcio e particolari da fissare in immagini fotografiche.

La sua figura ascetica, la sua letture composta hanno strapato al pubblico applausi calorosi che sembrava quasi lo mettessero in imbarazzo. Le sue poesie sono ricche di folgoranti illuminazioni, immagini epifaniche "una poesia raffinata che non dimentica la nostra realtà di frontiere e fili spinati" e la consapevolezza che l'artista, il poeta "deve essere voce della coscienza,

lasciare tracce nella realtà, esporsi al rischio di diventare prigioniera politica", come ha scritto la maggiore studiosa e traduttrice della poesia di Krynichi, Francesca Fornari, anch'essa presente al festival.

Dei poeti francesi, Mathieu Bénézet è certamente uno dei più rappresentativi della generazione di mezzo.

Le sue poesie, accolte sin da quando era adolescente dal giudizio critico favorevole di scrittori della grandezza di André Breton e Louis Aragon, esprimono un senso di profondo dolore, una tragica consapevolezza che la parola poetica non è il grado di esprimere fino in fondo la complessità frammentata dell'esistenza. Da qui l'incessante sperimentazione di vari generi letterari e il continuo oscillare tra "identificazione biografica e spersonalizzazione", come ha osservato Pierre Vilar.

Il volto segnato da cicatrici che nascondono sofferenze tacite, il carattere schivo, che passa dalla loquacità ad un mutismo quasi scontroso, il continuo bisogno di fumare sottolineano una personalità difficile da decifrare, volutamente sfuggente. Osservandolo, ho pensato ai poeti simbolisti, all'orfismo di Campana.

Con il poeta austriaco, Karl Lubomirski, ho su-

bito simpatizzato. Vivendo in Italia da quando era ragazzo (perché si era innamorato del nostro paese e in seguito di una ragazza toscana che è diventata sua moglie) ho potuto incontrarlo a Milano, qualche tempo prima della manifestazione. Mi ha subito colpito la sua profonda cultura e il suo amore per i viaggi. Amore per la natura, i luoghi, le persone che ha incontrato durante la sua vita e che riproduce nelle sue poesie, alcune brevi e intense come haiku, annotazioni, impressioni, improvvise illuminazioni. "La parola poetica" mi ha detto non potrà mai esprimere fino in fondo le infinite sfumature dei sentimenti.

Monika Rink è stata la rappresentante della nuova generazione di poeti europei al festival. Poesie che esplorano la contraddittorietà dell'epoca postmoderna, che sperimentando registri linguistici diversi, attingendo alle espressioni più dense di significato dei linguaggi della moda, della musica, delle discipline scientifiche.

Degli italiani, tra i maggiori esponenti della nostra poesia contemporanea, abbiamo potuto ascoltare la purezza della poesia di Patrizia Valduga, che con grande originalità ripropone le forme chiuse della nostra tradizione letteraria, la leggerezza dei versi che velano una profonda angoscia di Vivian Lamarque, la "dirompente energia degli squarci visionari" delle poesie di Milo De Angelis, l'attenzione che Alberto Nesi ha nel cercare nel particolare minimo una profondità che sfugge all'occhio distratto di chi non è poeta.



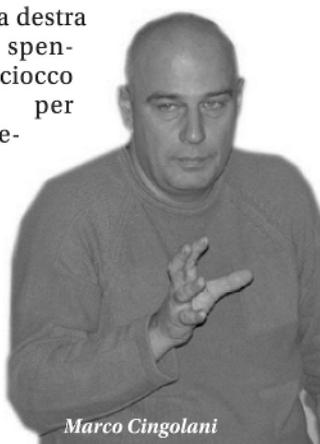
Maurizio Cucchi

c'è una Como... / 3

Ecco la prova che non siamo poi così pigri

di **Ebe Gianotti***Segue dalla prima pagina*

...insensato a destra e a sinistra, spendendoci in sciocco entusiasmo per ogni manifestazione, anche la più modesta nella qualità della proposta, in nome di un interesse indeterminato



Marco Cingolani

verso tutto ciò che si definisce artistico o creativo. Forse dietro al luogo comune della nostra scarsa partecipazione sta una verità non molto corretta da affermare pubblicamente e cioè che parecchie manifestazioni non meritano la nostra partecipazione, qui fa freddo, si lavora e il tempo non lo si spreca in sciocchezze che in qualche modo non costituiscano un vero nutrimento. Siamo gente concreta, la più difficile da prendere per il naso, da abbindolare con gli slogan e le buone intenzioni che non generano i fatti, ma anche la più facile da convincere quando le cose sono di sostanza, anche quella impalpabile e ineffabile dell'arte e della poesia. Non parlo delle istituzioni e dei suoi rappresentanti, che quelli spesso un po' "gnucchi" sono e "gnucchi" restano, sordi certo più di noi (magari non per sempre, mi auguro) ad ogni avvenimento culturale dove non sia richiesta la loro presenza in veste ufficiale, ma parlo delle persone, che, quando gli appuntamenti si preannunciano di qualità, corrono. Ed è per questo, perché non siamo tonti e se c'è una cosa bella ci piace andarcela a gustare, che sabato pomeriggio eravamo in tanti ad affollare le sale

della Pinacoteca Civica, dedicate alle opere di Cingolani dalla fine degli anni Ottanta fino ad arrivare al 2009, e volendo sintetizzare con un'immagine il movimento caotico cui davamo vita spostandoci di qua e di là, direi che sembravamo un po' i personaggi che ci guardavano appesi alle pareti, raffigurati dall'artista nella serie Interviste: quelli, stretti stretti dentro la dimensione coatta della tela, nasi, occhi, mani e microfoni puntati verso chi in quel momento rappresentava il centro dell'evento, e noi, allo stesso modo, compressi nello spazio angusto delle salette, accalcati davanti all'evento che ci attraeva come falene e dava origine alla nostra tensione, la luce colorata dei dipinti. Ed è perché non eravamo ancora sazi di quell'esplosione di colore, neanche dopo l'immersione ipnotica nel colore rosso dell'ultima saletta, dove La dolce vita del grande dipinto era così dolce allo sguardo che si faticava a staccarsene, che poi ci siamo ritrovati al Broletto. Dove, nella sala simbolo della partecipazione dei cittadini al governo della città nel medioevo, le ultime opere ideate per l'occasione e poste in alto sopra la boiserie, sullo sfondo grigio della pietra, gareggiavano per maestria e suggestione e senza nessuna timidezza con i grandi esempi cui ci ha abituato la pittura nel corso della sua storia e dove, da lì, parlavano a tutti noi, in un rapporto diretto, quello dell'emozione davanti al bello, che non ha bisogno di nessuna mediazione.

Questo il giorno dell'inaugurazione, ma è prevedibile che la mostra continuerà ad attrarre e a piacere fino alla sua chiusura, a dimostrazione del fatto che se l'arte non fa l'ostica con il pubblico, nemmeno noi facciamo gli ostici con lei.

L'ORDINE

MARTEDÌ 22 MARZO 2011 **3**

ATTUALITÀ

Da seguire Le ragazze nello studio di Munari

Questa sera, alle ore 21.00, presso l'Associazione Cardina (via Conconi, 12) a Monte Olimpino, Davide Feni e Philip Di Salvo dialogheranno con lo scrittore-artista Alessandro Baroncini, autore de "Le ragazze nello studio di Munari". Info: www.cardina.it. Ingresso libero.

C'È UNA COMO CHE PARTECIPA/1 Con la cultura giusta la città si ridesta

Tre eventi molto diversi tra loro sono stati in grado di creare enorme consenso. La qualità paga, anche al di fuori delle grandi mostre

di Gerardo Monizza

Segue dalla prima pagina

...con teatro colto e popolare. Insomma una rivoluzione culturale? che fa benissimo sperare e che in grande parte si attiva - come si dice - dal basso: senza troppa assistenza o finanziamento dagli enti pubblici, cioè gli assessorati preposti. I quali non hanno soldi e ormai quel che riescono a fare sviluppa una programmazione poco aperta alle collaborazioni. Ma la questione - qui - è un'altra ed è partita sabato pomeriggio al Grumello. Con la rassegna "Europa in versi" ideata da Laura Garavaglia e organizzata dalla Casa della Poesia di Como. Oltre cinquemila persone hanno partecipato alla maratona (dalle 16 alle 24) ascoltando con attenzione - e si direbbe con calorosa partecipazione - letture poetiche anche in lingua originale (con traduzione protettiva). Poeti e scelte provenienti dall'Europa, alcune celebrità altri meno famosi, ma tutti sono stati ascoltati con l'emozione che la poesia riesce a suscitare. Quali sentimenti muovono decine e decine di persone, che poi si commuovono come bimbi? Semplicità. La poesia è riuscita a trattenere per diverse ore solo con la sonorità della recitazione e dei poeti talvolta dimessa, altre aspra, sussurrante. È la voglia o necessità di "sentire" la propria voce interiore attraverso quella degli altri?

Che cosa ha spinto circa 200 persone

(50 se ne sono dovute andare a malincuore) a La Lucernetta sabato sera? La quinta rassegna "Teatro in Centro" presentava "Aut" con Stefano Annoni interprete osannatissimo e bravo del "personaggio" Peppino Impastato: una voce schietta e accusatrice, vittima della mafia. Annoni è da un anno che porta in giro per l'Italia lo spettacolo; è comasco ed ha molti amici che apprezzano la sua scelta coraggiosa e abbastanza controcorrente di presentare il teatro cosiddetto civile come riflessione sulla contemporaneità. Teatro scarso, ma efficace. Testo fatto di parole dure, ma condivisibili. Teatro che riprende la realtà politica e culturale di un tempo non lontano (gli anni Settanta) e di luoghi segnati dalla violenza e dalla cattiveria: la Sicilia della mafia, ma anche l'Italia della negazione. Gli applausi del pubblico (diversi minuti) premiano l'attore e la scelta della rassegna (che continua con due atti unici di Anton Cechov, il 2 aprile; con "La Gianna e il Neri" la storia sbagliata il 16 aprile; per chiudere con "Phatos,

Can you kill for love?" il 30 aprile). Domenica mattina ancora al Grumello? Tempo variabile sul bello e molto appropriato al tema. Si parla di bellezza del Lario e di rapporto tra la città di Como e il suo lago. Organizzazione dell'Associazione culturale "Chiave di Volta". Conduzione della lunga mattinata (dalle 9 alle 13.30) di Darko Pandakovic. Partecipazione di diciotto relatori. Un vero esercizio (forse un po' troppo visivi i tempi risicati) ma tutti abbastanza rispettosi del ritmo. Tema: "La città e il lago" sviluppato da brevi tavole rotonde ovvero confronti tra specialisti, architetti, ingegneri, naturalisti, operatori vari, storici... insomma tutto quanto poteva far nascere una bella polemica. Che c'è stata, ma lieve. Non era nelle intenzioni degli organizzatori aprire la mattinata allo scontro; semmai al confronto tra esperienza, studio, conoscenza e - dall'altra parte - superficialità, supponenza, arroganza, approssimazione tecnica e progettuale. Alegg



Stefano Annoni, Darko Pandakovic

c'è una Como... / 3

Ecco la prova che non siamo poi così pigri

di Ebe Gianotti

Segue dalla prima pagina

...insensato a destra e a sinistra, spendendosi in sciocco entusiasmo per ogni manifestazione, anche la più modesta nella qualità e nella proposta, in nome di un interesse indeterminato verso tutto ciò che si definisce artistico o creativo. Forse dietro al luogo comune della nostra scarsa partecipazione sta una verità non molto corretta da affermare pubblicamente e cioè che parecchie manifestazioni non meritano la nostra partecipazione, qui, fa freddo, si lavora e il tempo non lo si spreca in sciocchezze che in qualche modo non costituiscono un vero nutrimento. Siamo gente concreta, la più difficile da prendere per il naso, da abbindolare con gli slogan e le buone intenzioni che non generano i fatti, ma anche la più facile da convincere quando le cose sono di sostanza, anche quella impalpabile e ineffabile dell'arte e della poesia. Non parlo delle istituzioni e dei suoi rappresentanti, che quelli spesso un po' "grucchi" sono e "grucchi" restano, sordi certo più di noi (magari non per sempre, mi auguro) ad ogni avvenimento culturale dove non sia richiesta la loro presenza in veste ufficiale, ma parlo delle persone, che, quando gli appuntamenti si preannunciano di qualità, corrono. Ed è per questo, perché non siamo tonti e se c'è una cosa bella ci piace andarcela a gustare, che sabato pomeriggio eravamo in tanti ad affollare le sale della Pinacoteca Civica, dedicate alle opere di Cingolani dalla fine degli anni Ottanta fino ad arrivare al 2009, e volendo sintetizzare con un'immagine il movimento caotico cui davamo vita spostandoci di qua e di là, direi che sembravamo un po' i personaggi che ci guardavano appesi alle pareti, raffigurati dall'artista nella serie Interviste: quelli, stretti stretti dentro la dimensione coatta della tela, nasi, occhi, mani e microfoni puntati verso chi in quel momento rappresentava il centro dell'evento, e noi, allo stesso modo, compressi nello spazio angusto delle sale, acciaccati davanti all'evento che ci attraversa come falena e dava origine alla nostra tensione, la luce colorata dei dipinti. Ed è perché non eravamo ancora sazi di quell'esplosione di colore, neanche dopo l'immersione ipnotica nel colore rosso dell'ultima saletta, dove la dolce vita del grande dipinto era così dolce allo sguardo che si faticava a staccarsene, che poi ci siamo ritrovati al Broletto. Dove, nella sala simbolo della partecipazione dei cittadini al governo della città nel medioevo, le ultime opere ideate per l'occasione e poste in alto sopra la boiserie, sullo sfondo grigio della pietra, gareggiavano per maestria e suggestione e senza nessuna timidezza con i grandi esemplari cui ha abituato la pittura nel corso della sua storia e dove, da lì, parlavano a tutti noi, in un rapporto diretto, quello dell'emozione davanti al bello, che non ha bisogno di nessuna mediazione. Questo il giorno dell'inaugurazione, ma è prevedibile che la mostra continuerà ad attrarre e a piacere fino alla sua chiusura, a dimostrazione del fatto che se l'arte non fa l'istitica con il pubblico, nemmeno noi facciamo gli ostici con lei.



Marco Cingolani

c'è una Como che partecipa / 2

Vi racconto i poeti che hanno illuminato il Grumello

Dalla Blandiana a Krynych, da Lubomirski alla Valduga, nella giornata mondiale della poesia Como ha giocato una bella partita

di Laura Garavaglia

Segue dalla prima pagina

...Ho così avuto modo di conoscerli, di osservarne gesti, atteggiamenti, di cercare di capire i tratti essenziali del loro carattere, di comprendere il loro vissuto. Credo sia un'esperienza traumatica subire la censura delle proprie opere, come è avvenuto per la poetessa rumena Ana Blandiana e per il poeta polacco Ryszard Krynych, da parte dei regimi totalitari che fino al crollo del muro di Berlino soffocavano ogni libertà. Ma anche se nessuno di noi ha provato questa terribile esperienza, i loro versi, come tutte le parole dei poeti, consentono di esprimere i sentimenti che proviamo, di mettere ordine nel fiume degli avvenimenti che costituiscono le nostre vite. Ana Blandiana è la principale esponente della poesia contemporanea in Romania nota anche a livello internazionale; la sua opera è tradotta in ventitré lingue. Ha larghi occhi scuri che mantengono uno stupore adolescenziale nei confronti della vita, sembra avvolto continuamente da un alone di misteriosa energia che contagia chi le sta accanto. Quando legge i suoi versi, con voce sussurrante, un canto modulato su ogni parola, "pronuncia angelica e quasi fuori dal tempo", come ha osservato Bianca Maria Frabotta, intuisce che la poesia possa trasmettere intense emozioni già solo attraverso la musica ad essa intrinseca. Il senso viene dopo. Ana Blandiana, come la generazione dei poeti del suo paese che hanno pre-

so le distanze dal regime, ha scelto la strada della purezza lirica, unica possibile per dare nuovamente dignità alla persona, per affermare la propria identità contro la spersonalizzazione voluta dal "metodo creativo" che si identifica col realismo socialista. Così le sue poesie colgono "l'ombra delle parole, la loro essenza". C'è in lei la consapevolezza che il compito del poeta è quello di restituire il senso alle parole, rendendo nuovamente cruciale il ruolo della poesia. Ryszard Krynych ha la nobile pulizia dei gesti di un uomo d'altri tempi. Parla poco, sorride, il capo sempre un po' chino, un atteggiamento umile, schivo, dietro il quale si nasconde uno dei più grandi poeti polacchi di oggi. Durante la visita che abbiamo fatto al centro storico di Como sabato mattina, ha continuato a scattare fotografie ai momenti, cercando scorie e particolari da fissare in immagini fotografiche. La sua figura ascetica, la sua lettura composta hanno strappato al pubblico applausi calorosi che sembrava quasi lo mettessero in imbarazzo. Le sue poesie sono ricche di folgoranti illuminazioni, immagini epifaniche "una poesia raffinata che non dimentica la nostra realtà di frontiere e fili spinati" e la consapevolezza che l'artista, il poeta "deve essere voce della coscienza,

lasciare tracce nella realtà, esporsi al rischio di diventare prigionieri politica", come ha scritto la maggiore studiosa e traduttrice della poesia di Krynych, Francesca Fornari, anch'essa presente al festival. Dei poeti francesi, Mathieu Bénédet è certamente uno dei più rappresentativi della generazione di mezzo. Le sue poesie, accolte sin da quando era adolescente dal giudizio critico favorevole di scrittori della grandezza di André Breton e Louis Aragon, esprimono un senso di profondo dolore, una tragica consapevolezza che la parola poetica non è il grado di esprimere fino in fondo la complessità frammentata dell'esistenza. Da qui l'incessante sperimentazione di vari generi letterari e il continuo oscillare tra "identificazione biografica e spersonalizzazione", come ha osservato Pierre Vilor. Il volto segnato da cicatrici che nascondono sofferenze tacite, il carattere schivo, che passa dalla loquacità ad un mutismo quasi scontroso, il continuo bisogno di fumare sottolineano una personalità difficile da decifrare, volutamente sfuggente. Osservandolo, ho pensato ai poeti simbolisti, all'orfismo di Campana. Con il poeta austriaco, Karl Lubomirski, ho su-

bito simpatizzato. Vivendo in Italia da quando era ragazzo (perché si era innamorato del nostro paese e in seguito di una ragazza toscana che è diventata la sua moglie) ho potuto incontrarlo a Milano, qualche tempo prima della manifestazione. Mi ha subito colpito la sua profonda cultura e il suo amore per i viaggi. Amore per la natura, i luoghi, le persone che ha incontrato durante la sua vita e che riproduce nelle sue poesie, alcune brevi e intense come haikus, annotazioni, impressioni, improvvisate illuminazioni. "La parola poetica" mi ha detto non potrà mai esprimere fino in fondo le infinite sfumature dei sentimenti. Monika Rink è stata la rappresentante della nuova generazione di poeti europei al festival. Poesie che esplorano la contraddittorietà dell'epoca postmoderna, che sperimentano registri linguistici diversi, attingendo alle espressioni più dense di significato dei linguaggi della moda, della musica, delle discipline scientifiche. Degli italiani tra i maggiori esponenti della nostra poesia contemporanea, abbiamo potuto ascoltare la purezza della poesia di Patricia Valduga, che con grande originalità ripropone le forme chiuse della nostra tradizione letteraria, la leggerezza dei versi che velano una profonda angoscia di Vivian Lamarque, la "dirompente energia degli squarci visionari" delle poesie di Milo De Angelis, l'attenzione di Alberto Neri che se l'arte non fa l'istitica con il pubblico, nemmeno noi facciamo gli ostici con lei.



Maurizio Cucchi



EUROPA IN VERSI
19 marzo 2011, Villa del Grumello – Como

PASSAGGI RADIOFONICI e TELEVISIVI

RADIO

RTSI (interviste del 17 e del 20 marzo 2011)
Radio Lombardia (intervista a Laura Garavaglia del 18 marzo 2011)
Lifegate segnalazioni/pillole
Ciaocomo radio segnalazioni
Radio Marconi segnalazioni

TELEVISIONI

Espansione Tv
Rai tre Lombardia

Ufficio stampa: Ellecistudio - Como



**REPORT RASSEGNA STAMPA
EUROPA IN VERSI
Sabato 19 Marzo 2011
Villa del Grumello, Como**

DATA	TESTATA	PAGINA	ART	NOTE
28/01/2011	Nadirpress		1	Agenzia stampa
30/01/2011	La Provincia di Como		2	Quotidiano comasco
31/01/2011	Ilpunto stampa.info		1	Sito Internet
02/02/2011	Vivicantu.com		1	Sito Internet
03/02/2011	Eventiesagre.it		1	Sito Internet
05/02/2011	Giornale di Cantù		1	Settimanale comasco
05/02/2011	Giornale di Como		1	Settimanale comasco
05/02/2011	Giornale di Erba		1	Settimanale comasco
05/02/2011	Giornale di Verbania		1	Settimanale locale
15/02/2011	Vaol.it		1	Sito Internet
18/02/2011	Erzebeth.it		1	Sito Internet
21/02/2011	Ilpunto stampa.info		1	Sito Internet
25/05/2011	Liberailibro.it		1	Sito Internet
26/02/2011	Il Settimanale della Diocesi di Como		1	Settimanale comasco
28/02/2011	Culturacomo.it		1	Sito Internet
28/02/2011	locivado.it		1	Sito Internet
28/02/2011	Ticinomixed.com		1	Sito Internet
Marzo 2011	Mag		2	Mensile comasco
01/03/2011	Il Giorno	Cultura e spettacoli	1	Quotidiano regionale
01/03/2011	Ecoinformazioni		1	Agenzia stampa
02/03/2011	L'Ordine		1	Quotidiano comasco
02/03/2011	Nadirpress		1	Agenzia stampa
02/03/2011	Teleagenda.it		1	Sito Internet
03/03/2011	Corriere del Ticino	Tempo Libero	1	Quotidiano svizzero
03/03/2011	La Provincia di Como	La Cultura	1	Quotidiano comasco
03/03/2011	Protagonisteinrete.it		1	Sito Internet
03/03/2011	Ticinomixed.com		1	Sito Internet
05/03/2011	Giornale di Cantù	Cultura	1	Settimanale comasco
07/03/2011	Bedandbreakfast.it		1	Sito Internet
07/03/2011	Cnacomio.it		1	Sito Internet
07/03/2011	Inagenda.it		1	Sito Internet
07/03/2011	Neltempolibero.it		1	Sito Internet

08/03/2011	Ecoinformazioni		1	Agenzia stampa
08/03/2011	Turismo.provincia.lecco.it		1	Sito Internet
12/03/2011	Io Donna	Vivere meglio	1	Settimanale nazionale
12/03/2011	Giornale di Como	Cronaca	1	Settimanale comasco
12/03/2011	La Settimanale della Diocesi di Como	Como Cronaca	1	Settimanale comasco
12/03/2011	Leiweb.it		1	Sito Internet
13/03/2011	Lombardia Oggi	Cultura	1	Settimanale regionale
13/03/2011	Il Sole 24 ore	Agenda	1	Quotidiano nazionale
14/03/2011	Agriturismo.online.com		1	Sito Internet
14/03/2011	Varesereport.it		1	Sito Internet
15/03/2011	Nadirpress		1	Agenzia stampa
17/03/2011	Tuttomilano	Cultura	1	Settimanale regionale
17/03/2011	L'Ordine		1	Quotidiano comasco
17/03/2011	Viagginews.it		1	Sito Internet
18/03/2011	La Regione Ticino	Cultura e Spettacoli	1	Quotidiano svizzero
18/03/2011	Lastampa.it		1	Sito Internet
18/03/2011	Newsletter Notizie Nodolibri		1	Sito Internet
19/03/2011	Tuttolibri	Idee e personaggi	1	Settimanale nazionale
19/03/2011	Giornale di Como	Cronaca	1	Settimanale comasco
19/03/2011	Corriere della Sera	Tempo libero Appuntamenti	1	Quotidiano nazionale
19/03/2011	Il Giornale	Album Cultura e Spettacoli	1	Quotidiano nazionale
19/03/2011	La Repubblica	Giorno & Notte Incontri	1	Quotidiano nazionale
19/03/2011	Corriere di Como		1	Quotidiano comasco
19/03/2011	La Provincia di Como		3	Quotidiano comasco
19/03/2011	L'Ordine	Da seguire	1	Quotidiano comasco
19/03/2011	La Settimana Incom		1	Agenzia stampa
19/03/2011	Nadirpress		1	Agenzia stampa
20/03/2011	La Provincia di Como	Como	1	Quotidiano comasco
21/03/2011	Sette Giorni		1	Settimanale nazionale
21/03/2011	Geniodonna.it		1	Sito Internet
22/03/2011	L'Ordine		3	Quotidiano comasco

TESTATE COMASCHE: 24
TESTATE REGIONALI ITALIANE: 4
AGENZIE GIORNALISTICHE: 7
TESTATE NAZIONALI ITALIANE: 7
TESTATE SVIZZERE: 2
INTERNET: 25

TOTALE ARTICOLI: 69